



**Relazione finanziaria
semestrale consolidata
al 30 giugno 2022**





UnipolGruppo

**Relazione finanziaria semestrale
consolidata al 30 giugno 2022**

Cariche sociali e direttive

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE	Carlo Cimbri	
	VICE PRESIDENTE	Ernesto Dalle Rive	
	CONSIGLIERI	Gianmaria Balducci	Daniele Ferrè
		Daniela Becchini	Paolo Fumagalli
Mario Cifiello		Claudia Merlino	
Roberta Datteri		Roberto Pittalis	
Cristina De Benetti		Annamaria Trovò	
Patrizia De Luise		Carlo Zini	
	Massimo Desiderio		
	SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Fulvia Pirini	
DIRETTORE GENERALE		Matteo Laterza	
COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE	Mario Civetta	
	SINDACI EFFETTIVI	Maurizio Leonardo Lombardi	
		Rossella Porfido	
SINDACI SUPPLENTI	Massimo Gatto		
	Luciana Ravicini		
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI		Luca Zaccherini	
SOCIETÀ DI REVISIONE		EY SpA	

Indice

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati 6

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati	6
---	---

Grafico Area di Consolidamento 10

1. Relazione sulla gestione 11

Sintesi dei dati più significativi del Gruppo	12
Performance del Gruppo Unipol	15
Informazioni sui principali eventi del semestre	15
Andamento della gestione	18
Performance settore Assicurativo	22
Performance settore Immobiliare	30
Performance settore Holding e Altre attività	31
Performance patrimoniale e finanziaria	33
Patrimonio netto	36
Riserve tecniche e passività finanziarie	37
Altre informazioni	39
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione	41

2. Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30/6/2022

Prospetti contabili consolidati 43

Situazione patrimoniale-finanziaria	44
Conto economico	46
Conto economico complessivo	47
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	48
Rendiconto finanziario (metodo indiretto)	49

3. Note informative integrative 51

1. Criteri generali di redazione	52
2. Note illustrative dello stato patrimoniale	61
3. Note illustrative del conto economico	71
4. Altre informazioni	76
4.1 Hedge Accounting	76
4.2 Utile/Perdita per azione	76
4.3 Dividendi	76
4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	77

4.5 Operazioni con parti correlate	77
4.6 Valutazioni a fair value - IFRS 13	79
4.7 Informazioni relative ai dipendenti	82
4.8 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	82
4.9 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	82
4.10 Informazioni integrative in merito all'esenzione temporanea dell'IFRS 9	83
4.11 Analisi di recuperabilità degli avviamenti a vita utile indefinita (impairment test)	85
4.12 Risk Report	87

4. Prospetti allegati alle Note informative integrative 91

Area di consolidamento	92
Area di consolidamento: partecipazioni in società con interessenze di terzi significative	98
Dettaglio delle partecipazioni non consolidate	98
Stato patrimoniale per settore di attività	100
Conto economico per settore di attività	102
Dettaglio delle voci tecniche assicurative	104
Proventi e oneri finanziari e da investimenti	104
Dettaglio delle spese della gestione assicurativa	106
Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo	106
Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva	108

5. Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971/1999 111

6. Relazione della società di Revisione 115

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Nel corso del 2021 la crescita economica mondiale è stata pari al 5,9% consentendo di recuperare i livelli di attività economica precedenti alla pandemia. A partire dal 2022 si sono però manifestati segnali di rallentamento con il PIL che è cresciuto, rispetto al trimestre precedente, dello 0,3% nel primo trimestre e dello 0,1% nel secondo trimestre. L'origine del rallentamento della crescita è da attribuirsi al deterioramento dello scenario geo-politico mondiale (la guerra in Ucraina e le sanzioni alla Federazione Russa) e al prolungarsi delle difficoltà di approvvigionamento nelle catene del valore (accentuate dalle politiche Zero-Covid implementate dalla Cina), fattori che hanno condotto a un forte aumento dei prezzi sia delle materie prime che della componentistica determinando effetti negativi sulla crescita economica.

Negli Stati Uniti il PIL è cresciuto, nel 2021, del 5,7%. Nel primo trimestre del 2022 il PIL ha segnato un calo dello 0,4% sul trimestre precedente, rallentamento che è proseguito anche nel secondo trimestre con un calo dello 0,2% sul primo trimestre. Il rallentamento è conseguenza soprattutto dei minori scambi commerciali con la Cina, che hanno portato a un forte calo delle esportazioni nette. Tuttavia ha contribuito in modo rilevante anche l'aumento del tasso di inflazione (+8,3% in media nel primo semestre 2022) che a giugno è salito al 9,1%. Tra le cause dell'elevato tasso di inflazione si è registrato un mercato del lavoro teso, con la disoccupazione che a giugno è risultata pari al 3,6%. In risposta all'aumento dei prezzi, la Fed ha cambiato l'orientamento di politica monetaria in termini più restrittivi, terminando la politica di acquisto di titoli (avviando il tightening dei titoli detenuti) e portando il tasso sui Fed Funds da un intervallo dello 0-0,25% di dicembre 2021 all'1,50-1,75% di giugno 2022 e, infine, al 2,25-2,50 di luglio 2022.

In Cina, dopo la forte crescita del PIL del 2021 (+8,4%), le nuove ondate epidemiche e le politiche Zero-Covid (che stanno implicando chiusure e restrizioni per contenere la diffusione del virus) hanno comportato, nel primo semestre 2022, un forte rallentamento della crescita. Nel primo trimestre la crescita, rispetto al trimestre precedente, è stata dello 0,4% mentre nel secondo trimestre è calata dello 0,7% rispetto al primo trimestre. La minore crescita dell'attività economica ha comportato nel primo semestre un tasso di inflazione contenuto (in media pari all'1,7%) ma in costante aumento, per effetto delle tensioni sui prezzi nei mercati internazionali, fino al 2,5% di giugno. In questo contesto, il tasso di disoccupazione è risultato, nel primo semestre, pari, in media, al 5,7% con un lieve calo a giugno (5,5%). In questa fase, l'economia cinese è cresciuta mediamente meno del totale del blocco dei Paesi emergenti, che hanno registrato una variazione trimestrale del PIL pari allo 0,9% nel primo trimestre e al -0,2% nel secondo trimestre.

Il Giappone, nel 2021, ha registrato una crescita economica pari all'1,7%. Nel primo trimestre 2022 il PIL è calato dello 0,1% rispetto al trimestre precedente a causa del calo degli investimenti e delle esportazioni nette, mentre nel secondo trimestre 2022 il PIL è stimato in crescita dell'1% rispetto al trimestre precedente. In questo contesto, il tasso di disoccupazione è stato, nel primo semestre, pari, in media, al 2,6%, valore confermato anche nel mese di giugno. Il tasso di inflazione nel primo semestre è stato, in media, pari all'1,7%, con una crescita rilevante nel secondo trimestre e con il valore di giugno pari al 2,4%. Ciononostante, la Bank of Japan ha confermato una politica monetaria accomodante, mantenendo a giugno il tasso di policy al -0,1%.

Nell'Area Euro, dopo il rimbalzo del PIL osservato nel 2021 (+5,3%), l'economia ha continuato a crescere anche nel primo semestre del 2022. Nonostante gli effetti economici della guerra in Ucraina, l'economia è ancora supportata da una politica fiscale espansiva e da un mercato immobiliare in forte crescita. In particolare, nel primo trimestre 2022 si è registrata una crescita dello 0,6% sul trimestre precedente, mentre nel secondo trimestre la crescita trimestrale è stata pari allo 0,7%. In questo contesto, il mercato del lavoro è risultato ancora particolarmente dinamico, con il tasso di disoccupazione che, nel primo trimestre, è calato al 6,8%, e, a maggio, è calato ulteriormente al 6,6%. Il tasso di inflazione tuttavia è aumentato in modo rilevante con una media, nel primo semestre, del 7,1% e il valore di giugno pari all'8,6%. Per contenere la crescita dei prezzi, la BCE ha interrotto gli acquisti di titoli sia nel contesto del PEPP che dell'APP e a luglio ha rialzato i tassi di 50 punti base, oltre all'annuncio di un ulteriore aumento dei tassi a settembre la cui entità sarà valutata sulla base dei dati sul tasso di inflazione.

Il PIL italiano è cresciuto, nel 2021, del 6,6% ma ciò non ha consentito di recuperare i livelli precedenti alla pandemia. Nel corso del primo trimestre del 2022 il PIL è cresciuto dello 0,1% rispetto al trimestre precedente, accelerando poi nel secondo trimestre con una crescita dell'1% rispetto al trimestre precedente grazie al contributo positivo del settore industriale e dei servizi. In questo contesto, il tasso di disoccupazione ha continuato a calare passando da una media dell'8,5% nel primo trimestre 2022 all'8,1% di maggio. Tuttavia, analogamente agli altri Paesi europei, si è registrato un forte aumento del tasso di inflazione dovuto principalmente alla componente energetica tale che, nel primo semestre 2022, il tasso di inflazione è stato pari in media al 6,6%, mentre a giugno è salito fino all'8%.

Mercati finanziari

La persistenza delle pressioni inflazionistiche, alimentata anche dalle tensioni sul mercato energetico e dal conflitto tra Russia e Ucraina, e la prospettiva di una imminente svolta restrittiva da parte della BCE hanno spinto ad un significativo rialzo tutte le curve europee dei tassi di interesse, soprattutto sulle lunghe scadenze. Il tasso Euribor a 3 mesi ha chiuso il primo semestre del 2022 al -0,20%, in crescita di oltre 30 punti base rispetto ai valori di fine 2021, mentre il tasso Swap a 10 anni è aumentato nello stesso periodo di quasi 200 punti base, arrivando al 2,19% di fine giugno scorso, dallo 0,30% di fine 2021.

Le prospettive di una politica monetaria più restrittiva da parte della BCE hanno sostenuto anche i tassi di interesse governativi nei principali Paesi dell'Area Euro. In Germania, il Bund a 10 anni ha chiuso il primo semestre del 2022 all'1,35%, in aumento di 151 punti base rispetto ai valori di fine 2021, mentre in Italia il BTP a 10 anni ha raggiunto il 3,23%, in aumento di oltre 200 punti base. Lo spread a 10 anni tra i tassi italiani e tedeschi è pertanto risultato, alla fine del primo semestre del 2022, pari a 188 punti base, in aumento di 55 punti base rispetto al valore di fine 2021.

Il primo semestre del 2022 si è chiuso negativamente per i mercati azionari europei che, dopo il forte rialzo del 2021, scontano le prospettive di rialzo dei tassi di interesse e la maggiore avversione al rischio degli investitori, guidata sia dall'intensificarsi dei timori recessivi che dalle tensioni geopolitiche legate al conflitto tra Russia e Ucraina. L'indice Eurostoxx 50, riferito ai listini dell'Area Euro, ha evidenziato nel primo semestre del 2022 un calo del 19,62% rispetto ai valori di fine 2021, mentre il FTSE Mib, riferito alle società quotate italiane, è calato nello stesso periodo del 22,13%. L'indice DAX, riferito alle società quotate tedesche, ha chiuso il primo semestre del 2022 in calo, sia pure più contenuto, del 19,52% rispetto a fine 2021.

Mentre in Europa le prospettive di rialzo dei tassi di politica monetaria si sono materializzate solo a partire dal terzo trimestre, negli Stati Uniti la Fed ha già effettuato rialzi per 150 punti base al fine di riportare i tassi di inflazione sotto controllo, annunciando inoltre un percorso di riduzione del valore dei titoli in portafoglio (*Quantitative tightening*). A fine giugno, la politica monetaria più restrittiva, unita alle tensioni geopolitiche, ha guidato un calo dell'indice S&P 500 pari al 20,58% rispetto ai valori di fine 2021, dopo il rialzo del 26,89% sperimentato nel 2021. In tale contesto di rialzo dei tassi di interesse negli Stati Uniti e di aumento dell'avversione al rischio sui mercati internazionali, il dollaro statunitense, che per la sua natura di valuta rifugio tende a rafforzarsi nelle fasi di risk off, ha chiuso il primo semestre a 1,04 sull'euro, in apprezzamento dell'8,07% rispetto al valore di fine 2021.

Il primo semestre del 2022 si è chiuso in calo anche per i principali listini azionari internazionali: l'indice azionario Nikkei, riferito alle società quotate del Giappone, alla fine del primo semestre del 2022 ha sperimentato un ribasso dell'8,33%, mentre l'indice Morgan Stanley Emerging Markets, riferito ai mercati emergenti, ha sperimentato nello stesso periodo un calo pari al 18,78%.

Settore assicurativo

Nel primo trimestre del 2022, tenendo in considerazione i dati consuntivi disponibili, la raccolta premi del mercato assicurativo italiano si è attestata a euro 34,7 miliardi, in diminuzione del 6,3% rispetto al primo trimestre del 2021. Si prevede che la diminuzione della raccolta continui anche nel secondo trimestre.

Nel primo trimestre del 2022, i premi complessivi del portafoglio diretto italiano del ramo Danni (solo lavoro diretto) sono aumentati del 3,7% rispetto al primo trimestre del 2021 e dovrebbero rimanere stabilmente in crescita per il secondo

trimestre. Nel ramo Auto, composto dai rami R.C. Auto, R.C. Veicoli Marittimi e Corpi Veicoli Terrestri, i premi raccolti sono risultati in calo rispetto al primo trimestre del 2021 (-1,6%). Tale calo dovrebbe continuare anche se con una intensità minore nel secondo trimestre. Nel primo trimestre, la raccolta premi del ramo R.C. Auto + R.C. Veicoli Marittimi è diminuita del 3,2%, mentre quella del ramo Corpi Veicoli Terrestri è aumentata del 4,2%. Secondo la rilevazione ANIA, a marzo 2022 il premio medio del ramo R.C. Auto ha sperimentato una flessione del 3,6% rispetto a marzo 2021, passando a 307 euro. L'indice ISTAT dei prezzi R.C. Auto, il cui valore riflette i prezzi di listino e non quelli effettivamente praticati dalle compagnie, ha registrato invece a marzo 2022 una contrazione dell'1,3%.

La raccolta premi dei rami Danni non-Auto ha evidenziato nel primo trimestre del 2022 una crescita dell'8,3% rispetto al primo trimestre del 2021. La crescita dovrebbe mantenersi elevata per tutto il secondo trimestre anche se con ritmi meno intensi rispetto al primo trimestre. Il comparto Salute ha registrato un aumento del 7,0%, guidato dalla forte crescita del ramo Malattia (+8,6%) e di quella più contenuta del ramo Infortuni (+5,3%). Il comparto Property è risultato in aumento del 5,5%, grazie al buon andamento del ramo Altri Danni ai Beni (+5,2%) e del ramo Incendio (+5,8%). La raccolta premi degli altri rami Danni è cresciuta invece del 10,7%, grazie all'incremento del ramo Credito (+44,3%), del ramo Perdite Pecuniarie (+30,4%) e del ramo Cauzione (+9,7%), mentre il ramo R.C. Generale è cresciuto del 13,7%.

Nel settore Auto il trend negativo del canale agenziale è proseguito nel primo trimestre del 2022, con una raccolta premi in riduzione dell'1,1% rispetto al primo trimestre del 2021 e un peso complessivo dell'82,9% sulla raccolta totale, a fronte di un forte aumento della raccolta del canale bancario (+2,3%) e di una riduzione della raccolta dei Broker (-7,4%) e del canale Direct (-4,2%). Per i rami non-Auto la raccolta premi del canale agenziale è aumentata del 9,9%, quella del canale bancario e dei Broker è aumentata rispettivamente del 21,0% e del 3,1%, mentre la raccolta premi del canale Direct è diminuita dell'8,1%.

La raccolta premi del settore Vita (solo lavoro diretto) è diminuita nel primo trimestre del 2022 del 9,2% rispetto al primo trimestre del 2021, a causa soprattutto del forte calo della raccolta premi del ramo I (-9,5%) e del ramo III (-9,6%). Tale trend dovrebbe proseguire anche nel secondo trimestre. Nel primo trimestre è aumentata invece la raccolta del ramo IV (+34,2%) e del ramo VI (+5,3%), mentre quella del ramo V è risultata in contrazione (-7,8%). Prevediamo che tali trend si confermino anche nel secondo trimestre.

Nel primo trimestre del 2022 la raccolta del canale agenziale nel settore Vita è diminuita dell'11,9%, con un peso complessivo del 14,0% sulla raccolta totale. È diminuita anche la raccolta dei canali Consulenti e Banche, rispettivamente del 14,9% e dell'8,7% rispetto al primo trimestre 2021, con una quota complessiva del 74,0% sul totale della raccolta, mentre i canali Direct e Broker sono aumentati dello 0,8%.

Mercato immobiliare

Secondo l'Osservatorio sul Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, dopo aver registrato nel 2021 una crescita annua del 34,2%, le compravendite di abitazioni residenziali nel primo semestre 2022 hanno registrato un'ulteriore crescita del 12,2% sul primo semestre 2021. L'espansione è stata più marcata nei piccoli centri urbani, mentre, tra le grandi città, è tornata a primeggiare Milano con una crescita del 20,5%. Il mercato immobiliare residenziale si conferma quindi in forte espansione nonostante il complesso quadro internazionale (conflitto russo-ucraino, nuova ondata della pandemia di Covid-19, strozzature lungo le catene del valore ed elevata inflazione delle materie prime), con lo sconto sul prezzo richiesto che nel primo trimestre 2022 ha raggiunto l'8,5% e con il tempo medio tra l'affidamento all'incarico e la vendita a 5,8 mesi. Entrambi questi valori sono i più bassi mai registrati da quando è iniziata la rilevazione nel 2012.

La forte espansione degli investimenti in abitazioni continua a trainare la crescita dei prezzi delle abitazioni, relativi alle 13 grandi città, in aumento, nel primo semestre 2022, del 2,9% sul primo semestre 2021, dopo aver registrato una crescita annua dell'1,0% nel 2021. Il tasso di crescita dei prezzi delle abitazioni risulta però ancora inferiore all'inflazione, con il deflatore dei consumi in aumento del 4,7% nel primo trimestre 2022 e, quindi, si è osservata ancora una svalutazione delle abitazioni in termini reali. Una rivalutazione in termini reali si è però registrata a Milano, con una crescita dei prezzi delle abitazioni del 6,3%, e a Bologna, con una crescita dei prezzi del 4,7%.

Nelle 13 grandi città anche i canoni di affitto delle abitazioni proseguono l'espansione nel primo semestre 2022, crescendo dell'1,3%, dopo essere cresciuti dello 0,9% nel 2021. I canoni, che risentono maggiormente della bassa crescita dei redditi reali, hanno mostrato però un tasso di crescita inferiore a quello dei prezzi delle abitazioni usate (pari al 3,2% nel primo semestre 2022), comportando così un forte calo dei cap rate. La discesa dei rendimenti da locazione (cap rate) è un fenomeno che sta caratterizzando tutte le grandi città a causa della bassa crescita dei canoni, che però è risultata positiva nella maggior parte delle città. Nel primo semestre 2022 la crescita maggiore è stata registrata a Bologna pari al 3,8% mentre i canoni si sono ridotti a Venezia (-1,7%), Palermo (-1,4%) e Torino (-1,0%).

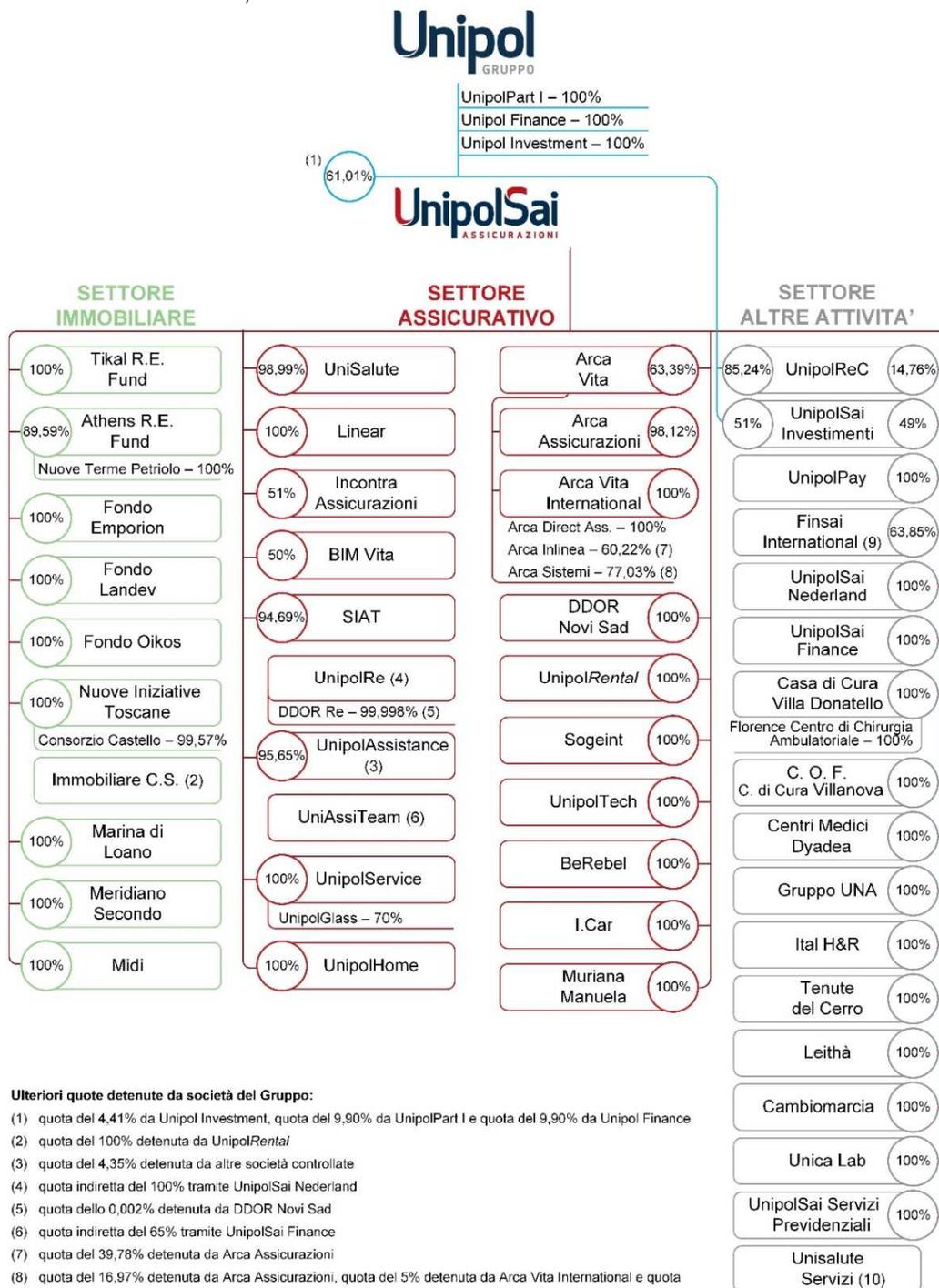
Il settore non residenziale mostra anch'esso una forte espansione in termini di compravendite che, complessivamente nel primo semestre 2022, hanno registrato un aumento del 22,9%, dopo il +38,2% registrato nel 2021. Il segmento più performante continua ad essere quello produttivo (+32,6%, +42,8% nel 2021), seguito da uffici (+21,0%, +31,1% nel 2021) e negozi (+20,3%, +38,9% nel 2021).

Nonostante la forte crescita delle compravendite, le pressioni inflazionistiche sui prezzi di uffici e negozi risultano di molto inferiori a quelle sui prezzi delle abitazioni. Nel primo semestre 2022 i prezzi di negozi e uffici sono tornati a salire dopo 28 semestri di calo consecutivo.

Per quanto riguarda i mercati delle locazioni non residenziali, nella media delle grandi città, nel primo semestre 2022 i canoni dei negozi sono stati in calo dello 0,5% con cap rate in contrazione mentre si è registrato un incremento dei cap rate degli uffici grazie ad un aumento dei canoni dello 0,7%, superiore al +0,5% dei prezzi.

Grafico Area di Consolidamento

(metodo integrale - quote dirette detenute sul capitale totale. Per maggiori dettagli si rinvia al prospetto allegato alle Note informative integrative "Area di consolidamento")



1. Relazione sulla gestione

1 Relazione sulla gestione

Sintesi dei dati più significativi del Gruppo

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2022	30/6/2021	31/12/2021
Raccolta assicurativa diretta Danni		4.152	3.923	7.943
<i>variazione %</i>		5,8	(0,1)	0,8
Raccolta assicurativa diretta Vita		2.480	2.629	5.386
<i>variazione %</i>		(5,7)	21,0	24,4
di cui raccolta prodotti d'investimento Vita		699	614	1.272
<i>variazione %</i>		13,7	154,4	123,4
Raccolta assicurativa diretta		6.632	6.552	13.329
<i>variazione %</i>		1,2	7,4	9,2
Proventi netti da strumenti finanziari (*)		1.082	940	1.593
<i>variazione %</i>		15,2	42,3	20,8
Risultato consolidato		684	652	796
<i>variazione %</i>		4,8	5,7	(7,9)
Risultato conto economico complessivo		(1.143)	769	746
Investimenti e disponibilità		65.591	71.445	71.692
<i>variazione %</i>		(8,5)	0,2	0,6
Riserve tecniche		53.295	57.136	57.128
<i>variazione %</i>		(6,7)	(1,0)	(1,0)
Passività finanziarie		10.443	9.471	10.771
<i>variazione %</i>		(3,0)	(2,7)	10,7
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita		106	143	133
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita			3	3
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		6.595	8.026	7.780
<i>variazione %</i>		(15,2)	5,4	2,2
Indice di solvibilità del Gruppo (**)		201	212	214
Numero dipendenti		12.499	11.993	11.946

(*) Esclusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a *fair value* rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela (*index e unit linked*) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

(**) Valore al 30/06/2022 determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data odierna. I risultati definitivi saranno comunicati all'Autorità di Vigilanza secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente.

Indicatori alternativi di performance¹

Indicatori alternativi di performance	rami	30/6/2022	30/6/2021	31/12/2021
Loss ratio - lavoro diretto (incluso OTI ratio)	danni	62,7%	63,2%	64,0%
Expense ratio su premi contabilizzati - lavoro diretto	danni	28,5%	28,1%	28,5%
Combined ratio - lavoro diretto	danni	91,1%	91,4%	92,5%
Loss ratio - netto riass (incluso OTI ratio)	danni	65,6%	65,0%	67,1%
Expense ratio (calcolato su premi di competenza) - netto riassicurazione	danni	28,4%	27,5%	27,9%
Combined ratio - netto riassicurazione (*)	danni	94,1%	92,6%	95,0%
Indice di conservazione premi	danni	92,4%	93,5%	94,4%
Indice di conservazione premi	vita	99,1%	99,3%	99,6%
Indice di conservazione premi	totale	94,4%	95,4%	96,1%
APE pro quota Gruppo (valori in milioni di euro)	vita	210	220	465
Expense ratio - lavoro diretto	vita	6,2%	5,2%	5,1%

(*) con expense ratio calcolato sui premi di competenza

¹ Gli indicatori menzionati non sono misure definite dalle regole di contabilità, ma sono calcolati secondo la prassi economico-finanziaria del settore.

Loss ratio: indicatore primario di economicità della gestione di un'impresa di assicurazione per il settore Danni. Consiste nel rapporto fra il costo dei sinistri di competenza e i premi di competenza.

OTI (Other Technical Items) ratio: rapporto tra la somma del saldo degli altri oneri/proventi tecnici e la variazione delle altre riserve tecniche e i premi netti di competenza.

Expense ratio: indicatore percentuale del rapporto tra le spese di gestione complessive e i premi contabilizzati, per quanto riguarda il lavoro diretto, e i premi di competenza, per quanto riguarda il lavoro conservato al netto della riassicurazione.

Combined ratio: indicatore che misura l'equilibrio della gestione tecnica Danni dato dalla somma di Loss ratio ed Expense ratio.

APE - Annual Premium Equivalent: la nuova produzione Vita espressa in APE è una misura del volume d'affari relativo a nuove polizze e corrisponde alla somma dei premi periodici di nuova produzione e di un decimo dei premi unici. Tale indicatore è utilizzato per la valutazione del business congiuntamente all'in force value e al new business value Vita di Gruppo.

L'indice di conservazione dei premi è dato dal rapporto tra i premi conservati (totale premi diretti e indiretti al netto dei premi ceduti) e il totale dei premi diretti e indiretti. Nel calcolo dell'indice non vengono considerati i prodotti di investimento.

1 Relazione sulla gestione

Performance del Gruppo Unipol

Informazioni sui principali eventi del semestre

Opening New Ways, il nuovo Piano Strategico 2022-2024 del Gruppo Unipol

In data 12 maggio 2022, il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha approvato il Piano Strategico per il triennio 2022-2024 "Opening New Ways". Il nuovo Piano Strategico si inserisce in un contesto macroeconomico influenzato dalla crisi geopolitica internazionale avviata con il conflitto in Ucraina. Uno scenario caratterizzato da una economia in rallentamento, da un'inflazione in crescita innescata da un'ulteriore accelerazione dei prezzi delle commodity energetiche e alimentari, da un'elevata volatilità dei mercati finanziari e da tassi di interesse previsti in rialzo. Nonostante tale situazione, il mercato assicurativo è previsto in crescita nel triennio 2022-2024.

Attraverso "Opening New Ways" UnipolSai ha l'obiettivo di "aprire nuove strade" negli ecosistemi Mobility, Welfare e Property e nella Bancassicurazione.

Facendo leva sugli asset distintivi, il Piano "Opening New Ways" si articola su cinque direttrici strategiche:

-*Data Driven Omnichannel Insurance*, ponendosi l'obiettivo di consolidare l'eccellenza tecnica e distributiva del Gruppo, attraverso un uso sempre più intensivo di Data e Analytics e sviluppare una nuova piattaforma per l'offerta assicurativa Retail, potenziando l'efficacia della prima rete agenziale e completando l'evoluzione omnicanale del modello distributivo.

-*Focus Salute & Life-Cycle*, con l'obiettivo di rafforzare la leadership in ambito Salute valorizzando il centro di eccellenza UniSalute a supporto di tutte le Reti Distributive del Gruppo e di offrire prodotti Vita in ottica Life-Cycle e con ottimizzazione dell'assorbimento di capitale.

-*Bancassurance boosting*, attraverso il potenziamento del modello di business bancassicurativo, valorizzando le capabilities distintive del Gruppo in sinergia con i partner bancari.

-*Beyond Insurance Enrichment*, accelerando l'evoluzione dell'offerta, mediante l'ulteriore estensione dell'ecosistema Mobility e il rafforzamento, nel contempo, degli ecosistemi Welfare e Property. Nell'ambito del Mobility, UnipolSai sarà un partner a 360°, consolidando il proprio posizionamento lungo tutto il ciclo di vita della mobilità, in particolare attraverso UnipolRental, il più grande player a capitale interamente italiano del mercato del Noleggio a Lungo Termine, e UnipolMove, la prima alternativa nel mondo del telepedaggio, che consentirà di evolvere l'offerta di pagamenti in mobilità di UnipolSai. Nell'ambito dell'ecosistema Welfare, UnipolSai svilupperà ulteriori iniziative rafforzando il proprio posizionamento, mentre nell'ecosistema Property diventerà un attore di riferimento nei servizi relativi all'abitazione e ai condomini.

-*Tech & People evolution*, con l'obiettivo di evolvere il modello operativo attraverso l'utilizzo intensivo di nuove tecnologie, dati e automazione dei processi e lo sviluppo dell'organizzazione.

In ambito di sostenibilità, UnipolSai contribuirà al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030.

Acquisizione di I.Car Srl

In data 13 gennaio 2022 UnipolSai ha acquisito il 100% del capitale sociale di I.Car Srl al prezzo di euro 60 milioni e il 100% del capitale sociale di Muriana Manuela Srl al prezzo di euro 3 milioni. L'acquisizione delle due società, attive rispettivamente nel settore degli antifurti dei veicoli a motore e nell'intermediazione assicurativa, è coerente con lo sviluppo dell'Ecosistema Mobility intrapreso dal Gruppo negli ultimi anni. In data 1° giugno 2022, in applicazione dei criteri previsti dal contratto di compravendita, UnipolSai ha corrisposto un'integrazione del prezzo di acquisto di I.Car per ulteriori euro 10 milioni. Il prezzo di I.Car sarà oggetto di eventuale successiva integrazione mediante il pagamento di un'ulteriore tranche variabile di circa euro 10 milioni, che verrà determinata a seguito dell'approvazione del bilancio I.Car dell'esercizio 2022.

Costituzione di UnipolHome

In data 20 gennaio 2022 è stata costituita la società UnipolHome, controllata al 100% da UnipolSai e dotata di un capitale sociale di euro 200.000, con l'obiettivo di sviluppare tutte le iniziative di business nell'ambito dell'ecosistema Property.

1 Relazione sulla gestione

La Società offrirà servizi sia in ambito assicurativo che in ambito *Beyond Insurance* e sarà inizialmente attiva nelle seguenti linee di business: gestione network artigiani e amministrazione di condomini.

Dyadea inaugura il primo polo pediatrico

Dal 20 giugno 2022 presso i **Centri Medici Dyadea** di Bologna è attivo il primo polo pediatrico dedicato ai pazienti da 0 a 14 anni. Il polo è coordinato da un medico pediatra e vedrà al suo interno un team di professionisti, composto da 27 medici a copertura di ben 21 specialità per tutte le esigenze sanitarie, unico polo pediatrico privato multidisciplinare a Bologna attrezzato anche per gestire le urgenze. In particolare, il polo si compone di due dipartimenti: Maternità e Pediatria.

Risoluzione dell'accordo con Intesa Sanpaolo SpA

In data 10 febbraio 2022 è stata perfezionata la risoluzione consensuale dell'accordo sottoscritto lo scorso 17/2/2020 tra UnipolSai e Intesa Sanpaolo SpA nel più ampio contesto del lancio da parte di Intesa Sanpaolo di un'offerta pubblica di scambio sulla totalità delle azioni UBI Banca SpA e relativo all'acquisizione di rami d'azienda riferibili a una o più compagnie assicurative partecipate da UBI Banca. Tale risoluzione è conseguente alla valutazione, condivisa fra le parti, di ritenere non più conveniente e di reciproco interesse l'operazione, tenuto conto dei costi e delle complessità di realizzazione della stessa.

Rimborso anticipato finanziamento erogato da UnipolSai a Unipol Gruppo con scadenza 2024

In data 1° marzo 2022 Unipol, esercitando la facoltà di rimborso anticipato prevista contrattualmente, ha proceduto all'integrale rimborso del finanziamento di euro 300 milioni erogato da UnipolSai in data 1° marzo 2019, concesso nell'ambito della cessione ad Unipol della quota detenuta in Unipol Banca.

Moody's alza il rating di Unipol e UnipolSai

In data 24 maggio 2022, l'agenzia di rating Moody's ha alzato l'Insurer Financial Strength Rating (IFSR) di UnipolSai Assicurazioni SpA da "Baa3" a "Baa2", ovvero un notch sopra il rating Italia (Baa3 / Outlook stabile). Conseguentemente, anche il Long-Term Issuer Default Rating (IDR) assegnato a Unipol Gruppo SpA è passato da "Ba1" a "Ba2" e i rating delle emissioni di debito del Gruppo Unipol sono tutti migliorati come segue:

- il rating dei prestiti senior di Unipol Gruppo SpA si è alzato di un notch ed è passato a "Ba1";
- il rating dei prestiti subordinati di UnipolSai Assicurazioni SpA si è alzato di un notch ed è passato a "Ba1";
- il rating del prestito subordinato perpetuo RT1 di UnipolSai Assicurazioni SpA si è alzato di due notch ed è passato a "Ba2 (hyb)".

L'agenzia di rating ha, nel contempo, mantenuto l'outlook dei suddetti rating a "stabile".

Nella sua decisione, il Comitato di Moody's ha riconosciuto il miglioramento del profilo creditizio del Gruppo e una incrementata resilienza a fronte di potenziali scenari di stress, in particolare con riferimento ai titoli governativi italiani. L'Agenzia ha inoltre riconosciuto la validità della strategia, una posizione di mercato e capacità distributiva molto forte e il miglioramento del profilo finanziario, in particolare con riferimento a profittabilità e solidità patrimoniale con un indice di solvibilità meno sensibile alle variazioni di mercato.

Covid-19 – Impatti sul business

La diffusione della pandemia Covid-19, iniziata a febbraio 2020, ha avuto importanti ripercussioni sul business assicurativo sia sul 2020 che sulla prima parte dell'esercizio 2021, caratterizzata ancora da limitazioni alla circolazione delle persone attraverso lockdown selettivi.

Dalla seconda parte del 2021 ad oggi, nonostante siano continuate le ondate dei contagi, grazie al successo crescente della campagna vaccinale, non sono state introdotte ulteriori limitazioni alla circolazione delle persone e alla riapertura di attività, quali ad esempio quelle legate al turismo invernale, sospese negli esercizi precedenti.

Pertanto nel primo semestre del 2022, relativamente al business assicurativo Danni, nel ramo R.C. Auto si è assistito ad un ritorno su livelli di traffico stradale in sostanziale linea rispetto al 2019, con conseguente e progressiva ripresa della frequenza dei sinistri alla quale, stante la forte competizione in atto, non si è ancora contrapposto un aumento delle tariffe

che, nei due anni precedenti, hanno continuato a ridursi a causa degli sconti praticati alla clientela. Al riguardo si ricorda l'iniziativa di UnipolSai denominata #UnMesePerTe, che ha previsto per gli assicurati uno sconto pari ad 1/12 (un mese) del premio precedentemente pagato.

Nei rami Danni Non Auto invece, la spinta commerciale impartita dalle nostre reti unitamente alla ripresa economica, che ha interessato il 2021 ed è proseguita, anche se con minore intensità, nella prima parte del 2022, hanno consentito una sensibile crescita produttiva.

Per quanto concerne il business Vita non si segnalano in questi ultimi esercizi conseguenze di rilievo legate alla pandemia sia sull'andamento della raccolta che delle masse gestite.

Con riferimento agli altri business del Gruppo, la pandemia, come più ampiamente riportato nei Bilanci degli esercizi precedenti, ha comportato effetti di rilievo sul business alberghiero gestito dalla società Gruppo UNA che, nonostante il perdurare dei contagi e le tensioni geopolitiche in atto, sta facendo registrare una significativa ripresa soprattutto dei viaggi individuali per turismo, mentre si sta ancora osservando un ritardo importante sui viaggi per lavoro.

Conflitto Russia-Ucraina

Nei primi mesi dell'esercizio 2022 si è imposto sulla scena internazionale l'inasprirsi del conflitto tra Russia e Ucraina, trasformatosi in scontro bellico su ampio fronte a seguito dell'invasione del territorio ucraino da parte della Russia. Oltre al pesante prezzo in termini di vite umane e di profughi, gli effetti del conflitto e delle conseguenti sanzioni economico-finanziarie imposte alla Russia da parte della comunità internazionale, stanno condizionando il contesto economico globale. Tra i principali impatti del conflitto si è osservata un'incrementata difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime, con ulteriori forti spinte al rialzo dei relativi prezzi, e rischi di compromissione della già stressata supply chain.

Le situazioni di incertezza sopra riportate, e i timori per gli impatti che ne possono derivare, hanno prodotto tensioni sui mercati finanziari con forti ribassi dei mercati azionari internazionali e forti tendenze al rialzo dei tassi di interesse derivanti anche dal contesto di forte inflazione in atto. Tutto ciò ha riflessi sugli investimenti finanziari del Gruppo, che hanno segnato un significativo deterioramento del saldo netto tra plusvalenze e minusvalenze implicite, e sull'operatività della gestione finanziaria, che resta comunque finalizzata alla coerenza tra attivi e passivi, all'ottimizzazione del profilo rischio rendimento del portafoglio anche con riguardo al mantenimento di un adeguato livello di solvibilità.

La perdurante incertezza del contesto in essere e, soprattutto, della sua evoluzione futura non consente di determinarne compiutamente gli effetti sulla situazione finanziaria e sui risultati economici del Gruppo. Si precisa, tuttavia, che il Gruppo non svolge attività economiche rilevanti nell'area interessata dal conflitto, non detiene, se non in misura del tutto marginale, investimenti finanziari in titoli di emittenti russi o ucraini, né è parte contrattuale in transazioni economiche rilevanti con soggetti o entità colpite da sanzioni internazionali.

1 Relazione sulla gestione

Andamento della gestione

Il Gruppo Unipol chiude il primo semestre 2022 con un **utile netto consolidato** pari a euro 684 milioni, comprensivo del contributo, per euro 318 milioni, derivante dal consolidamento con il metodo del patrimonio netto di BPER Banca di cui euro 236 milioni derivanti dagli effetti della contabilizzazione del badwill originato dall'acquisizione di CARIGE ed euro 42 milioni per la variazione dell'interessenza partecipativa del Gruppo Unipol in BPER Banca. Si ricorda che sul risultato di 652 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, avevano inciso positivamente, oltre a una importante plusvalenza immobiliare, alcuni eventi straordinari tra i quali citiamo:

- euro 138 milioni derivanti dal consolidamento pro quota del risultato di BPER Banca influenzato, a sua volta, per euro 158 milioni, dal badwill originato dall'acquisizione nel semestre di rami d'azienda ex UBI Banca e Intesa Sanpaolo;
- euro 85 milioni derivanti dal beneficio fiscale dovuto all'adesione, da parte di UnipolSai, all'opzione di riallineamento dei valori fiscali a quelli civilistici con riferimento a immobili e avviamenti;
- euro 33 milioni (euro 42 milioni al lordo delle imposte) relativi al provento netto rilevato a fronte del perfezionamento dell'accordo transattivo a definizione di cause legali pendenti per l'azione sociale di responsabilità nei confronti di ex amministratori e sindaci.

Nel primo semestre 2022 la **raccolta diretta assicurativa**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, si è attestata ad euro 6.632 milioni, +1,2% rispetto ai 6.552 milioni al 30/6/2021.

La raccolta premi diretti nel **comparto Danni** al 30 giugno 2022, pari a euro 4.152 milioni, ha registrato un incremento del 5,8% rispetto ai 3.923 milioni consuntivati al primo semestre 2021.

Il comparto Auto, con premi pari a euro 1.967 milioni, risulta in leggero aumento, +1,1%, rispetto al valore del primo semestre 2021, continuando a risentire di uno scenario fortemente competitivo nel ramo R.C. Auto controilanciato dal continuo sviluppo delle altre garanzie a esso accessorie. Molto sostenuta, invece, la crescita dei premi Non Auto pari a euro 2.184 milioni, +10,5% rispetto a euro 1.977 milioni al 30/6/2021, che ha beneficiato della spinta commerciale praticata dalle nostre reti di vendita sia agenziali che di bancassicurazione.

L'andamento del comparto Auto ha interessato in particolare la capogruppo UnipolSai che registra premi per euro 3.390 milioni, +2,5% rispetto al 30/6/21, e Linear, in aumento del 5,4%, con premi per euro 99 milioni. Particolarmente sostenuta la raccolta di UniSalute che supera euro 300 milioni e registra un +10,5%; buona anche la performance del comparto di bancassicurazione dove Arca Assicurazioni segna una crescita del 46,8% e Incontra dell'85,7%: l'ottima performance di queste società è legato, in particolare, alla componente Salute. SIAT, attiva nel settore Traporti, raggiunge euro 91 milioni, in aumento del 35,8%, grazie ai rincari tariffari provocati nel settore dalle tensioni geopolitiche in atto e a sfasamenti di incassi relativi al rinnovo di alcune polizze.

Il **combined ratio** del Gruppo, al netto della riassicurazione, si attesta al 94,1% rispetto al 92,6% realizzato al 30/6/2021, con un loss ratio che è risultato pari al 65,6% contro il 65% del primo semestre 2021, e un expense ratio pari al 28,4% dei premi di competenza (27,5% al 30/6/2021).

Sulla sinistralità incide la ripresa della frequenza dei sinistri nel ramo R.C. Auto, peraltro attesa considerando che nel primo semestre del 2021 era stata positivamente influenzata dalle restrizioni imposte alla circolazione delle persone tese al contrasto della pandemia, oltre che dai primi effetti sui costi medi dei sinistri conseguenti a uno scenario di crescita dell'inflazione, aggravato dalle problematiche su produzione e approvvigionamento dei pezzi di ricambio e dai recenti adeguamenti dei valori di riferimento dei danni per microlesioni e danni parentali.

Positivo l'andamento negli altri rami e la tenuta della riservazione dei sinistri di esercizi precedenti evidenziata da consistenti risparmi sui sinistri liquidati.

Il **risultato ante imposte** del settore Danni è pari a euro 627 milioni, comprensivo del contributo, per euro 129 milioni, derivante dal consolidamento con il metodo del patrimonio netto di BPER Banca di cui euro 111 milioni derivanti dagli effetti della contabilizzazione del badwill originato dall'acquisizione di CARIGE. Si ricorda che il risultato dei primi sei mesi dell'esercizio 2021 (euro 618 milioni) aveva risentito di un miglior andamento tecnico, della plusvalenza realizzata dalla vendita di Torre Velasca (euro 71 milioni) di quota parte del risultato di BPER Banca per euro 68 milioni (inclusivi del contributo di euro 78 milioni derivante dalla rilevazione del badwill originato dall'acquisizione nel semestre di rami d'azienda ex UBI Banca e Intesa Sanpaolo) oltre ai proventi rilevati a fronte dell'accordo transattivo con ex amministratori e sindaci per euro 22 milioni.

Nel **comparto Vita**, nei primi sei mesi del 2022 il Gruppo Unipol ha registrato una raccolta pari a euro 2.480 milioni, in calo del 5,7%. La produzione delle nostre reti si è concentrata su prodotti multiramo e unit linked, non certo favoriti dal

contesto negativo dei mercati finanziari, in una logica di riduzione del tasso medio minimo garantito e di ottimizzazione dell'assorbimento di capitale.

UnipolSai ha realizzato una raccolta diretta pari a euro 1.261 milioni (-10,6%, risultato influenzato anche dal confronto con un primo semestre 2021 dove erano presenti alcuni contratti collettivi/corporate non ripetibili), mentre nel canale di bancassicurazione risulta positivo il contributo di Arca Vita, unitamente alla controllata Arca Vita International, che segnano una raccolta diretta pari a euro 1.190 milioni (+2,1% rispetto a euro 1.165 milioni del primo semestre 2021).

Il **risultato ante imposte** del settore Vita è pari a euro 145 milioni, rispetto a euro 111 milioni realizzati nei primi sei mesi dell'esercizio 2021, risentendo positivamente di uno scenario di tassi di interesse in crescita sia nel semestre che prospettici.

Con riguardo alla **gestione degli investimenti finanziari**, nel primo semestre del 2022 la redditività lorda del portafoglio degli investimenti finanziari assicurativi del Gruppo, ha ottenuto un rendimento pari al 3,2% degli asset investiti (in linea con la redditività conseguita al 30/6/2021), con un 3,2% relativo alla componente di cedole e dividendi (che si confronta con un 2,9% al primo semestre 2021). Anche in questo primo semestre è proseguita l'attività di diversificazione dell'asset allocation e di ottimizzazione del profilo rischio-rendimento del portafoglio, riducendo l'esposizione in titoli governativi italiani, privilegiando titoli governativi area euro core e gli investimenti infrastrutturali.

Per quanto concerne gli **altri settori** in cui opera il Gruppo, l'onda lunga dell'emergenza Covid-19 e l'instabilità socio/politica legata alla guerra Russia-Ucraina hanno continuato ad avere ripercussioni negative sul settore alberghiero, dove con la stagione estiva è in atto una sensibile ripresa soprattutto nel turismo, mentre UnipolReC ha segnato ancora un risultato in utile. Sostanziale pareggio per gli altri business di minore rilevanza per il Gruppo.

Il **risultato ante imposte** dei settori Immobiliare, Holding e Altre attività, che comprende anche UnipolReC, è pari a euro 96 milioni, comprensivo del contributo, per euro 189 milioni, derivante dal consolidamento con il metodo del patrimonio netto di BPER Banca di cui euro 125 milioni derivanti dagli effetti della contabilizzazione del badwill originato dall'acquisizione di CARIGE ed euro 43 milioni per la variazione dell'interessenza partecipativa del Gruppo Unipol in BPER Banca. (euro 14 milioni al 30 giugno 2021, che aveva risentito positivamente del contributo del consolidamento pro-quota di BPER Banca per euro 70 milioni (inclusivi del contributo di euro 80 milioni relativo al badwill conseguente all'acquisizione nel semestre di rami d'azienda ex UBI Banca e Intesa Sanpaolo) e dei proventi rilevati a fronte dell'accordo transattivo con ex amministratori e sindaci per euro 12 milioni).

Il **patrimonio netto consolidato** ammonta, al 30 giugno 2022, a euro 8.218 milioni (euro 9.722 milioni al 31/12/2021). Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo ammonta a euro 6.595 milioni (euro 7.780 milioni al 31/12/2021). La contrazione è attribuibile, oltre all'effetto della distribuzione dei dividendi, all'andamento negativo delle quotazioni dei titoli obbligazionari (influenzati da incremento dei rendimenti di mercato) e azionari.

Per quanto concerne l'**indice di solvibilità** di Gruppo, al 30 giugno 2022 il rapporto tra fondi propri e capitale richiesto è pari a 2,01², in riduzione rispetto al 31/12/2021 (2,14).

² Valore al 30/06/2022 determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data odierna. I risultati definitivi saranno comunicati all'Autorità di Vigilanza secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente

1 Relazione sulla gestione

Sintesi conto economico consolidato gestionale per settori

Valori in milioni di euro	Rami Danni			Rami Vita			Settore Assicurativo		
	giu-2022	giu-2021	var.%	giu-2022	giu-2021	var.%	giu-2022	giu-2021	var.%
Premi netti	3.891	3.849	1,1	1.766	2.002	(11,8)	5.656	5.851	(3,3)
Commissioni nette	(26)		n.s.	6	10	(34,9)	(19)	9	n.s.
Proventi/oneri finanziari (**)	406	352	15,3	546	534	2,2	951	886	7,4
Interessi netti	172	141		532	501		703	642	
Altri proventi e oneri	186	98		30	22		216	120	
Utili e perdite realizzate	11	99		(9)	(15)		1	84	
Utili e perdite da valutazione	38	14		(7)	25		31	39	
Oneri netti relativi ai sinistri	(2.491)	(2.410)	3,3	(1.996)	(2.270)	(12,1)	(4.487)	(4.681)	(4,1)
Spese di gestione	(1.131)	(1.083)	4,4	(134)	(128)	4,0	(1.265)	(1.212)	4,4
Provvigioni e altre spese di acquisizione	(891)	(848)	5,1	(60)	(60)	0,8	(952)	(908)	4,8
Altre spese	(240)	(235)	2,1	(73)	(69)	6,8	(313)	(304)	3,2
Altri proventi/oneri	(21)	(89)	75,8	(43)	(35)	(20,5)	(64)	(124)	48,4
Utile (perdita) ante imposte	627	618	1,5	145	111	30,1	772	729	5,9
Imposte	(136)	(79)	72,1	(65)	(20)	n.s.	(201)	(99)	103,5
Utile (perdita) attività operative cessate									
Utile (perdita) consolidato	491	539	(8,9)	80	92	(12,8)	571	630	(9,4)
Utile (perdita) di Gruppo									
Utile (perdita) di terzi									

(*) Il settore Immobiliare include solo le società immobiliari del Gruppo

(**) esclusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Tra gli aspetti che hanno caratterizzato l'andamento economico del Gruppo si segnalano i seguenti:

- la **raccolta diretta del comparto assicurativo**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, risulta pari a euro 6.632 milioni (euro 6.552 milioni al 30/6/2021, +1,2%). La raccolta diretta Danni ammonta a euro 4.152 milioni (euro 3.923 milioni al 30/6/2021, +5,8%) e quella Vita euro 2.480 milioni (euro 2.629 milioni al 30/6/2021, -5,7%), di cui euro 699 milioni relativi a prodotti di investimento dei rami Vita (euro 614 milioni al 30/6/2021);
- i **premi netti di competenza**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 5.656 milioni (euro 5.851 milioni al 30/6/2021, -3,3%), di cui euro 3.891 milioni nei rami Danni (euro 3.849 milioni al 30/6/2021 +1,1%) ed euro 1.766 milioni nei rami Vita (euro 2.002 milioni al 30/6/2021, -11,8%);
- gli **oneri netti relativi ai sinistri**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 4.487 milioni (euro 4.681 milioni al 30/6/2021, -4,1%), di cui euro 2.491 milioni nei rami Danni (euro 2.410 milioni al 30/6/2021, +3,3%) ed euro 1.996 milioni nei rami Vita (euro 2.270 milioni al 30/6/2021, -12,1%), inclusi euro 279 milioni di oneri netti su attività e passività finanziarie designate a *fair value* (proventi netti per euro 44 milioni al 30/6/2021);
- le **spese di gestione** ammontano a euro 1.379 milioni (euro 1.304 milioni al 30/6/2021, +5,7%). Nei rami Danni ammontano a euro 1.131 milioni (euro 1.083 milioni al 30/6/2021, +4,4%), nei rami Vita sono pari a euro 134 milioni (euro 128 milioni al 30/6/2021, +4%), nel settore Holding e Altre attività ammontano a euro 106 milioni (euro 87 milioni al 30/6/2021), nel settore Immobiliare ammontano a euro 19 milioni (euro 17 milioni al 30/6/2021). Le elisioni intersettoriali ammontano a euro 12 milioni (euro 11 milioni al 30/6/2021);
- il **combined ratio**, netto riassicurazione, nel comparto Danni è del 94,1% (92,6% al 30/6/2021);

Holding e Altre Attività			Settore Immobiliare (*)			elisioni intersett.		Totale consolidato		
giu-2022	giu-2021	var. %	giu-2022	giu-2021	var. %	giu-2022	giu-2021	giu-2022	giu-2021	var. %
								5.656	5.851	(3,3)
7	7	(0,2)				(7)	(7)	(20)	9	n.s.
136	66	105,5	3	(4)	n.s.	(9)	(8)	1.082	940	15,2
(20)	(29)		(1)	(1)				683	612	
195	73		28	25		(9)	(8)	431	210	
(6)	26		(1)					(6)	110	
(33)	(3)		(22)	(28)				(25)	8	
								(4.487)	(4.681)	(4,1)
(106)	(87)	22,2	(19)	(17)	16,1	12	11	(1.379)	(1.304)	5,7
								(952)	(908)	4,8
(106)	(87)	22,2	(19)	(17)	16,1	11	11	(427)	(396)	7,8
77	39	100,3	(2)	10	n.s.	4	5	15	(71)	n.s.
114	25	<i>n.s.</i>	(18)	(11)	<i>(65,7)</i>			868	743	<i>16,8</i>
16	8	92,7	1		<i>n.s.</i>			(184)	(91)	102,7
130	33	<i>n.s.</i>	(17)	(11)	<i>(53,1)</i>			684	652	<i>4,8</i>
								575	537	
								109	115	

- i **proventi patrimoniali e finanziari netti** da attività e passività finanziarie (esclusi i proventi netti su attività e passività finanziarie designate a *fair value* relativi al settore Vita), che includono l'effetto del consolidamento con il metodo del patrimonio netto di BPER Banca per euro 318 milioni, ammontano a euro 1.082 milioni (euro 940 milioni al 30/6/2021);
- le **imposte** di competenza del periodo costituiscono un onere netto pari a euro 184 milioni (onere per euro 91 milioni al 30/6/2021 che risentiva del beneficio netto di euro 85 milioni derivante dall'esercizio dell'opzione di riallineamento di valori fiscali da parte di UnipolSai).

1 Relazione sulla gestione

Performance settore Assicurativo

Complessivamente l'attività assicurativa del Gruppo chiude con un **risultato ante imposte positivo per euro 772 milioni** (euro 729 milioni al 30/6/2021, +5,9%), di cui euro 627 milioni relativi al comparto Danni (euro 618 milioni al 30/6/2021, +1,5%) ed euro 145 milioni relativi al comparto Vita (euro 111 milioni al 30/6/2021). Si ricorda che sul risultato del periodo corrente ha inciso, per euro 129 milioni, il contributo del consolidamento con il metodo del patrimonio netto di BPER Banca inclusivo degli effetti non ricorrenti dovuti alla contabilizzazione dell'acquisizione di CARIGE e alla variazione di interessenza partecipativa del Gruppo Unipol in BPER Banca, mentre il risultato ante imposte al 30/6/2021 beneficiava per euro 30 milioni dei proventi derivanti dalla transazione con ex amministratori e sindaci, e per euro 68 milioni dal risultato pro-quota di BPER influenzato, a sua volta, dalla rilevaione del badwill originato dall'acquisizione nel semestre di rami d'azienda ex UBI Banca e Intesa Sanpaolo per euro 78 milioni.

Gli **Investimenti e le disponibilità liquide** del settore Assicurativo ammontano, al 30 giugno 2022, a euro 60.357 milioni (euro 66.952 milioni al 31/12/2021), di cui euro 15.718 milioni nei rami Danni (euro 16.666 milioni al 31/12/2021) ed euro 44.638 milioni nei rami Vita (euro 50.286 milioni al 31/12/2021).

Le **Riserve tecniche** ammontano a euro 53.295 milioni (euro 57.128 milioni al 31/12/2021), di cui euro 14.846 milioni nei rami Danni (euro 14.715 milioni al 31/12/2021) ed euro 38.449 milioni nei rami Vita (euro 42.413 milioni al 31/12/2021).

Le **Passività finanziarie** ammontano a euro 8.009 milioni (euro 8.372 milioni al 31/12/2021), di cui euro 1.353 milioni nei rami Danni (euro 1.429 milioni al 31/12/2021) ed euro 6.656 milioni nei rami Vita (euro 6.943 milioni al 31/12/2021).

La **raccolta complessiva** (premi diretti e indiretti e prodotti di investimento) al 30 giugno 2022 ammonta a euro 6.763 milioni (euro 6.744 milioni al 30/6/2021, +0,3%). La raccolta Danni ammonta a euro 4.283 milioni (euro 4.114 milioni al 30/6/2021, +4,1%) e la raccolta Vita ammonta a euro 2.480 milioni (euro 2.630 milioni al 30/6/2021, -5,7%), di cui euro 699 milioni relativi ai prodotti di investimento (euro 614 milioni al 30/6/2021, +13,7%).

Tutta la raccolta nei rami Danni delle compagnie del Gruppo è classificata tra i premi assicurativi, rispondendo ai requisiti richiesti dal principio contabile internazionale IFRS 4 (presenza di significativo rischio assicurativo).

Per quanto riguarda la raccolta Vita i prodotti di investimento al 30 giugno 2022, pari a euro 699 milioni, sono relativi al ramo III (polizze Unit e Index-Linked) e al ramo VI (fondi pensione).

La **raccolta diretta** ammonta a euro 6.632 milioni (euro 6.552 milioni al 30/6/2021, +1,2%), di cui euro 4.152 milioni di rami Danni (+5,8%) ed euro 2.480 milioni di rami Vita (-5,7%).

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	comp. %	30/6/2021	comp. %	var. %
Raccolta diretta Danni		4.152	62,6	3.923	59,9	5,8
Raccolta diretta Vita		2.480	37,4	2.629	40,1	(5,7)
Totale raccolta diretta		6.632	100,0	6.552	100,0	1,2

La **raccolta indiretta** Danni e Vita al 30 giugno 2022 ammonta a complessivi euro 132 milioni (euro 191 milioni al 30/6/2021, -31,2%), quasi interamente costituita da rami Danni.

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	comp. %	30/6/2021	comp. %	var. %
Premi indiretti rami Danni		132	99,9	191	99,9	(31,2)
Premi indiretti rami Vita			0,1		0,1	(11,4)
Totale premi indiretti		132	100,0	191	100,0	(31,2)

I **premi ceduti** del Gruppo ammontano complessivamente a euro 342 milioni (euro 281 milioni al 30/6/2021), di cui euro 326 milioni di premi ceduti nei rami Danni (euro 267 milioni al 30/6/2021) ed euro 16 milioni nei rami Vita (euro 14 milioni al 30/6/2021). Gli indici di conservazione si mantengono sostanzialmente stabili sia nei rami Danni che Vita.

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	comp. %	30/6/2021	comp. %	var. %
Premi ceduti rami Danni		326	95,3	267	95,2	22,2
<i>indice di conservazione rami Danni (%)</i>		92,4%		93,5%		
Premi ceduti rami Vita		16	4,7	14	4,8	17,2
<i>Indice di conservazione rami Vita (%)</i>		99,1%		99,3%		
Totale premi ceduti		342	100,0	281	100,0	21,9
<i>Indice di conservazione globale (%)</i>		94,4%		95,4%		

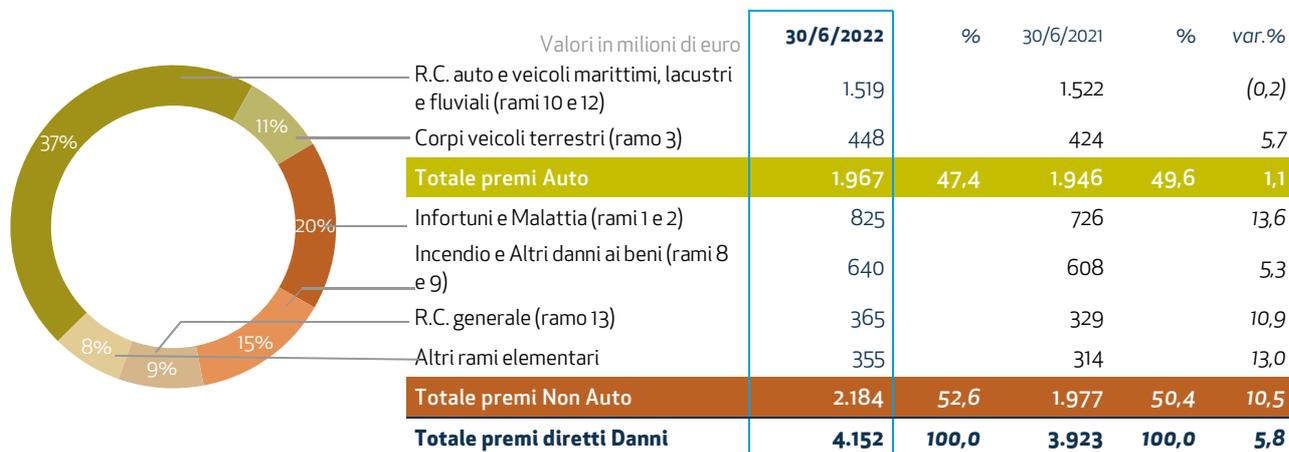
L'indice di conservazione è dato dal rapporto tra premi conservati (totale premi diretti e indiretti al netto dei premi ceduti) e il totale dei premi diretti e indiretti. Nel calcolo dell'indice non vengono considerati i prodotti di investimento.

Al 30 giugno 2022 le cessioni dei rami Danni e dei rami Vita generano un risultato complessivamente positivo per i riassicuratori.

Rami Danni

I premi complessivi (diretti e indiretti) del portafoglio Danni al 30 giugno 2022 ammontano a euro 4.283 milioni (euro 4.114 milioni al 30/6/2021, +4,1%). I premi del solo **lavoro diretto** ammontano a euro 4.152 milioni (euro 3.923 milioni al 30/6/2021, +5,8%).

Raccolta diretta Rami Danni



Nel **comparto Auto** la raccolta premi del ramo R.C. Auto è di euro 1.519 milioni, sostanzialmente in linea con il 30/6/2021. In crescita del 5,7% invece il ramo Corpi Veicoli Terrestri con una raccolta pari a euro 448 milioni (euro 424 milioni al 30/6/2021). Il **comparto Non Auto**, con premi pari a euro 2.184 milioni, registra un incremento del 10,5%.

1 Relazione sulla gestione

Sinistri Danni

Come già indicato nei paragrafi precedenti, nel corso del primo semestre 2022 si è registrato un incremento della frequenza dei sinistri nel ramo R.C. Auto, oltre al manifestarsi dei primi effetti sui costi medi dei sinistri conseguenti a uno scenario di crescita dell'inflazione, aggravato dalle problematiche su produzione e approvvigionamento dei pezzi di ricambio e dai recenti adeguamenti dei valori di riferimento dei danni per microlesioni e danni parentali.

Per contro si registra un positivo andamento negli altri rami e la tenuta della riservazione dei sinistri di esercizi precedenti evidenziata da consistenti risparmi sui sinistri liquidati.

Il **tasso di sinistralità** (*loss ratio* del solo lavoro diretto nei rami Danni), comprensivo dell'*OTI ratio*, è pari al 62,7% (63,2% al 30/6/2021).

Il numero dei sinistri denunciati, senza considerare il ramo R.C. Auto, registra un decremento del 4,5%.

Numero sinistri denunciati (escluso ramo R.C.Auto)

	30/6/2022	30/6/2021	var. %
Corpi Veicoli Terrestri (ramo 3)	169.492	144.333	17,4
Infortuni (ramo 1)	54.805	46.914	16,8
Malattia (ramo 2)	2.173.315	2.353.926	(7,7)
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	129.157	139.130	(7,2)
R.C. Generale (ramo 13)	43.686	44.905	(2,7)
Altri rami elementari	240.775	213.523	12,8
Totale	2.811.230	2.942.731	(4,5)

Per quanto riguarda il ramo R.C. Auto, dove si applica la convenzione CARD, nei primi sei mesi del 2022 le gestioni relative a sinistri "causati" (No Card, Card Debitori o Card Naturali) hanno registrato n. 271.355 denunce, in aumento del 14,1% rispetto al dato al 30/6/2021.

A giugno 2022 continua la ripresa delle denunce rispetto ai primi sei mesi del 2021 caratterizzati dalla ridotta circolazione degli autoveicoli in seguito alle disposizioni del governo per contenere la diffusione del Coronavirus. I sinistri denunciati che presentano almeno una gestione Card Debitrice sono n. 158.311, in crescita del 14,7% rispetto al dato al 30/6/2021.

I sinistri Card Gestorari denunciati sono n. 196.769 (comprensivi di n. 41.687 Card Naturali, ovvero sinistri avvenuti tra clienti assicurati presso la medesima compagnia), in aumento del 13,5% rispetto al dato al 30/6/2021. La velocità di liquidazione al primo semestre 2022 è stata del 64,4%, contro il 66,3% registrato al semestre dell'esercizio precedente.

Il peso delle gestioni conformi ai principi di applicabilità della convenzione Card (sia gestionarie che debitorie) sul totale delle gestioni (No Card + Card Gestionarie + Card Debitrici) a giugno 2022 è pari all'83,3% (83,6% a giugno 2021).

L'**expense ratio** del comparto Danni del lavoro diretto risulta pari al 28,5% (28,1% al 30/6/2021).

Il **combined ratio**, calcolato sul lavoro diretto, è risultato, al 30 giugno 2022, pari al 91,1% (91,4% al 30/6/2021).

Raccolta rami Danni delle principali compagnie del Gruppo

La raccolta diretta riconducibile a **UnipolSai**, principale compagnia del Gruppo, è pari a euro 3.390 milioni (+2,5%), di cui euro 1.831 milioni nei rami Auto (+0,7%) ed euro 1.558 milioni nei rami Non Auto (+4,7%).

Unipol Assicurazioni Spa - Raccolta diretta Rami Danni

	Valori in Milioni di Euro					
	30/6/2022	comp.%	30/6/2021	comp.%	var.%	
R.C. Auto e Veicoli marittimi, lacustri e fluviali (rami 10 e 12)	1.410		1.417		(0,5)	
Corpi veicoli terrestri (ramo 3)	422		401		5,2	
Totale premi Auto	1.831	54,0	1.818	55,0	0,7	
Infortuni e Malattia (rami 1 e 2)	387		384		0,7	
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	593		568		4,3	
R.C. generale (ramo 13)	351		317		10,7	
Altri rami elementari	228		220		3,8	
Totale premi Non Auto	1.558	46,0	1.489	45,0	4,7	
Totale premi Danni	3.390	100,0	3.306	100,0	2,5	

Per quanto riguarda la raccolta nei rami Auto, euro 1.410 milioni sono relativi ai rami R.C. Auto e R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali (euro 1.417 milioni al 30/6/2021, -0,5% circa).

Nel comparto **Auto** prosegue la riduzione della raccolta premi del ramo R.C. Auto (-0,5%), pur in costante miglioramento, per effetto della contrazione del premio medio e del portafoglio, mentre si conferma una buona performance per la componente Corpi Veicoli Terrestri (+5,2%). In particolare, il ramo R.C. Auto risente della pressione competitiva in atto che non permette un pieno recupero tariffario dopo le azioni intraprese durante la pandemia con la campagna straordinaria **#UnMesePerTe**, che ha consentito ai nostri clienti un risparmio pari ad 1 mese del premio pagato. Pertanto, i premi restano sui livelli dell'esercizio precedente, nonostante si sia registrata l'attesa ripresa della frequenza, in conseguenza del venir meno delle restrizioni alla libera circolazione ancora in vigore nella prima parte del 2021. Si registrano inoltre le prime tensioni sui costi medi dovute alle pressioni inflazionistiche, enfatizzate dai problemi di approvvigionamento dei pezzi di ricambio per la riparazione dei veicoli che la società contrasta con un crescente ricorso alla canalizzazione verso le carrozzerie convenzionate.

Nel **Non Auto** la crescita è generalizzata tra i rami, con un'unica eccezione rappresentata dalla stabilità del ramo Malattia (-0,3%).

Arca Assicurazioni ha realizzato una raccolta diretta per circa euro 124,9 milioni (in crescita del 46,8% circa rispetto al primo semestre del 2021). Nello specifico si rileva un incremento sia nel comparto Auto (+12,8% circa), sia nel comparto Non Auto (+57,4% circa). In termini di risultato di periodo, si registra un utile netto di euro 18,1 milioni, superiore rispetto a quanto rilevato alla chiusura del primo semestre 2021 (euro 13,5 milioni). L'analisi dei premi contabilizzati per canale distributivo evidenzia come le banche, con una raccolta pari a euro 123,7 milioni (+47,1% rispetto al 30/6/2021), rappresentino di fatto il 99,0% della raccolta, (98,8% al 30/6/2021). Nell'ambito del comparto Auto, in considerazione del progressivo ritorno alla normalità della circolazione dopo le limitazioni imposte dall'emergenza Covid-19 e del conseguente incremento della frequenza sinistri, dal 1° marzo si sono operati interventi volti all'adeguamento del premio medio, pur salvaguardando la competitività tariffaria.

Compagnia Assicuratrice Linear, specializzata nella vendita diretta di prodotti assicurativi attraverso canali "telematici", nei primi sei mesi del 2022 ha emesso premi per euro 99,2 milioni, in incremento rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio (+5,4% con 94,1 milioni), prevalentemente concentrati nei rami Auto. I contratti in portafoglio si attestano attorno alle 697 mila unità (+5,9% su giugno 2021), mentre il combined ratio si attesta al 98%, in aumento di 3,4 punti percentuali sul primo semestre 2021. Al 30 giugno 2022 registra un utile pari a euro 6,8 milioni (in linea con il risultato conseguito al 30/6/2021, pari a euro 6,7 milioni). Si segnala infine che è in essere la partnership con Poste Italiane, che ha individuato in Linear la società attraverso la quale vendere prodotti assicurativi alla sua clientela.

1 Relazione sulla gestione

DDOR Novi Sad registra un risultato totale (settore Danni e settore Vita) al 30 giugno 2022 negativo per circa 2,3 milioni di euro (utile di euro 1,5 milioni al 30/6/2021), pur a fronte di una raccolta premi in crescita (settore Danni e settore Vita), passata da euro 57,2 milioni al 30/6/2021 (di cui circa euro 48,5 milioni circa nel settore Danni) a euro 63,3 milioni al 30 giugno 2022 (di cui circa euro 53,9 milioni circa nel settore Danni). Rispetto al semestre dello scorso anno, il risultato è influenzato dall'impatto di partite straordinarie legate ad alcuni sinistri di importo rilevante. In particolare, i rami danni hanno risentito principalmente dell'andamento di alcuni grandi sinistri industriali e agricoli, di una maggiore frequenza dei sinistri nel settore Auto, oltre che ad un aumento del costo medio degli stessi causato dall'inflazione per maggiori oneri inerenti i pezzi di ricambio e i servizi medici.

Incontra Assicurazioni registra un utile al 30 giugno 2022 pari a euro 14 milioni circa (euro 6,9 milioni al 30/6/2021), con una raccolta premi quasi raddoppiata rispetto all'esercizio precedente, passata da euro 50 milioni alla fine del primo semestre 2021 a circa euro 93 milioni circa al 30 giugno 2022, prevalentemente concentrata nei rami Malattia e Perdite Pecuniarie. Al 30 giugno 2022 il volume degli investimenti complessivi si attesta a euro 289 milioni circa (euro 277 milioni al 31/12/2021), mentre le riserve tecniche lorde si attestano ad euro 365 milioni (euro 342 milioni al 31/12/2021).

SIAT ha evidenziato nel primo semestre 2022 un utile pari a euro 3,2 milioni (utile di euro 2,9 milioni al 30/6/2021). La raccolta premi lorda complessiva (diretta e indiretta) risulta in crescita del 30,2% e pari a euro 101,3 milioni (euro 77,8 milioni al 30/6/2021). In particolare, nel settore Corpi l'aumento della produzione è rappresentato da rinnovi di polizze importanti e da nuove costruzioni Fincantieri. Circa il settore Merci, l'aumento della produzione è rappresentato oltre che dalla sottoscrizione di nuovi affari, in particolare per i comparti della responsabilità civile e del vettore e dei danni per conto, dall'aumento delle materie prime con conseguente aumento dei premi. Da segnalare che, in entrambi i comparti, l'aumento dei "rischi guerra" (spinti al rialzo dallo scoppio della nota guerra tra Russia e Ucraina) ha generato sia un incremento considerevole dei "premi per rischi guerra", che sono cresciuti considerevolmente rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, sia un effetto positivo nello spread tra commissioni passive a attive in quanto vengono cedute con una commissione media più alta di quelle passive.

UniSalute, compagnia di assicurazione specializzata nel comparto sanitario, al 30 giugno 2022 ha raccolto premi per euro 322 milioni circa, comprensivi anche del lavoro indiretto, con un incremento del 12,2% rispetto al 30/6/2021 (euro 287 milioni). Il primo semestre 2022 evidenzia un utile di euro 30,3 milioni, contro euro 13,2 milioni al 30/6/2021. Nel corso del primo semestre 2022 UniSalute ha attivato diverse iniziative che hanno confermato il ruolo di primo piano nell'ecosistema welfare con un'offerta a 360 gradi sulla salute. La produzione del primo semestre 2022 ha evidenziato: nuove acquisizioni tra cui, in particolare, FASI RAI e Fondo Banca Intesa (per i dipendenti ex UBI Banca), riforme di piani sanitari già in portafoglio come ad esempio BPER e Fondo E.B.M., l'incremento della popolazione assicurata nei principali fondi di settore, l'incremento del premio pro-capite annuo su alcuni importanti Fondi (Sanilog, San.Arti.).

Nuovi prodotti

Nel comparto R.C. Auto e Corpi Veicoli Terrestri si segnala, a partire dal mese di marzo 2022, la commercializzazione del dispositivo "**UnipolMove**", la nuova proposta di telepedaggio di UnipolSai che non prevede vincoli in caso di recesso ed è facilmente fruibile con un'App dedicata. Tramite la propria area riservata su sito o app, il cliente ha la possibilità di consultare i movimenti, gestire l'offerta e ricevere assistenza. L'offerta prevede, inoltre, una copertura assicurativa gratuita in caso di furto o smarrimento del dispositivo e, nei prossimi mesi sarà possibile acquistare un ulteriore ventaglio di garanzie Corpi Veicoli Terrestri.

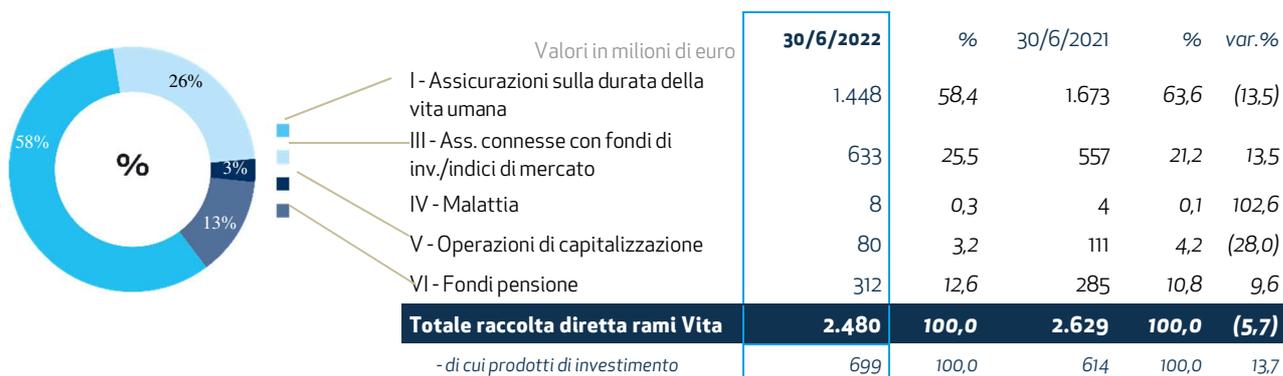
Da segnalare nel periodo per il listino Auto l'adeguamento tariffario con effetto 1° marzo 2022, che rivede la scontistica applicata alle polizze di nuova produzione del settore autoveicoli mediante l'installazione di **Unibox**, con l'obiettivo di migliorare soprattutto la competitività sui clienti che hanno un utilizzo contenuto della propria autoveicolo.

Per promuovere ulteriormente la commercializzazione delle polizze con Unibox, con una iniziativa che si concluderà il 31 ottobre 2022, sulle nuove installazioni di tutte le tipologie di dispositivi il costo del canone verrà ridotto di euro 10. L'iniziativa interesserà sia le polizze di nuova produzione sia le nuove installazioni su polizze in portafoglio che ancora non avevano scelto l'offerta telematica.

Rami Vita

La **raccolta diretta** Vita, che rappresenta la quasi totalità della raccolta, ammonta complessivamente a euro 2.480 milioni (euro 2.629 milioni al 30/6/2021), di cui euro 699 milioni di prodotti di investimento prevalentemente relativi al ramo III (euro 614 milioni al 30/6/2021), ed è composta come segue:

Raccolta diretta Rami Vita



Al 30 giugno 2022 il volume dei nuovi affari in termini di **APE**, al netto delle quote dei terzi, si è attestato a euro 210 milioni (euro 220 milioni al 30/6/2021, -4,8%), di cui euro 67 milioni relativi alle compagnie di bancassicurazione ed euro 142 milioni relativi alle compagnie tradizionali.

L'**expense ratio** del comparto Vita del lavoro diretto risulta pari al 6,2% (5,2% al 30/6/2021).

Fondi Pensione

UnipolSai Assicurazioni, pur nell'attuale difficile contesto economico, ha mantenuto la propria posizione di rilievo nel mercato della previdenza complementare.

Al 30 giugno 2022 UnipolSai gestisce complessivamente n. 22 mandati per **Fondi Pensione Negoziati** (di cui n. 17 mandati per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo"). Alla stessa data le risorse complessivamente gestite ammontano a euro 3.899 milioni (di cui euro 3.318 milioni con garanzia). Al 31/12/2021 UnipolSai gestiva n. 21 mandati per Fondi Pensione Negoziati (di cui n. 17 mandati per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo") e le risorse complessivamente gestite ammontavano a euro 4.032 milioni (di cui euro 3.389 milioni con garanzia).

Con riferimento ai **Fondi Pensione Aperti**, il Gruppo al 30 giugno 2022 gestisce n. 2 fondi pensione aperti (UnipolSai Previdenza FPA, Fondo Pensione Aperto BIM Vita) che alla stessa data contano un totale di n. 41.080 iscritti ed un patrimonio complessivo di circa euro 887 milioni. Al 31/12/2021 i medesimi Fondi presentavano un patrimonio complessivo di euro 963 milioni ed un numero totale di aderenti pari a n. 41.370 unità.

1 Relazione sulla gestione

Raccolta rami Vita delle principali compagnie del Gruppo

La raccolta diretta riconducibile alla compagnia **UnipolSai** è pari a euro 1.261 milioni (euro 1.410 milioni al 30/6/2021, -10,6%).

Unipol Assicurazioni Spa - Raccolta diretta Rami Vita

	Valori in Milioni di Euro	30/6/2022	comp.%	30/6/2021	comp.%	var.%
I Assicurazioni sulla durata della vita umana		738	58,5	892	63,2	(17,3)
III Assicurazioni connesse con fondi di invest./indici di mercato		126	10,0	121	8,6	4,4
- di cui prodotti di investimento		126	10,0	121	8,5	4,3
IV Malattia		8	0,6	4	0,3	102,6
V Operazioni di capitalizzazione		80	6,3	111	7,9	(28,0)
VI Fondi pensione		310	24,6	283	20,1	9,5
- di cui prodotti di investimento		131	10,3	72	5,1	80,5
Totale rami Vita		1.261	100,0	1.410	100,0	(10,6)
- di cui prodotti di investimento		256	20,3	193	13,7	32,9

Il settore delle polizze individuali presenta un decremento pari al 15,1%. I premi periodici sono in crescita (+6,4%), mentre i premi unici evidenziano un decremento (-13,6%); si segnala inoltre che la raccolta dei premi unici di Ramo I e V resta limitata ai clienti che reinvestono le somme derivanti da prestazioni dovute dalla Società in dipendenza di altri contratti di assicurazione.

Sempre nel settore delle polizze individuali, prosegue il forte incremento della raccolta di Ramo IV (+102,6%), a testimonianza, del maggiore interesse del mercato verso i prodotti a copertura del rischio di non autosufficienza.

Nel primo semestre si registra anche un lieve incremento della raccolta nel Ramo III (+4,4%), grazie al positivo andamento dei prodotti Unit e alla raccolta della componente Unit dei prodotti Multiramo.

Nel corso del periodo, l'offerta dei prodotti Multiramo è stata rinnovata con il restyling dei prodotti GestiMix. Nei nuovi prodotti, viene incrementato il peso della componente Unit che passa dal 20% al 30%, innovando anche i motori finanziari sottostanti e ampliando la possibilità di personalizzazione per il cliente.

BIM Vita registra un risultato economico al 30 giugno 2022 positivo pari a euro 0,8 milioni, in linea con il risultato alla fine del primo semestre 2021. In termini di raccolta, i premi ammontano a euro 12,7 milioni (euro 30,6 milioni al 30/6/2021, -58,6%), a cui si aggiungono prodotti finanziari per euro 6,9 milioni (euro 14,5 milioni al 30/6/2021). Il volume degli investimenti si è attestato a euro 602,9 milioni (euro 704 milioni al 31/12/2021).

Il canale di bancassicurazione del **Gruppo Arca** (Arca Vita e Arca Vita International) ha realizzato una raccolta diretta (inclusi i prodotti di investimento) per circa euro 1.190 milioni (circa euro 1.165 milioni al 30/6/2021, +2,1%), in crescita rispetto al semestre dello scorso anno, attribuibile principalmente ai prodotti di ramo I. L'incremento è ascrivibile alla controllata irlandese Arca Vita International. Poiché il contesto di instabilità globale, anche come conseguenza del conflitto in corso tra Russia e Ucraina, genera una situazione di incertezza che non favorisce il collocamento di prodotti assicurativi, specialmente quelli dove il rischio di investimento è sopportato dall'Assicurato (ramo III), l'offerta di prodotti in collocamento per il primo semestre dell'anno è stata mantenuta sostanzialmente invariata, continuando a puntare sull'offerta di prodotti di ramo I Multiramo. Si segnala infine che, in data 31/03/2022, Arca Vita è stata autorizzata da Ivass ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa al ramo vita IV. La commercializzazione di prodotti di ramo IV è prevista nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2023.

Nuovi prodotti

Nel corso del primo semestre 2022, il Gruppo ha rinnovato l'offerta dei prodotti Multiramo modificando i prodotti della linea Gestimix, UnipolSai Investimento Gestimix e UnipolSai Risparmio Gestimix. Le principali novità riguardano l'introduzione di nuovi fondi interni, con la sostituzione del fondo a benchmark Comparto 3 a favore dei tre fondi flessibili **Valore Equilibrato**, **Valore Dinamico** e **MegaTrend**, nonché l'incremento dell'investimento minimo nella quota di ramo III dal 20% al 30% del capitale investito.

La struttura dei prodotti prevede due profili di investimento (Equilibrato e Dinamico) e la presenza del servizio gratuito di bilanciamento gestito, che permette al cliente di delegare le scelte di allocazione del proprio investimento alla Compagnia, nel rispetto dei limiti minimi e massimi previsti dal profilo scelto. Con l'aggiornamento dei prodotti Gestimix sono state apportate modifiche alla struttura dei costi, alle penali di riscatto e al bonus caso morte. Per il **prodotto "UnipolSai Risparmio Gestimix"** è stato effettuato anche un aggiornamento della garanzia finanziaria prevista per la componente collegata alla gestione separata, offrendo una prestazione minima pari ai capitali investiti riconosciuta alla scadenza, in caso di decesso o di riscatto soltanto a partire dal decimo anniversario della data di decorrenza del contratto. Tale modifica è stata effettuata per rendere coerente la garanzia finanziaria del prodotto Risparmio con quella già prevista per il prodotto Investimento. Contestualmente è stata incrementata la durata minima dei contratti portandola a 15 anni.

Continuando nell'attività di allocazione della raccolta, al fine di ottimizzare i flussi e i rendimenti delle Gestioni Separate, il Gruppo ha provveduto ad aggiornare la gestione separata sottostante il prodotto multiramo **"UnipolSai Investimento MixSostenibile"**.

Riassicurazione

Politica di riassicurazione del Gruppo Unipol

Per i rischi assunti nei rami Danni la strategia riassicurativa del Gruppo ha riproposto le medesime strutture delle coperture già in essere nel 2021, massimizzando l'efficacia della parte più operativa dei principali trattati non proporzionali. Il rinnovo per l'anno 2022 è avvenuto in continuità con quello in scadenza.

A livello di Gruppo sono state negoziate e acquisite le seguenti coperture:

- trattati in eccesso di sinistro per la protezione dei portafogli: R.C. Auto, R.C. Generale, Incendio (per rischio e per evento), eventi atmosferici CVT, Furto, Infortuni e Trasporti;
- trattato *stop loss* per il ramo Grandine;
- trattati in forma proporzionale per: rischi Tecnologici (C.A.R., Montaggio e Decennale Postuma), Cauzioni (la cui ritenzione è poi protetta da un eccesso di sinistro "*risk attaching*"), Aviazione (Infortuni, Corpi e RC, le cui ritenzioni sono protette da eccessi di sinistro "*loss attaching*"), Tutela Giudiziaria, settore responsabilità civile "D & O" e "Cyber".

Al fine di ridurre il più possibile il rischio di controparte, il piano di riassicurazione continua a essere frazionato e collocato presso i principali riassicuratori professionali, valutati a elevato parametro di solidità finanziaria dalle principali agenzie di rating, in un'ottica di completezza e concorrenzialità del servizio fornito. I rischi dei rami Tutela Giudiziaria e di parte dei Trasporti sono invece ceduti a riassicuratori specializzati e/o compagnie specialistiche del Gruppo.

Per quanto riguarda i rami Vita, il rinnovo delle coperture riassicurative per l'esercizio 2022 è avvenuto nella totale continuità con quello in scadenza, per cui i rischi assunti sono principalmente coperti a livello di Gruppo con due trattati, uno per i rischi individuali e uno per i rischi collettivi, proporzionali in eccedente a premio di rischio. La ritenzione è protetta con una copertura non proporzionale in eccesso di sinistro per evento che interessa i rami Vita e/o Infortuni. Ci sono anche tre coperture proporzionali per le garanzie LTC, una copertura proporzionale per le Malattie Gravi Individuali e una per i Rischi Tarati.

1 Relazione sulla gestione

Performance settore Immobiliare

Si riportano di seguito i principali **dati economici relativi al settore Immobiliare**:

Conto economico settore Immobiliare

	Valori in milioni di euro		
	30/6/2022	30/6/2021	var. %
Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	38	34	10,2
Altri ricavi	20	28	(27,2)
Totale ricavi e proventi	58	62	(6,5)
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(34)	(39)	(10,6)
Spese di gestione	(19)	(17)	16,1
Altri costi	(22)	(18)	25,5
Totale costi e oneri	(76)	(73)	4,3
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	(18)	(11)	(65,7)

Il **risultato ante imposte** al 30 giugno 2022 è negativo per euro 18 milioni (-11 milioni di euro al 30/6/2021: il risultato includeva i proventi per euro 11 milioni derivanti dalla transazione con ex amministratori e sindaci), dopo avere effettuato ammortamenti di investimenti immobiliari e attivi materiali per euro 27 milioni (euro 25 milioni al 30/6/2021).

Gli **Investimenti e le disponibilità liquide** del settore Immobiliare (inclusi gli immobili a uso proprio) ammontano, al 30 giugno 2022, a euro 2.514 milioni (euro 2.342 milioni al 31/12/2021), costituiti prevalentemente da Investimenti immobiliari e Immobili uso proprio per euro 2.394 milioni (euro 2.214 milioni al 31/12/2021).

Le **Passività finanziarie** ammontano, al 30 giugno 2022, a euro 235 milioni (euro 202 milioni al 31/12/2021).

Principali operazioni di natura immobiliare

Nel corso del semestre sono stati effettuati investimenti privilegiando le location di pregio a Roma e il settore della logistica. In particolare, a Roma, sono stati acquistati due immobili (uso uffici e residenziale) mentre, relativamente al settore logistico, è stato acquistato un immobile a Cavriglia (AR), nelle vicinanze dell'Autostrada A1. Sono stati inoltre acquistati un immobile ad uso uffici/showroom a Milano e un negozio a Roma.

È proseguita l'attività di diversificazione geografica degli investimenti tramite l'acquisto selettivo di fondi core paneuropei, per euro 50 milioni.

Per quanto riguarda le vendite, si evidenziano le cessioni di una quindicina di beni immobili (terreni e fabbricati) o porzioni ritenuti non redditizi. La riduzione è stata agevolata dal sostegno che il settore ha ricevuto dagli incentivi fiscali promossi dal Governo italiano che hanno sostenuto il mercato degli immobili da ristrutturare.

È continuata l'attività di riqualificazione e sviluppo del patrimonio immobiliare che ha riguardato oltre 100 immobili per un ammontare pari a circa euro 50 milioni. Il settore è stato impattato dalla difficoltà di reperimento delle materie prime e il conseguente incremento dei prezzi, trend che in Italia è stato acuito dagli incentivi fiscali promossi dal Governo. In questo scenario ha negativamente impattato anche il conflitto russo-ucraino che ha portato a un forte incremento dei prezzi dei prodotti energetici.

I principali progetti sviluppati nel corso del periodo riguardano immobili a uso direzionale siti nell'area di Milano.

Si evidenzia, in particolare, il proseguimento dei lavori di realizzazione di un nuovo edificio multipiano a uso direzionale in piazza Gae Aulenti (zona Porta Nuova Garibaldi). Il progetto prevede la realizzazione di un edificio a forma ellittica, per un'altezza di circa 100 metri, che si sviluppa su 23 piani fuori terra e 3 piani interrati, per una superficie totale di 31.000 mq. La Torre è stata progettata e realizzata per ricevere la migliore certificazione in termini di risparmio energetico e idrico e di qualità ecologica degli interni (certificazione *Leed Platinum*).

Performance settore Holding e Altre attività

Si riportano di seguito i principali dati economici relativi al settore Holding e Altre attività:

Conto economico settore Holding e Altre attività

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	30/6/2021	var. %
Commissioni attive		7	7	(1,0)
Proventi (oneri) da strumenti finanziari a fair value/conto economico		(28)	24	n.s.
Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		192	73	162,0
Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		38	36	6,5
Altri ricavi		123	67	84,3
Totale ricavi e proventi		332	207	60,7
Commissioni passive			(1)	(12,5)
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		(66)	(66)	(0,9)
Spese di gestione		(106)	(87)	22,2
Altri costi		(46)	(28)	62,3
Totale costi e oneri		(218)	(182)	19,9
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte		114	25	n.s.

Il risultato ante imposte al 30 giugno 2022 è positivo per euro 114 milioni (euro 25 milioni al 30/6/2021). Si ricorda che il risultato ante imposte dell'esercizio corrente beneficia per euro 189 milioni del dagli effetti del consolidamento con il metodo del patrimonio netto di BPER Banca influenzato dalla contabilizzazione del badwill originato dall'acquisizione di CARIGE e dalla variazione di interessenza partecipativa del Gruppo Unipol in BPER Banca. Di contro, il risultato ante imposte al 30/6/2021 beneficiava per euro 70 milioni del risultato pro-quota di BPER influenzato, a sua volta, dalla rilevazione del badwill originato dall'acquisizione nel semestre dei rami d'azienda ex UBI Banca ed Intesa Sanpaolo per euro 80 milioni).

Le voci Altri ricavi e Altri costi includono ricavi e costi per distacchi di personale e per prestazioni di servizi resi a e ricevuti da società del Gruppo appartenenti ad altri settori, elisi nel processo di consolidamento.

Al 30 giugno 2022 gli **Investimenti e le disponibilità liquide** del settore Holding e Altre attività (inclusi gli immobili uso proprio per euro 154 milioni) ammontano a euro 3.200 milioni (euro 3.183 milioni al 31/12/2021).

Le **Passività finanziarie** ammontano a euro 2.679 milioni (euro 2.981 milioni al 31/12/2021) e sono principalmente costituite per euro 2.528 milioni da tre prestiti obbligazionari senior emessi da Unipol del valore nominale complessivo di euro 2.500 milioni (euro 2.515 milioni al 31/12/2021, euro 2.500 milioni il nominale) e per euro 122 milioni dal debito di Unipol verso le società del Gruppo non appartenenti al settore Holding e Altre attività relativo al rapporto di cash pooling. Il dato al 31/12/2021, pari a euro 434 milioni, includeva il finanziamento di euro 300 milioni, erogato da UnipolSai a Unipol in data 1° marzo 2019 concesso nell'ambito della cessione a Unipol della quota detenuta in Unipol Banca, e integralmente rimborsato da Unipol in data 1° marzo 2022 esercitando la facoltà di rimborso anticipato prevista contrattualmente.

Nel primo semestre del 2022 le società del settore hanno operato in un contesto di lenta ripresa, con alcuni strascichi dell'emergenza Covid-19 che ha influito sui risultati del primo trimestre, mentre nel secondo si sono innestati gli effetti indotti su costi e ricavi dallo scenario internazionale. Le strutture hanno lavorato in ottica di normalizzazione dell'attività, ovunque possibile, con un focus sul contenimento dei costi e sul rispetto dei piani economici e di attività previsti.

Per quanto riguarda il **settore alberghiero**, i ricavi della controllata Gruppo UNA sono aumentati, rispetto al 30/06/2021, di circa il 370% (da circa euro 12,3 milioni a circa euro 57,7 milioni), riflettendo la ripresa del mercato del turismo a partire dalla fine del primo trimestre. Al 30 giugno 2022 risultavano aperte 30 strutture a gestione diretta su un totale di 33. Principalmente a causa dell'andamento dei primi tre mesi dell'anno e dell'aumento dei costi energetici, il periodo si è chiuso con una perdita di circa euro 5 milioni.

1 Relazione sulla gestione

Relativamente al **polo sanitario**, Casa di Cura Villa Donatello ha realizzato nel primo semestre 2022 un giro d'affari pari a euro 20 milioni, in miglioramento di circa l'11,5% rispetto al dato al 30/6/2021 (euro 17,9 milioni). L'andamento dei ricavi conferma il trend positivo dell'attività riguardante tutte le specialità (ricoveri, chirurgia ambulatoriale, visite e diagnostica). La società ha conseguito un utile pari a euro 1 milione, in aumento rispetto a quello al 30/6/2021 (euro 0,9 milioni).

Per quanto concerne l'**attività agricola**, le vendite di vino confezionato della società Tenute del Cerro hanno fatto registrare una crescita del 13% rispetto al dato al 30/06/2021 - da euro 3,8 milioni a euro 4,3 milioni - mentre i ricavi complessivi evidenziano un incremento del 16,2%, passando da euro 4,3 milioni a euro 5 milioni anche per effetto dell'ottima performance degli agriturismi. Nonostante il buon andamento del business, il periodo si è chiuso con una perdita di euro 3,6 milioni derivante, sostanzialmente, da minusvalenze su cessione terreni per complessivi euro 4,4 milioni.

Performance patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Al 30 giugno 2022 la consistenza degli **Investimenti e delle disponibilità liquide** del Gruppo ha raggiunto complessivamente euro 65.591 milioni (euro 71.692 milioni al 31/12/2021), dopo avere riclassificato euro 106 milioni ai sensi dell'IFRS 5 (euro 132 milioni al 31/12/2021):

Investimenti e Disponibilità liquide per settore

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	comp. %	31/12/2021	comp. %	var. %
Settore assicurativo		60.357	92,0	66.952	93,4	(9,9)
Settore holding e altre attività		3.200	4,9	3.183	4,4	0,5
Settore immobiliare		2.514	3,8	2.342	3,3	7,4
Elisioni intersettoriali		(480)	(0,7)	(785)	(1,1)	(38,8)
Totale Investimenti e Disponibilità liquide		65.591	100,0	71.692	100,0	(8,5)

La suddivisione per categoria di investimento è la seguente:

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	comp. %	31/12/2021	comp. %	var. %
Immobili (*)		3.833	5,8	3.656	5,1	4,8
Partecipazioni in controllate, collegate e j-v		1.590	2,4	1.304	1,8	21,9
Investimenti posseduti sino alla scadenza		366	0,6	367	0,5	(0,2)
Finanziamenti e crediti		4.703	7,2	4.754	6,6	(1,1)
<i>Titoli di debito</i>		4.044	6,2	4.019	5,6	0,6
<i>Depositi presso imprese cedenti</i>		117	0,2	106	0,1	10,5
<i>Altri finanziamenti e crediti</i>		542	0,8	629	0,9	(13,9)
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		331	0,5	357	0,5	(7,3)
<i>Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria</i>		331	0,5	357	0,5	(7,3)
Attività finanziarie disponibili per la vendita		43.973	67,0	50.194	70,0	(12,4)
Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva		563	0,9	495	0,7	13,9
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		8.644	13,2	8.625	12,0	0,2
<i>di cui possedute per essere negoziate</i>		352	0,5	230	0,3	53,5
<i>di cui designate a fair value rilevato a conto economico</i>		8.151	12,4	8.345	11,6	(2,3)
<i>di cui obbligatoriamente valutate a fair value</i>		141	0,2	51	0,1	174,6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		1.589	2,4	1.939	2,7	(18,0)
Totale Investimenti e Disponibilità		65.591	100,0	71.692	100,0	(8,5)

(*) inclusi gli immobili uso proprio

1 Relazione sulla gestione

Operatività svolta nel corso del primo semestre

Nel presente paragrafo si fornisce informativa sull'operatività finanziaria con riferimento agli investimenti del Gruppo diversi da quelli il cui rischio è sopportato dalla clientela, con la sola esclusione dei portafogli detenuti dalle compagnie estere DDOR e DDOR Re, i cui valori, nell'ambito del portafoglio complessivo del Gruppo, sono poco significativi.

Anche nel corso del primo semestre 2022 le politiche di investimento attuate dall'area finanza hanno perseguito, in un'ottica di medio lungo termine, un criterio generale di prudenza e di preservazione della qualità degli attivi in coerenza con le linee guida definite nell'Investment Policy di Gruppo.

In particolare l'operatività finanziaria è stata finalizzata al raggiungimento di target di redditività coerenti con il profilo di rendimento degli attivi e con la dinamica dei passivi in un orizzonte temporale pluriennale, mantenendo un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso un processo di selezione degli emittenti in funzione di criteri di diversificazione e di solidità degli stessi, con particolare attenzione al profilo di liquidabilità.

Per quanto riguarda il **comparto obbligazionario** si è mantenuto un approccio prudente assumendo un posizionamento coerente con un contesto di rialzo dei tassi di interesse e di inflazione crescente.

Il semestre è stato caratterizzato da una riquilibratura dell'esposizione verso titoli di emittenti governativi e dalla riduzione dell'esposizione verso titoli di Stato italiani.

La componente non governativa di titoli obbligazionari nel corso del semestre ha registrato un incremento nel comparto Vita e una riduzione nel comparto Danni interessando principalmente emittenti finanziari nella categoria dei titoli subordinati al fine di ridurre il profilo di rischio del portafoglio, in vista anche dell'ormai prossima transizione al nuovo principio contabile IFRS9.

Nel corso del primo semestre 2022 è rimasta pressoché invariata l'esposizione verso titoli strutturati di livello 2 e 3.

	30/6/2022			31/12/2021			delta	
	Valore carico	Valore mercato	Plus/Minus implicita	Valore carico	Valore mercato	Plus/Minus implicita	valori carico	valori mercato
Valori in milioni di euro								
Titoli strutturati - Livello 1	14	14		40	40	1	(26)	(26)
Titoli strutturati - Livello 2	262	228	(34)	262	262			(34)
Titoli strutturati - Livello 3	2	1	(1)	2	1	(1)		
Totale titoli strutturati	278	243	(34)	303	303		(25)	(60)

L'**esposizione azionaria** è aumentata, nel corso del primo semestre 2022, di euro 501 milioni; l'operatività ha riguardato titoli di emittenti diversificati sia per criteri settoriali che per criteri geografici, diminuendo l'esposizione verso ETF (*Exchange Traded Fund*) e privilegiando gli acquisti su single stock. La quasi totalità dei titoli di capitale presenti appartengono ai principali indici azionari di paesi sviluppati.

Sono state inoltre implementate strategie in opzioni (call e call spread) a 3 e 5 anni che replicano l'acquisto dell'indice Eurostoxx50 per un controvalore complessivo di circa euro 500 milioni. Tale strategia consente di beneficiare di un eventuale rialzo di mercato nei prossimi 5 anni, limitando gli impatti negativi alla sola spesa sostenuta per l'acquisto del premio.

L'esposizione a **fondi alternativi**, categoria a cui appartengono fondi di *Private Equity*, *Hedge Fund* e investimenti in *Real Asset*, si attesta a euro 1.808 milioni registrando un incremento di circa euro 223 milioni rispetto al 31/12/2021.

L'operatività in cambi è stata gestita attivamente seguendo l'andamento dei corsi valutari con l'obiettivo di gestire l'esposizione netta al rischio valutario delle posizioni azionarie e obbligazionarie in essere.

La duration complessiva del gruppo è pari a 5,69 anni in diminuzione rispetto ai 6,46 anni di fine 2021. Nel comparto Danni la duration si attesta a 2,97 anni (3,14 a fine 2021) mentre nel comparto Vita risulta pari a 6,92 anni (7,80 a fine 2021). La duration del portafoglio della Holding si attesta a 1,06 anni in aumento rispetto alla fine dello scorso anno (0,75 anni). Le componenti tasso fisso e tasso variabile del portafoglio obbligazionario si attestano rispettivamente al 91,1% e all'8,9%.

La componente governativa costituisce circa il 62,5% del portafoglio obbligazionario, mentre la componente corporate risulta complementare con un 37,5%, articolato in credito financial per il 26,5% e industrial per il 11%. L'88,5% del portafoglio obbligazionario è investito in titoli con rating superiore a BBB-.

Proventi patrimoniali e finanziari netti

Il dettaglio dei proventi e oneri patrimoniali e finanziari netti è esposto nella seguente tabella:

Proventi netti

	Valori in milioni di euro					
	30/6/2022	comp. %	30/6/2021	comp. %	var. %	
Proventi/oneri da investimenti immobiliari	(5)	(0,5)	61	5,9	(108,8)	
Proventi/oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	321	27,6	141	13,8	126,9	
Proventi netti da investimenti posseduti sino alla scadenza	8	0,7	9	0,9	(12,9)	
Proventi netti da finanziamenti e crediti	91	7,8	63	6,1	44,5	
Proventi netti da attività finanziarie valutate a costo ammortizzato	1	0,1	9	0,8	(86,8)	
Proventi netti da attività finanziarie disponibili per la vendita (*)	937	80,8	552	53,7	69,8	
Proventi netti da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	16	1,3	7	0,7	126,5	
Proventi netti da attività finanziarie a fair value rilevato a CE (**)	(208)	(17,9)	185	18,0	n.s.	
Totale proventi netti da attività finanziarie e disponibilità	1.160	100,0	1.027	100,0	13,0	
Oneri netti da altre passività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(78)		(87)		(10,4)	
Totale oneri netti da passività finanziarie	(78)		(87)		(10,5)	
Totale proventi netti (***)	1.082		940		15,2	
Proventi netti da attività finanziarie designate a fair value (****)	(797)		212			
Oneri netti da passività finanziarie designate a fair value (****)	517		(168)			
Totale proventi netti da strumenti finanz. designati a fair value (****)	(279)		44			
Totale proventi patrimoniali e finanziari netti	803		984		(18,4)	

(*) escluse le valutazioni di attività finanziarie disponibili per la vendita oggetto di hedge accounting

(**) esclusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione; incluse le valutazioni di attività finanziarie disponibili per la vendita oggetto di hedge accounting

(***) esclusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

(****) proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico con rischio di investimento sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

I Proventi netti al 30 giugno 2022, pari a euro 1.082 milioni, includono il provento netto per euro 318 milioni, derivante dal consolidamento con il metodo del patrimonio netto di BPER Banca di cui euro 236 derivanti dagli effetti della contabilizzazione del badwill originato dall'acquisizione di CARIGE ed euro 42 milioni per la variazione dell'interessenza partecipativa del Gruppo Unipol in BPER Banca.

Le svalutazioni per perdite di valore su strumenti finanziari classificati nella categoria Attività disponibili per la vendita ammontano a euro 9 milioni (euro 4 milioni al 30/6/2021). Alla voce Proventi/oneri da Investimenti immobiliari sono presenti euro 25 milioni di ammortamenti (euro 22 milioni al 30/6/2021).

1 Relazione sulla gestione

Patrimonio netto

Al 30 giugno 2022 il Patrimonio netto ammonta a euro 8.218 milioni (euro 9.722 milioni al 31/12/2021). Il **Patrimonio netto di Gruppo**, pari a euro 6.595 milioni (euro 7.780 milioni al 31/12/2021), è così composto:

Valori in milioni di euro	30/6/2022	31/12/2021	var.importo
Capitale	3.365	3.365	
Riserve di capitale	1.639	1.639	
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	1.465	1.055	411
(Azioni proprie)	(5)	(1)	(4)
Riserve per differenze di cambio nette	4	3	
Utili/perdite di attività finanz. disponibili per la vendita	(342)	1.139	(1.481)
Utili/perdite su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(13)	20	(33)
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	(94)	(67)	(27)
Utile (perdita) dell'esercizio	575	627	(52)
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	6.595	7.780	(1.185)

Le principali variazioni intervenute nel periodo sono le seguenti:

- decremento per distribuzione di dividendi pari a euro 215 milioni;
- decremento di euro 1.481 milioni per variazione della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita;
- incremento di euro 575 milioni per risultato economico positivo di Gruppo al 30 giugno 2022.

Il **Patrimonio netto di pertinenza di terzi** ammonta a euro 1.624 milioni (euro 1.942 milioni al 31/12/2021) ed è costituito per euro 496 milioni da uno strumento di capitale regolamentare perpetuo (cosiddetto "Restricted Tier 1") emesso da UnipolSai nell'esercizio 2020. Le principali variazioni intervenute nel periodo sono le seguenti:

- decremento di euro 106 milioni per pagamento di dividendi a terzi;
- decremento di euro 282 milioni per variazione negativa della quota di terzi delle riserve direttamente imputabili a patrimonio netto;
- decremento, pari a euro 12 milioni al netto dei relativi effetti fiscali, per pagamento della cedola ai detentori dello strumento di capitale restricted tier 1 emesso da UnipolSai;
- incremento di euro 109 milioni per risultato economico positivo di pertinenza dei terzi.

Azioni proprie

Al 30 giugno 2022 le azioni proprie detenute da Unipol e dalle sue società controllate sono pari a n. 1.129.432 (n. 279.298 al 31/12/2021), di cui n. 477.543 azioni detenute direttamente. Le variazioni nel corso del primo semestre hanno riguardato le seguenti operazioni in esecuzione del Piano di compensi basati su strumenti finanziari del tipo *performance share*, destinati al personale dirigente di Unipol e delle sue controllate:

- acquisto di complessive n. 1.700.000 azioni Unipol da parte di Unipol e delle sue controllate;
- assegnazione, nel corso del mese di aprile, di n. 849.866 azioni Unipol in esecuzione del Piano di compensi *Short Term Incentive* basati su strumenti finanziari relativo all'anno 2021.

Riserve tecniche e passività finanziarie

Al 30 giugno 2022 le Riserve tecniche ammontano a euro 53.295 milioni (euro 57.128 milioni al 31/12/2021) e le Passività finanziarie ammontano a euro 10.443 milioni (euro 10.771 milioni al 31/12/2021).

Riserve tecniche e passività finanziarie

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	31/12/2021	var.%
Riserve tecniche Danni		14.846	14.715	0,9
Riserve tecniche Vita		38.449	42.413	(9,3)
Totale Riserve tecniche		53.295	57.128	(6,7)
Passività finanziarie a fair value		6.042	6.357	(5,0)
<i>Contratti di investimento compagnie di assicurazione</i>		5.885	5.911	(0,4)
<i>Altro</i>		157	446	(64,7)
Passività finanziarie al costo ammortizzato		4.401	4.414	(0,3)
<i>Passività subordinate</i>		1.415	1.446	(2,1)
<i>Altro</i>		2.986	2.968	0,6
Totale Passività finanziarie		10.443	10.771	(3,0)
Totale		63.738	67.899	(6,1)

Indebitamento del Gruppo Unipol

Ai fini di una corretta rappresentazione delle poste in esame, si ritiene opportuno dare evidenza separata delle poste relative al solo indebitamento finanziario, inteso come l'ammontare complessivo delle passività finanziarie non strettamente attinenti all'attività operativa caratteristica.

Indebitamento del Gruppo

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	31/12/2021	var.importo
Passività subordinate emesse da UnipolSai		1.415	1.446	(31)
Titoli di debito emessi da Unipol		2.528	2.515	12
Altri finanziamenti		319	322	(3)
Totale indebitamento		4.262	4.283	(21)

Le passività subordinate emesse da UnipolSai Assicurazioni SpA ammontano a euro 1.415 milioni e sono relative per euro 1.250 milioni a prestiti obbligazionari ibridi e per euro 160 milioni a finanziamenti subordinati. Nella voce sono compresi ratei delle cedole lorde per complessivi euro 15 milioni.

I Titoli di debito emessi da Unipol, al netto delle sottoscrizioni infragruppo, ammontano ad euro 2.528 milioni e sono relativi a due prestiti obbligazionari senior unsecured, quotati presso la Borsa del Lussemburgo, del valore nominale complessivo di euro 1.500 milioni e ad un prestito obbligazionario senior "green" del valore nominale di euro 1.000 milioni, quotato presso la Borsa del Lussemburgo con durata decennale, emesso in due tranches il 23 settembre e il 26 novembre 2020. Le emissioni sopra descritte sono state attuate a valere sul programma di Euro Medium Term Notes (EMTN Programme), dell'importo nominale complessivo di massimi 3.000 milioni di euro, costituito nel dicembre 2009 per euro 2.000 milioni, con ultimo rinnovo ed incremento a 3.000 milioni nel settembre 2020.

Relativamente agli Altri finanziamenti pari ad euro 319 milioni (euro 322 milioni al 31/12/2021), sono principalmente riferibili al finanziamento acceso, per l'acquisto di immobili e per opere di miglioria, dal Fondo Chiuso Immobiliare Athens R.E. Fund per euro 149 milioni ed al Fondo Chiuso Immobiliare Tikal per euro 37 milioni, oltre ai finanziamenti in capo a Unipol*Rental*

1 Relazione sulla gestione

ottenuti da istituti di credito e da altri per complessivi euro 48 milioni. Nella voce sono comprese le passività finanziarie derivanti dal valore attuale dei canoni futuri dovuti per i contratti di leasing contabilizzati sulla base dell'IFRS 16 per complessivi euro 85 milioni.

Informativa in materia di operazioni con parti correlate

La Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate - predisposta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "**Regolamento CONSOB**") e aggiornata, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione di Unipol, in data 23 giugno 2022 - ha lo scopo di definire le regole, le modalità e i principi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate poste in essere da Unipol, direttamente o per tramite di società controllate.

Ciò premesso, si rileva che nel corso del primo semestre del 2022, Unipol non ha deliberato, né eseguito, direttamente o per il tramite di società controllate, Operazioni con Parti Correlate qualificate come di "Maggiore Rilevanza" o che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Società, ai sensi dell'art. 5 comma 8 del Regolamento CONSOB.

Per quanto riguarda l'informativa prevista dal principio contabile IAS 24 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006 si rinvia al paragrafo 4.5 - Operazioni con parti correlate delle Note informative integrative.

Altre informazioni

UnipolSai e Linear: partnership con Pedius

Nel corso del mese di febbraio 2022 **UnipolSai e Linear** hanno annunciato il lancio del servizio di assistenza stradale anche all'interno di Pedius, un'app che integra funzioni per le persone non udenti e per tutti coloro che si trovano nell'impossibilità, anche temporanea, di comunicare a voce, trasformando in vocale qualunque testo digitato e abbattendo così le barriere comunicative mediante l'uso di tecnologie di riconoscimento e di sintesi vocale.

Partnership tra UnipolSai e Ducati Corse

L'8 marzo 2022 è stata rinnovata, per il sesto anno consecutivo, la partnership tra UnipolSai e la casa di Borgo Panigale per il Campionato Mondiale MotoGP 2022.

Accordo sindacale in materia di Personale e accesso al Fondo di Solidarietà

Si ricorda che, durante il biennio 2019-2020, sono stati sottoscritti accordi sindacali in materia di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro per il personale non dirigente che entro il 31 dicembre 2023, raggiunga i requisiti pensionistici. Il predetto personale riceverà direttamente dall'INPS il trattamento pensionistico, qualora ne abbia già maturato il requisito, oppure avrà accesso alla sezione straordinaria del Fondo di Solidarietà, dove percepirà a carico dell'azienda un assegno equivalente al futuro trattamento pensionistico fino alla maturazione del diritto alla pensione. Si segnala in proposito che, nel corso del primo semestre 2022 la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro per accedere al Fondo di Solidarietà o al pensionamento diretto non ha coinvolto alcun lavoratore.

Si ricorda inoltre che, nel corso del biennio 2020-2021, sono stati sottoscritti accordi sindacali in materia di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro per il personale dirigente che entro il 31 dicembre 2024 raggiunga i requisiti pensionistici. Il predetto personale percepirà a carico dell'azienda un assegno equivalente al futuro trattamento pensionistico fino alla maturazione del diritto alla pensione. Nel corso del primo semestre 2022 la risoluzione consensuale per l'accompagnamento alla pensione ha riguardato 12 dirigenti.

Riconoscimenti

MF Insurance Awards

Il 24 febbraio 2022, durante la serata di premiazione delle eccellenze assicurative, **UnipolSai, UniSalute e Arca Vita** hanno ricevuto diversi riconoscimenti nella categoria "Compagnie di valore". A questi si è aggiunto il Premio speciale ESG Insurance Élite per UnipolSai per il miglior rating di sostenibilità Standard Ethics di una compagnia italiana.

Best Phygital Brands

Il 31 marzo 2022, nell'ambito del programma **Best Brands 2022**, **UnipolSai** si è aggiudicata la terza posizione nella classifica dei "Best Phygital Brands". L'iniziativa, giunta quest'anno alla sua settima edizione, classifica le migliori Marche Italiane secondo la ricerca Best Brands condotta da GfK e Serviceplan Italia in collaborazione con i partner storici, Rai Pubblicità, 24ORE System, IGP Decaux, ADC Group e con il patrocinio di UPA.

Classifica Brand Finance: UnipolSai tra i marchi più forti

Secondo l'ultima classifica di Brand Finance, datata 9 maggio 2022, il marchio UnipolSai è in crescita e si è collocato al secondo posto dopo Ferrari per indice con più forza del marchio.

Intranet Italia Day 2022

Lo scorso 19 maggio 2022, nell'ambito dell'Intranet Italia Day, il **Gruppo Unipol** ha vinto il primo posto nella categoria "**Digital Workplace**" con il progetto dedicato all'area *claims*, uno spazio virtuale in cui si incontrano persone, tecnologie e processi organizzativi, favorendo così la collaborazione e la comunicazione in un ambiente unico e integrato.

Italy Protection Forum Awards 2022

Nel corso del mese di maggio 2022, si sono tenute le premiazioni dell'Italy Protection Forum Awards, che assegna riconoscimenti a società del settore assicurativo in base alla protection assicurativa e alla personalità del mercato. **UnipolSai** ha ricevuto un riconoscimento per la propria rete agenziale, grazie all'ottima performance nell'ambito malattia

1 Relazione sulla gestione

e, nella protezione danni, con il prodotto "Agricoltura e Servizi". Anche **Incontra Assicurazioni** è stata premiata per la valorizzazione delle tematiche ESG, a beneficio del benessere dei clienti.

Milano Verticale - UNA Esperienze vince agli Italian Mission Awards 2022

Nel corso del mese di maggio 2022, l'iconico urban design hotel milanese è stato nuovamente insignito del premio come "Miglior hotel business per i viaggiatori d'affari", durante la nona edizione degli Italian Mission Awards, l'evento dedicato ai più importanti operatori del settore Business Travel a livello nazionale e internazionale.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo

Acquisizione di Tantovago Srl

In data 6 luglio 2022 UnipolSai ha acquisito una partecipazione complessivamente rappresentativa del 68,865% del capitale sociale della società Tantovago ad un prezzo di euro 11,7 milioni. Come previsto dal contratto di compravendita, in pari data, è stato inoltre deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale sociale riservato ad UnipolSai di euro 4,2 milioni, che ha portato la percentuale di capitale detenuta dal 68,865% al 75%. Il contratto di compravendita della partecipazione prevede, inoltre, un sistema di opzioni call sulla totalità delle partecipazioni dei soci di minoranza in favore di UnipolSai, esercitabili in finestre temporali contrattualmente definite, e un diritto disgiunto a vendere a UnipolSai le partecipazioni di minoranza, a condizione che non sia stata precedentemente esercitata da UnipolSai l'opzione call.

Tantovago è attiva nel mercato dei flexible benefit (ovverosia beni e servizi che un'azienda può prevedere all'interno del piano di welfare per i propri dipendenti), con il ruolo di aggregatore, detenendo la tecnologia e il know-how per procedere all'acquisto e all'aggregazione di singoli prodotti/servizi erogati da vari soggetti fornitori (quali, ad esempio, le imprese di assicurazione, le strutture sanitarie, le palestre, le agenzie viaggi, gli enti di formazione) all'interno di un catalogo digitale di servizi predisposto per essere integrato in apposite piattaforme.

Costituzione di Welbee SpA

Sempre in data 6 luglio 2022, è stata costituita la società Welbee, controllata da UnipolSai al 100%, mediante il versamento dell'intero capitale sociale di euro 200.000, con lo scopo di svolgere l'attività di provider delle piattaforme sul mercato dei flexible benefit, nei settori del welfare e della salute, nel quadro della direttrice strategica Beyond Insurance Enrichment del Piano Industriale 2022-2024.

Esercizio dell'opzione put sulla partecipazione in Incontra Assicurazioni

In data 1 luglio 2022 UnipolSai ha ricevuto da parte di UniCredit SpA formale disdetta del patto parasociale sottoscritto in data 30 ottobre 2017 tra le due parti in relazione alla società Incontra Assicurazioni SpA (il "Patto").

A seguito di tale disdetta UnipolSai ha esercitato, in data 29 luglio 2022, l'opzione put ad essa spettante sulla base del Patto, avente ad oggetto la partecipazione detenuta in Incontra Assicurazioni, pari al 51% del capitale sociale della stessa (la "Partecipazione"). Ai sensi del Patto, UnipolSai e UniCredit hanno 14 mesi di tempo (salve le autorizzazioni di legge) per perfezionare il trasferimento della Partecipazione. Il Patto demanda la definizione del prezzo di cessione della Partecipazione ad un esperto individuato dalle parti ovvero, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Milano tra banche d'affari e società di consulenza di rilievo internazionale. L'esperto dovrà procedere alle sue determinazioni in applicazione di metodologie definite nel Patto.

Accordo per la cessione in blocco del portafoglio crediti di UnipolReC

Nel mese di maggio 2022, a seguito dell'interesse manifestato formalmente da alcuni operatori del settore per l'acquisizione del portafoglio di crediti in sofferenza detenuto da UnipolReC (il "Portafoglio"), è stato avviato, tramite l'advisor PWC, un processo competitivo di selezione dell'acquirente, da individuarsi tra i maggiori *players* di mercato.

Nell'ambito di tale processo, al termine della fase di due diligence effettuata con riferimento alla situazione contabile al 31 marzo 2022, a seguito delle offerte vincolanti ricevute, è stata selezionata la proposta della società AMCO, pervenuta in data 2 agosto e che prevede la cessione in blocco pro soluto del Portafoglio, per un controvalore di euro 307 milioni, corrispondente all'11,9% del Gross Book Value al 31 marzo 2022, pari a euro 2,6 miliardi. Il perfezionamento della cessione, soggetta all'autorizzazione preventiva di Banca d'Italia, è previsto entro la fine del corrente esercizio.

Rispetto ai valori contabili rilevati al 30 giugno 2022, si stima che l'operazione comporterà un impatto negativo sul conto economico del secondo semestre 2022 per circa euro 27 milioni, al netto dei relativi effetti fiscali.

1 Relazione sulla gestione

Evoluzione prevedibile della gestione

In data 21 luglio la BCE ha deciso di innalzare il tasso per le operazioni di rifinanziamento di 0,5 punti percentuali e prospettato ulteriori futuri rialzi in base all'evoluzione del quadro macroeconomico. Si è posto fine, quindi, a un periodo di tassi di interesse negativi durato ben otto anni, a seguito delle preoccupazioni per l'impennata dell'inflazione, aggravata dalla guerra tra la Russia e l'Ucraina che ha determinato un rialzo dei costi dell'energia e dei prodotti agricoli in un quadro già compromesso dalla pandemia. La situazione del nostro Paese, ad alto indebitamento, è aggravata dall'instabilità politica che ha determinato la recente crisi di Governo e mette a rischio il rispetto degli impegni presi al fine di disporre dei fondi del Next Generation EU che rappresentano una opportunità rilevante per la nostra economia.

Tutto ciò ha riflessi sui mercati finanziari, in particolare su quelli azionari, che nel mese di luglio hanno evidenziato un certo nervosismo, e sulla tenuta dello spread pur in un quadro ancora di protezione dello stesso da parte della BCE. La gestione finanziaria del Gruppo resta finalizzata alla coerenza tra gli attivi e i passivi e al mantenimento di un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso criteri di diversificazione degli emittenti che mantengono particolare attenzione alla solidità e liquidabilità degli stessi, nonché alla salvaguardia della posizione di solvibilità del Gruppo.

Per quanto concerne l'andamento dei business in cui opera il Gruppo non si segnalano eventi di particolare rilievo rispetto ai trend registrati nel corso del primo semestre del 2022. Cresce la pressione inflazionistica sul costo dei sinistri, in particolare nel ramo R.C. Auto in conseguenza degli incrementi dei costi dei pezzi di ricambio e delle recenti disposizioni legislative in materia di danni con lesioni, che il Gruppo fronteggia con la crescita della canalizzazione verso carrozzerie convenzionate e con le numerose azioni di miglioramento nella gestione delle lesioni previste dal nostro Piano Industriale. Prosegue con successo la commercializzazione dei dispositivi per il telepedaggio Unipol Move. Nei primi cinque mesi di commercializzazione ne sono già stati distribuiti circa 300.000.

L'andamento registrato nel primo semestre e le informazioni al momento disponibili consentono al Gruppo di confermare, in assenza di eventi attualmente non prevedibili anche legati a un aggravarsi del contesto di riferimento, un andamento reddituale della gestione consolidata per l'anno in corso in linea con gli obiettivi fissati nel Piano Industriale 2022-2024.

Bologna, 4 agosto 2022

Il Consiglio di Amministrazione

2. Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30/6/2022

Prospetti contabili consolidati

- Situazione patrimoniale - finanziaria
- Conto economico e conto economico complessivo
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto
- Rendiconto finanziario

2 Prospetti contabili consolidati

Situazione patrimoniale-finanziaria

Attività

		<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2022	31/12/2021
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI		2.151,4	2.080,8
1.1	Avviamento		1.684,4	1.630,8
1.2	Altre attività immateriali		467,0	450,0
2	ATTIVITÀ MATERIALI		2.672,9	2.514,7
2.1	Immobili		1.569,5	1.584,0
2.2	Altre attività materiali		1.103,4	930,7
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI		905,7	831,3
4	INVESTIMENTI		62.432,3	68.169,0
4.1	Investimenti immobiliari		2.263,1	2.072,5
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		1.590,1	1.304,4
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza		365,9	366,7
4.4	Finanziamenti e crediti		4.702,6	4.754,0
4.4bis	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		331,0	357,2
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita		43.972,7	50.194,4
4.5bis	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		563,3	494,6
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		8.643,5	8.625,2
4.6.1	<i>Attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>		352,2	229,5
4.6.2	<i>Attività finanziarie designate al fair value</i>		8.150,8	8.344,5
4.6.3	<i>Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>		140,6	51,2
5	CREDITI DIVERSI		2.837,0	3.432,9
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		1.085,5	1.398,0
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione		180,6	204,5
5.3	Altri crediti		1.570,9	1.830,4
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO		2.125,0	1.290,8
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita		105,9	132,6
6.2	Costi di acquisizione differiti		106,4	100,1
6.3	Attività fiscali differite		941,8	427,0
6.4	Attività fiscali correnti		22,3	9,6
6.5	Altre attività		948,6	621,4
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		1.589,4	1.938,9
	TOTALE ATTIVITÀ		74.713,6	80.258,5

Situazione patrimoniale-finanziaria

Patrimonio netto e passività

		<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2022	31/12/2021
1	PATRIMONIO NETTO		8.218,1	9.721,5
1.1	di pertinenza del gruppo		6.594,6	7.780,0
1.1.1	Capitale		3.365,3	3.365,3
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali			
1.1.3	Riserve di capitale		1.639,4	1.639,4
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali		1.465,4	1.054,9
1.1.5	(Azioni proprie)		(5,5)	(1,1)
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette		3,8	3,3
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita		(342,4)	1.138,6
1.1.7bis	Utili o perdite su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		(12,7)	20,0
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio		(93,6)	(67,0)
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo		574,9	626,6
1.2	di pertinenza di terzi		1.623,6	1.941,5
1.2.1	Capitale e riserve di terzi		1.584,4	1.554,3
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio		(69,4)	217,7
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		108,6	169,6
2	ACCANTONAMENTI		418,5	446,9
3	RISERVE TECNICHE		53.295,2	57.128,3
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE		10.442,8	10.770,8
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		6.041,9	6.356,9
4.1.1	<i>Passività finanziarie detenute per la negoziazione</i>		157,3	445,9
4.1.2	<i>Passività finanziarie designate al fair value</i>		5.884,6	5.911,0
4.2	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		4.400,9	4.413,9
5	DEBITI		1.310,1	1.095,5
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		133,9	187,6
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione		156,3	104,5
5.3	Altri debiti		1.019,9	803,5
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO		1.029,0	1.095,4
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita		0,0	3,1
6.2	Passività fiscali differite		31,9	115,3
6.3	Passività fiscali correnti		18,7	40,3
6.4	Altre passività		978,3	936,6
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			74.713,6	80.258,5

2 Prospetti contabili consolidati

Conto economico

		<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2022	30/6/2021
1.1	Premi netti		5.656,2	5.850,8
1.1.1	Premi lordi di competenza		5.931,7	6.077,6
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza		(275,5)	(226,8)
1.2	Commissioni attive		24,8	22,3
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico		(254,6)	213,9
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		320,9	141,7
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		1.331,7	1.021,7
1.5.1	Interessi attivi		756,7	692,2
1.5.2	Altri proventi		157,7	101,1
1.5.3	Utili realizzati		415,7	207,4
1.5.4	Utili da valutazione		1,5	21,0
1.6	Altri ricavi		571,8	459,7
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI		7.650,7	7.710,1
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri		(4.207,8)	(4.724,6)
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche		(4.283,0)	(4.806,5)
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori		75,2	82,0
2.2	Commissioni passive		(44,7)	(13,7)
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		(0,3)	(0,4)
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		(594,7)	(393,2)
2.4.1	Interessi passivi		(76,0)	(82,7)
2.4.2	Altri oneri		(20,5)	(18,3)
2.4.3	Perdite realizzate		(218,3)	(70,9)
2.4.4	Perdite da valutazione		(279,9)	(221,2)
2.5	Spese di gestione		(1.378,8)	(1.304,4)
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione		(951,5)	(907,9)
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti		(67,7)	(59,3)
2.5.3	Altre spese di amministrazione		(359,6)	(337,1)
2.6	Altri costi		(556,4)	(530,9)
2	TOTALE COSTI E ONERI		(6.782,8)	(6.967,1)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE		868,0	743,0
3	Imposte		(184,4)	(91,0)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE		683,6	652,1
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE			
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO		683,6	652,1
	<i>di cui di pertinenza del gruppo</i>		574,9	536,7
	<i>di cui di pertinenza di terzi</i>		108,6	115,4

Conto economico complessivo

	<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2022	30/6/2021
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO		683,6	652,1
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico		(12,1)	23,9
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		8,3	24,4
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali			
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali			
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita			
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti		(2,8)	(2,3)
Utili o perdite su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		(17,6)	3,0
Variazione del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al fair value			
Altri elementi			(1,2)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico		(1.815,0)	92,9
Variazione della riserva per differenze di cambio nette		0,5	(0,0)
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita		(1.766,8)	100,0
Utili o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		(17,3)	1,7
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario		15,7	(15,5)
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera			
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		(47,0)	6,8
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita			
Altri elementi			
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		(1.827,1)	116,8
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO		(1.143,5)	768,9
<i>di cui di pertinenza del gruppo</i>		<i>(965,0)</i>	<i>637,9</i>
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>		<i>(178,5)</i>	<i>131,0</i>

2 Prospetti contabili consolidati

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

		Esistenza al 31/12/2020	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 30/6/2021
		<i>Valori in milioni di euro</i>						
Patrimonio di pertinenza del gruppo	Capitale	3.365,3						3.365,3
	Altri strumenti patrimoniali							
	Riserve di capitale	1.639,4						1.639,4
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	771,0		482,6			(0,4)	1.253,2
	(Azioni proprie)	(2,7)		(0,2)				(2,9)
	Utile (perdita) dell'esercizio	707,4		30,0		(200,7)		536,7
	Altre componenti del conto economico complessivo	1.133,2		(230,8)		332,5	(0,5)	1.234,4
Totale di pertinenza del gruppo	7.613,6		281,5	332,5	(200,7)	(0,9)	8.026,0	
Patrimonio di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	1.525,8		40,7			2,2	1.568,8
	Utile (perdita) dell'esercizio	156,7		81,3		(122,7)		115,4
	Altre componenti del conto economico complessivo	229,2		(48,9)	64,1		0,5	244,8
	Totale di pertinenza di terzi	1.911,7		73,1	64,1	(122,7)	2,7	1.928,9
Totale	9.525,3		354,6	396,6	(323,4)	1,9	9.954,9	

		Esistenza al 31/12/2021	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	Trasferimenti	Variazioni interessenze partecipative	Esistenza al 30/6/2022
		<i>Valori in milioni di euro</i>						
Patrimonio di pertinenza del gruppo	Capitale	3.365,3						3.365,3
	Altri strumenti patrimoniali							
	Riserve di capitale	1.639,4						1.639,4
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	1.054,9		398,1			12,4	1.465,4
	(Azioni proprie)	(1,1)		(4,4)				(5,5)
	Utile (perdita) dell'esercizio	626,6		163,3		(214,9)		574,9
	Altre componenti del conto economico complessivo	1.095,0		(1.612,2)		67,8	4,4	(444,9)
Totale di pertinenza del gruppo	7.780,0		(1.055,2)	67,8	(214,9)	16,8	6.594,6	
Patrimonio di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	1.554,3		51,6			(21,5)	1.584,4
	Utile (perdita) dell'esercizio	169,6		44,7		(105,7)		108,6
	Altre componenti del conto economico complessivo	217,7		(291,8)	9,1		(4,4)	(69,4)
	Totale di pertinenza di terzi	1.941,5		(195,5)	9,1	(105,7)	(25,8)	1.623,6
Totale	9.721,5		(1.250,7)	76,9	(320,6)	(9,0)	8.218,1	

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

	30/6/2022	30/6/2021
<i>Valori in milioni di euro</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	868,0	743,0
Variazione di elementi non monetari	1.630,2	(678,4)
Variazione della riserva premi danni	67,1	3,5
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	(3,2)	(16,6)
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	(3.971,5)	(591,6)
Variazione dei costi di acquisizione differiti	(6,3)	(8,7)
Variazione degli accantonamenti	(28,5)	(25,4)
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	427,3	(185,3)
Altre variazioni	5.145,2	145,7
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	(159,3)	507,2
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	295,5	289,1
Variazione di altri crediti e debiti	(454,7)	218,1
Imposte pagate	(157,8)	(54,1)
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e	(911,3)	16,9
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	146,8	522,8
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari		
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari		
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	(1.058,1)	(505,8)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	1.269,8	534,6
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	(189,7)	56,7
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture (*)	(62,9)	0,1
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	(306,3)	91,8
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	33,1	(125,4)
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	2,8	6,3
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	(328,5)	449,7
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(118,8)	1.216,7
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	(326,9)	(92,2)
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	7,1	88,8
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(1.290,1)	1.692,5
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo		
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	(4,0)	0,2
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	(214,9)	(200,7)
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	(118,0)	(106,7)
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi		(561,7)
Liquidità netta generata/assorbita da passività valutate al costo ammortizzato	7,5	(236,4)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(329,4)	(1.105,4)
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (**)	1.939,1	1.094,9
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	(349,7)	1.121,7
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (***)	1.589,4	2.216,6

(*) La voce relativa al 2022 comprende il differenziale tra il prezzo pagato e la liquidità acquisita dagli acquisti delle società I.Car e Muriana Manuela.

(**) Comprendono le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti delle attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita (2022 euro 0,2 milioni, 2021 euro 0,1 milioni).

(***) Comprendono le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti delle attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita al 30 giugno 2021 per euro 0,4 milioni.

3. Note informative integrative

3 Note informative integrative

1. Criteri generali di redazione

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 del Gruppo Unipol è redatto in applicazione dello IAS 34 e conformemente alle previsioni dell'art. 154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007. Esso non comprende tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale e deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato integrato al 31 dicembre 2021.

Lo schema di esposizione è conforme a quanto previsto dal Titolo III del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni (il "Regolamento"), concernente gli schemi per il bilancio consolidato delle imprese di assicurazione e riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali.

Si ricorda che il Gruppo Unipol si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 4 c. 2 quater del Regolamento³ e ha, conseguentemente, integrato i prospetti contabili consolidati, previsti dal Regolamento per le imprese assicurative che differiscono l'applicazione dell'IFRS 9, con le opportune voci previste per la rendicontazione degli strumenti finanziari valutati in applicazione dell'IFRS 9.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Unipol al 30 giugno 2022, è costituito da:

- Situazione patrimoniale-finanziaria;
- Conto economico e Conto economico complessivo;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario;
- Note informative integrative;
- Allegati alle note informative integrative.

Sono inoltre fornite le informazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

I principi contabili utilizzati, cui si fa espresso rinvio e che sono da considerarsi parte integrante delle presenti note, i criteri di rilevazione e misurazione, nonché i principi di consolidamento applicati per la redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, fatta eccezione per quanto eventualmente specificato nella successiva sezione Nuovi principi contabili.

Nell'ambito della redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022, trattandosi di una informativa infrannuale, la Direzione aziendale ha dovuto fare maggiore ricorso a valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, passività, costi e ricavi rilevati in bilancio. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi qui rappresentati. Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

L'unità di conto utilizzata è l'euro e tutti gli importi riportati nelle Note informative integrative sono esposti in milioni di euro, salvo quando diversamente indicato, arrotondati alla prima cifra decimale; pertanto la somma degli importi arrotondati non sempre coincide con il totale arrotondato.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società EY SpA, incaricata della revisione legale per il periodo 2021-2029.

³ L'articolo 4 comma 2 quater del Regolamento dispone: "Le imprese di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c-bis del presente Regolamento che decidono di non applicare, per gli esercizi aventi inizio prima del 1° gennaio 2021, l'IFRS 9 alle entità operanti nel settore assicurativo del conglomerato finanziario, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/1988 della Commissione del 3 novembre 2017, integrano i prospetti di cui agli allegati 5 e 7 con le voci differenziali desunte rispettivamente dai prospetti 5 bis e 7 bis, chiarendo il principio contabile applicato a ciascuna voce"

Area di consolidamento

Gli elenchi delle partecipazioni consolidate integralmente e delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono riportati rispettivamente nei prospetti Area di consolidamento e Dettaglio delle imprese non consolidate, allegati alle Note informative integrative.

Variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31/12/2021 e altre operazioni

In data 13 gennaio 2022, previa autorizzazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, è stata data esecuzione alla proposta di contratto per l'acquisto da parte di UnipolSai del 100% delle società I.Car Srl e del 100% del capitale sociale di Muriana Manuela Srl.

In data 20 gennaio 2022 è stato iscritto presso il Registro delle Imprese l'atto di costituzione della società UnipolHome SpA, partecipata al 100% da UnipolSai.

In data 10 febbraio 2022 UnipolSai Investimenti Sgr SpA, in qualità di società di gestione e in nome e per conto del fondo comune di investimento immobiliare chiuso denominato Athens R.E. Fund, ha acquistato il 100% del capitale sociale della società a responsabilità limitata con unico socio denominata Nuove Terme Petriolo Srl.

In data 7 aprile 2022 la controllata al 100% MNTTN SpA ha modificato la propria denominazione sociale in BeRebel SpA.

Informazioni relative a business combination

Come riportato in precedenza, in data 13 gennaio 2022 UnipolSai ha acquisito il 100% del capitale sociale di I.Car Srl al prezzo di euro 60 milioni e il 100% del capitale sociale di Muriana Manuela Srl al prezzo di euro 3,3 milioni. Le due società sono attive, rispettivamente, nel settore degli antifurti dei veicoli a motore e nell'intermediazione assicurativa. In data 1° giugno 2022, in applicazione dei criteri previsti dal contratto di compravendita, UnipolSai ha corrisposto, a titolo di integrazione del prezzo di acquisto di I.Car, ulteriori euro 10 milioni. Il prezzo di I.Car sarà oggetto di eventuale successiva integrazione mediante il pagamento di un'ulteriore tranche variabile di circa euro 10 milioni che verrà determinata a seguito dell'approvazione del bilancio I.Car dell'esercizio 2022.

Di seguito si riportano i valori delle attività e delle passività acquisite determinati sulla base delle situazioni contabili delle suddette società al 31/12/2021:

	31/12/2021
Altre attività immateriali	18,1
Attività materiali	4,2
Altri crediti	33,1
Altre attività	0,7
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11,2
Accantonamenti	(2,7)
Altre passività finanziarie	(2,8)
Altri debiti	(29,7)
Passività fiscali correnti	(0,5)
Altre passività	(2,8)
Totale Attività nette identificabili	28,7

Valori in migliaia di euro

I valori delle attività acquistate e delle passività assunte sono da ritenersi ancora provvisori e potranno essere rideterminati entro 12 mesi dall'acquisizione, come previsto dall'IFRS 3. Sulla base di tali valori la differenza tra il costo dell'acquisizione (stimato pari a euro 82,3 milioni comprensivo della futura integrazione prezzo) e le attività nette identificabili ha determinato la rilevazione di un avviamento pari a euro 53,6 milioni.

3 Note informative integrative

Informativa di settore

L'informativa di settore è redatta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 ed è strutturata in base ai settori significativi di attività nei quali il Gruppo opera:

- Attività Assicurativa Danni;
- Attività Assicurativa Vita;
- Attività Immobiliare;
- Attività di Holding e altre attività.

Non viene presentata un'informativa di settore suddivisa per aree geografiche in quanto il Gruppo opera prevalentemente a livello nazionale dove, per il tipo di attività esercitata, non si rilevano rischi e benefici significativamente diversificati correlati all'ambiente economico delle singole regioni.

Lo schema di rappresentazione dell'informativa per settori è conforme a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 7/2007.

Nuovi principi contabili

Di seguito si riepilogano le modifiche ai principi contabili previgenti la cui applicazione ha avuto decorrenza a partire dal 1° gennaio 2022, per le quali non si evidenziano impatti contabili degni di nota.

Modifiche IFRS 3, IAS 16, IAS 37 e Miglioramenti annuali 2018-2020

Il Regolamento UE 2021/1080 del 28 giugno 2021 ha omologato alcuni emendamenti ai principi contabili IAS/IFRS che apportano modifiche - di portata ristretta - a tre standard contabili, nonché miglioramenti ad alcuni principi; in particolare:

- IFRS 3 "Aggregazioni aziendali": aggiornato il riferimento presente nell'IFRS 3 al nuovo Conceptual Framework revised, al fine di risolvere alcune problematiche connesse alla distinzione tra acquisizione di un'impresa e acquisizione di un gruppo di attività. Tale precisazione non comporta alcuna modifica alle disposizioni dello stesso standard;
- IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari": introdotto il divieto di dedurre dal costo dell'immobilizzazione l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti prima che l'asset sia pronto per l'uso. Tali ricavi di vendita ed i relativi costi devono pertanto essere rilevati a conto economico;
- IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali": inserito il chiarimento in merito alle voci di costo da considerare al fine di valutare se un contratto possa essere definito oneroso;
- Miglioramenti annuali: apportate lievi modifiche all'IFRS 1 "Prima adozione degli IFRS", IFRS 9 "Strumenti finanziari", IAS 41 "Agricoltura" e agli esempi illustrativi che accompagnano l'IFRS 16 "Contratti di locazione".

Informazioni sull'applicazione dei principi IFRS 17 e IFRS 9

I principi IFRS 17 e IFRS 9, applicabili entrambi all'intero perimetro del Gruppo dal 1° gennaio 2023, modificheranno in misura rilevante la rappresentazione contabile dei contratti assicurativi e degli strumenti finanziari. Come menzionato negli esercizi precedenti, a partire dall'esercizio 2018, per le società capogruppo di un conglomerato finanziario per le quali ricorressero a tale data le condizioni previste dal Regolamento UE 2017/1998, in ragione della stretta correlazione esistente tra i due principi, le entità o gruppi che svolgono attività assicurativa hanno avuto la facoltà di differire l'applicazione dell'IFRS 9 fino alla data di prima applicazione dell'IFRS 17. Tale facoltà è stata esercitata anche dal Gruppo Unipol che ha differito l'applicazione dell'IFRS 9 limitatamente ad UnipolSai e società da questa controllate. Si evidenzia inoltre che, proprio in relazione alla stretta interrelazione esistente tra i due principi, il Gruppo intende adottare la facoltà prevista dal c.d. "*classification overlay*" al fine di consentire una rappresentazione compiuta dell'impatto congiunto del nuovo contesto di principi contabili applicando, nella sostanza, sia l'IFRS 9 che l'IFRS 17 nella determinazione dei dati comparativi riferiti all'esercizio 2022 che verranno presentati nelle rendicontazioni contabili dell'esercizio 2023.

Di seguito si riportano le principali novità introdotte dai principi citati e un'informativa in merito alle principali politiche contabili che il Gruppo intende adottare, limitatamente ai soli ambiti nei quali il Gruppo ritiene che sia maturato un sufficiente livello di confidenza.

Si precisa inoltre che, soprattutto con riferimento all'IFRS 17, gli orientamenti metodologici e valutativi assunti e riportati di seguito possono essere ancora oggetto di revisione, in attesa anche del consolidamento delle linee interpretative su specifiche tematiche e degli ulteriori approfondimenti che saranno condotti fino all'applicazione effettiva del principio a partire dai bilanci intermedi e annuali riferiti all'esercizio 2023. In tale contesto, anche tenendo in considerazione la stretta interrelazione tra i due principi, non si ritiene sia al momento possibile fornire una stima sufficientemente affidabile degli impatti derivanti dall'applicazione dei due principi citati sulla situazione patrimoniale al 1° gennaio 2022.

IFRS 17 – Contratti assicurativi

Il principio IFRS 17 "Contratti assicurativi", applicabile dal 1° gennaio 2023, introduce nuovi criteri di valutazione e regole di contabilizzazione dei prodotti assicurativi, sostituendo l'IFRS 4, un "interim" standard emesso nel 2004, che aveva previsto l'applicazione di pratiche contabili locali, potenzialmente diverse tra loro, comportando una difficile comparazione dei risultati finanziari delle compagnie. L'iter di formazione e approvazione del principio è stato particolarmente articolato: in particolare nella versione del principio approvata dallo IASB il 18 maggio 2017, la data di entrata in vigore era stata fissata per il 1° gennaio 2021. Con due successivi interventi da parte dello IASB, la data di entrata in vigore è stata posticipata al 1° gennaio 2023, tenuto conto anche delle molteplici richieste di modifica al principio proposte da vari stakeholders nei mesi immediatamente successivi alla pubblicazione della prima versione dello standard. Le modifiche al principio sono state adottate dallo IASB il 25 giugno 2020 e, a valle di tale modifica, è stato attivato il processo di omologazione del principio nell'Unione Europea, che si è completato in data 23 novembre 2021 con la pubblicazione del Regolamento UE 2021/2036. Si segnala che, in fase di omologa, in linea con quanto auspicato dall'industria italiana ed europea, è stata introdotta, in contrasto con quanto disposto dalla versione del principio approvata dallo IASB, la possibilità di non applicare il raggruppamento in coorti annuali ai contratti di assicurazione vita caratterizzati da mutualizzazione intergenerazionale e congruità dei flussi finanziari.

In estrema sintesi, il principio IFRS 17 introdurrà le seguenti novità:

- a) modifica dei criteri di raggruppamento dei contratti assicurativi: il nuovo modello contabile comporta un incremento nella numerosità di gruppi di contratti assicurativi aventi caratteristiche simili (cosiddette *Unit of Account - UOA*) in base alle quali determinare la contabilizzazione delle componenti economiche e patrimoniali;
- b) valori *Market-consistent*: dovrà essere determinata una valorizzazione delle passività assicurative a valori correnti (sulla base di informazioni aggiornate), ponderati per la probabilità di realizzo e attualizzati per tenere in considerazione il valore temporale del denaro, le caratteristiche dei flussi finanziari e le caratteristiche di liquidità dei contratti assicurativi;
- c) misurazione esplicita dell'aggiustamento per il rischio: dovrà essere stimata in maniera distinta dalla passività per i flussi di cassa attesi per il soddisfacimento delle obbligazioni contrattuali assunte;
- d) rappresentazione del profitto atteso implicito nei contratti assicurativi in portafoglio: il cosiddetto "*Contractual Service Margin*" (CSM), stimato come differenza tra i flussi di cassa (i.e. premi) spettanti all'impresa e il complesso degli oneri contrattuali assunti comprensivo dell'aggiustamento per il rischio. Tale ammontare, se positivo, ossia in caso di contratti non onerosi alla data di sottoscrizione, sarà riconosciuto a conto economico lungo l'intero periodo in cui viene prestata la copertura assicurativa, con la funzione di sospendere il profitto atteso. Nel caso in cui il CSM assuma valori negativi, al momento di prima rilevazione o anche successivamente in caso di variazioni avverse nella redditività attesa a fronte, ad esempio, di maggiori sinistri attesi rispetto a quanto inizialmente stimato, la perdita implicita derivante dal contratto assicurativo viene rilevata integralmente a conto economico;
- e) conto economico per margini: è stata introdotta una nuova modalità di presentazione nel conto economico degli utili, prescrivendo una rappresentazione per margini (distinti tra attività di sottoscrizione e di investimento). In particolare il margine assicurativo derivante dall'attività di sottoscrizione sarà rappresentato dalla differenza tra:
 - a. ricavi assicurativi, costituiti principalmente:
 - dall'ammontare delle spese per servizi assicurativi che l'assicuratore si attende di sostenere nel corso dell'esercizio;
 - dall'evoluzione della passività per l'aggiustamento esplicito per il rischio per la componente relativa ai servizi futuri;
 - dall'attribuzione all'esercizio di una quota del CSM in ragione della quota di servizi prestati al lordo della componente degli oneri di acquisizione.
 - b. costi assicurativi, costituiti principalmente:

3 Note informative integrative

- dall'ammontare delle spese per servizi assicurativi effettivamente sostenute nell'esercizio in corso (sinistri accaduti e variazione delle passività per sinistri accaduti e spese amministrative);
- attribuzione all'esercizio di una quota degli oneri di acquisizione dei contratti;
- dalle perdite su contratti onerosi e relativo reversal.

Il risultato finanziario netto sarà determinato come differenza tra il risultato degli investimenti in strumenti finanziari e i costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi.

- f) diversi modelli contabili: a seconda delle caratteristiche dei contratti assicurativi, è prevista la possibilità di utilizzare tre diversi modelli di contabilizzazione:
- Modello Generale ("Building Block Approach" o BBA): modello standard che prevede la contabilizzazione distinta delle componenti della passività/attività assicurativa, costituite dal valore attuale dei flussi di cassa attesi futuri, dall'aggiustamento esplicito per il rischio e dal CSM. Le componenti della passività/attività assicurativa sono costantemente adeguate sulla base delle condizioni di mercato tenuto conto di stime aggiornate e dell'evoluzione del contesto di mercato. In particolare:
 - o le variazioni del valore attuale dei flussi di cassa derivanti da modifiche nel tasso di attualizzazione utilizzato determinano un corrispondente adeguamento del valore attuale dei flussi di cassa con contropartita a conto economico o, facoltativamente, nel conto economico complessivo nel caso in cui sia adottata la c.d. "FVOCI Option";
 - o le variazioni nella stima delle passività relative a servizi futuri determinano un adeguamento del CSM;
 - o le variazioni osservate tra i flussi di cassa attesi per il periodo (rilevati tra i ricavi dei servizi assicurativi) e quelli effettivamente sostenuti nel medesimo periodo (rilevati nei costi per servizi assicurativi) hanno invece impatto sul conto economico dell'esercizio.
 - Premium Allocation Approach ("PAA"): modello semplificato - applicabile ai contratti con copertura pari o inferiore a 12 mesi e, solo a determinate condizioni, anche a contratti di maggior durata - che prevede la rilevazione di un'unica passività (cd. "Liability for Remaining Coverage" o LRC) senza distinguere esplicitamente, a differenza del modello BBA, le relative componenti sopra identificate. La LRC viene riconosciuta a conto economico secondo logiche sistematiche (i.e. pro-rata temporis) in ragione del periodo di copertura contrattuale. In caso di pro-rata, le modalità di riconoscimento dei ricavi sono simili rispetto a quanto avviene con la contabilizzazione della "Riserva premi" sulla base dell'IFRS 4;
 - Variable Fee Approach ("VFA"): modello che costituisce una variazione del BBA applicabile ai casi di contratti assicurativi con partecipazione diretta che prevedono che l'assicurato ottenga dalla compagnia una remunerazione basata su una quota sostanziale del rendimento di un portafoglio di attivi finanziari identificabili. In questo modello il CSM rappresenta, nella sostanza, il corrispettivo per il servizio di gestione finanziaria prestato dall'assicuratore. A differenza di quanto previsto per il BBA, eventuali variazioni nella stima del CSM, che derivino dalla performance degli attivi finanziari sottostanti e quindi dovute a variabili di mercato, determinano una variazione del CSM stesso senza impatti diretti sul conto economico o conto economico complessivo.
- g) opzioni di contabilizzazione: al fine di consentire una rappresentazione più coerente con la natura sostanziale dei contratti assicurativi, è prevista la facoltà di rilevare gli effetti della variazione dei tassi di mercato sul valore delle passività o attività legate all'adempimento del contratto assicurativo (c.d. "Fulfilment Cash Flow" o FCF costituiti dalla somma del valore attuale dei flussi di cassa attesi e dal margine per il rischio) in contropartita a voci di conto economico complessivo, riducendo quindi la volatilità dei risultati del conto economico.
- h) disclosure: a corredo delle informazioni riportate nel conto economico e nella situazione patrimoniale-finanziaria, dovranno essere prodotti diversi prospetti riportanti la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio relativamente alle singole componenti costituenti le passività assicurative.

L'implementazione dell'IFRS 17 per il Gruppo Unipol

Già a partire dal 2017 il Gruppo Unipol è stato fortemente impegnato in progettualità per la futura applicazione dell'IFRS 17, con ampio coinvolgimento delle principali funzioni aziendali. Dopo un'approfondita fase di assessment volta a determinare gli impatti di tale principio valutando i gap in termini di processi, sistemi informatici, contabilizzazione, calcoli attuariali, di business e di rischio, all'inizio del 2018 è stato avviato il progetto di transizione all'IFRS 17 che, sotto la guida di UnipolSai, ha progressivamente coinvolto anche le altre compagnie assicurative del Gruppo, nell'ottica di implementare un unico modello di gestione e elaborazione dei dati all'interno del Gruppo, facendo leva su politiche, processi e applicativi informatici comuni. A valle di una prolungata e laboriosa attività di analisi, sviluppo e testing, nel corso del secondo trimestre dell'esercizio 2022 è stata avviata la fase di cosiddetto *parallel run*, che ha coinvolto in primis UnipolSai e, a

seguire, interesserà le altre compagnie assicurative del Gruppo. Questa importante fase di applicazione parallela dell'IFRS 17 e dell'IFRS 4 consente, da un lato, di verificare le implementazioni effettuate, testando in maniera estensiva flussi dati, sistemi, risultanze dei motori attuariali e contabili e, dall'altro, permette una più compiuta consapevolezza dell'impatto effettivo del nuovo principio che potrà essere compiutamente definito solo a valle della definizione dei valori di transition.

Le principali scelte del Gruppo Unipol

Di seguito viene fornita una breve disamina delle attività effettuate in relazione alle principali aree di impatto.

Perimetro di applicazione

L'IFRS 17 sarà applicato a tutti i prodotti caratterizzati da un significativo rischio assicurativo e ai contratti assicurativi con elementi di partecipazione diretta. Sulla base di tale criterio, l'ambito di applicazione includerà tutti i contratti dei rami Danni e con riferimento al settore Vita, tutti i prodotti del ramo I, IV e V e una quota limitata dei prodotti afferenti agli altri rami, qualora contengano un significativo rischio assicurativo ulteriore rispetto a quello di investimento.

Con riferimento al perimetro di flussi finanziari compresi nel limite contrattuale (c.d. "contract boundary") ai fini della contabilizzazione dei contratti assicurativi, rispetto al perimetro considerato sulla base dei vigenti criteri contabili, ci si attendono le seguenti variazioni:

- saranno incluse nella stima della passività iniziale netta anche una quota dei costi indiretti di acquisizione che sono invece imputati direttamente a conto economico quando sostenuti sulla base di quanto previsto dall'IFRS 4;
- il calcolo dell'eventuale onerosità all'emissione di una UOA avverrà tenendo in considerazione un perimetro più esteso di flussi finanziari, includendo tutti quelli per i quali la compagnia non possa modificare la tariffa o le prestazioni per adeguarle al rischio assunto.

Modalità di aggregazione dei gruppi di contratti

Ai fini dell'aggregazione dei contratti assicurativi, il concetto di portafoglio ("insieme di contratti caratterizzati da rischi simili e gestiti congiuntamente") previsto dal principio, è stato interpretato dal Gruppo come segue:

- con riferimento ai contratti del settore Danni, è stato tenuto in considerazione il Ramo Ministeriale e la Line of Business Solvency II;
- con riferimento ai prodotti del settore vita relativi a prodotti rivalutabili, è stata tenuta in considerazione la singola gestione separata alla quale è collegata la rivalutazione della prestazione nei confronti del contraente;
- per le tariffe assicurative del settore vita non collegate a gestioni separate, i portafogli sono stati identificati in ragione della tipologia di rischio (es. polizze Temporanee Caso Morte, con specifica provvista di attivi ecc..) e modalità di sottoscrizione (individuale e collettiva).

Ai fini dell'identificazione della cosiddetta unit of account, ossia il livello di aggregazione, definito anche in ragione del livello di profittabilità attesa dei contratti, al quale vengono applicati i criteri di contabilizzazione previsti dal principio, il Gruppo intende considerare nella medesima UOA tutti i contratti emessi nel corso di ciascun esercizio di bilancio (periodo 1/1 - 31/12 corrispondente al concetto di "coorte annuale"). La rendicontazione degli oneri per sinistri per "coorti" di emissione di contratti assicurati e non per esercizio di avvenimento costituisce una rilevante modifica, soprattutto con riferimento al settore danni, rispetto ai criteri di rappresentazione attualmente in vigore sulla base delle previsioni dell'IFRS 4.

Si precisa inoltre che il Gruppo intende avvalersi della facoltà prevista dal Reg. UE 2021/2036 che consente, per i contratti con elementi di partecipazione diretta aventi specifiche caratteristiche di mutualità intergenerazionale (identificati nel perimetro del Gruppo Unipol con i prodotti rivalutabili vita collegati a gestioni separate), di non applicare la suddivisione delle UOA per coorte annuale di emissione.

Rispetto ai criteri di aggregazione utilizzati in ambito IFRS 4, la diversa granularità introdotta con l'IFRS 17, potrebbe determinare una incrementata possibilità di rilevare, in fase di prima contabilizzazione, eventuali UOA onerose con conseguente registrazione della perdita attesa direttamente nell'esercizio di emissione.

Determinazione dei tassi di attualizzazione

Per la determinazione del tasso di attualizzazione da applicare ai flussi finanziari futuri, il Gruppo è orientato all'applicazione di un approccio di tipo "Bottom-up". Tale approccio prevede l'individuazione di una curva "risk free" rettificata sulla base di un fattore (c.d. "Illiquidity Premium") che esprima le caratteristiche di illiquidità dei contratti assicurativi. Con riferimento all'identificazione della curva "risk free", il Gruppo è orientato ad adottare una metodologia assimilabile a quella adottata in ambito di vigilanza prudenziale. L'Illiquidity Premium verrà determinato con un approccio

3 Note informative integrative

consistente con il framework metodologico del Volatility Adjustment Solvency II, tenendo anche in considerazione le prospettate modifiche proposte nel contesto della revisione della standard formula, pur utilizzando le caratteristiche dell'effettivo portafoglio attivi sottostante le passività assicurative. Coerentemente a tale approccio l'Illiquidity premium sarà differenziato a seconda delle caratteristiche di liquidità dei flussi finanziari oggetto di attualizzazione, distinguendo, ad esempio, tra flussi dipendenti o meno dal rendimento di un portafoglio di attivi finanziari sottostanti.

Come ricordato in precedenza, l'introduzione di un tasso di attualizzazione esplicito da applicare alla generalità delle passività/attività assicurative costituisce una delle principali novità introdotte dal principio IFRS 17, in quanto la determinazione delle riserve tecniche in ambito IFRS 4 è basata, fatta eccezione per eventuali riserve integrative per Shadow Accounting e per LAT, sulle peculiari modalità di valutazione previste dalla normativa nazionale di ciascuna delle compagnie del Gruppo. Tenuto conto di tale contesto, della classificazione di gran parte del portafoglio di attivi finanziari del Gruppo sulla base del fair value e della modalità di determinazione dei tassi di attualizzazione legati in parte ai tassi di rendimento correnti del portafoglio attivi, il Gruppo si attende, rispetto al contesto contabile attuale, una volatilità più contenuta del patrimonio netto complessivo a fronte di oscillazioni dei tassi di rendimento di mercato.

Determinazione dell'aggiustamento per rischi non finanziari

La valutazione separata della componente di aggiustamento per i rischi non finanziari ("Risk Adjustment") costituisce, come già anticipato, una novità rispetto alla disciplina contabile attualmente vigente. Il Gruppo intende determinare il Risk Adjustment utilizzando gli strumenti di analisi derivati da quelli già sviluppati per l'implementazione del modello interno adottato a fini Solvency II, in base alle distribuzioni di probabilità dell'insieme dei rischi cui sono soggetti i flussi di cassa, tenendo quindi in considerazione anche i benefici di diversificazione esistenti tra le diverse UOA.

Modelli contabili applicati

Per i contratti assicurativi il Gruppo prevede di applicare, in linea generale, i seguenti modelli di contabilizzazione:

- il modello PAA verrà applicato a tutti i contratti dei rami danni con copertura prossima ai 12 mesi;
- il modello VFA verrà applicato ai contratti con partecipazione diretta (costituiti prevalentemente dalle polizze rivalutabili legati a gestioni separate);
- il modello BBA verrà applicato a tutti i contratti assicurativi non rientranti nelle precedenti categorie, ossia principalmente alle polizze pluriennali dei rami danni e vita.

Adozione di opzioni per il contenimento di disallineamenti contabili

Il Gruppo intende adottare le facoltà che consentono il contenimento di disallineamenti contabili derivanti dalla modalità di valutazione di passivi e attivi soggetti all'IFRS 17 e/o all'IFRS 9. In particolare le opzioni previste di cui ai paragrafi 88, 89 e 90 dell'IFRS 17 consentiranno di rilevare in contropartita a FVOCI, anziché a conto economico, una porzione dei ricavi o costi di natura finanziaria relativi a contratti assicurativi. Tale facoltà permetterà:

- con riferimento ai contratti contabilizzati con il BBA o il PAA, di rilevare eventuali variazioni nelle attività e passività assicurative derivanti da modifiche nei tassi di attualizzazione in contropartita al conto economico complessivo, lasciando nel conto economico separato gli effetti del riversamento del tasso di attualizzazione identificato in fase di prima rilevazione (c.d. tasso "locked-in");
- con riferimento ai contratti contabilizzati con il metodo VFA, di azzerare la redditività finanziaria netta rilevata nel conto economico derivante dagli attivi sottostanti i contratti assicurativi e dalla rivalutazione delle passività assicurative. Tale approccio consentirà di superare la pratica della c.d. shadow accounting attualmente in uso che ha la finalità di contenere il disallineamento contabile esistente tra i criteri di valutazione delle attività finanziarie e quelli delle passività assicurative ad esse correlate.

Approccio alla transizione

Il principio IFRS 17, in fase di prima applicazione, richiede di rideterminare i saldi patrimoniali ed economici alla data di transizione (corrispondente, per il Gruppo Unipol, al 1° gennaio 2022, in quanto il bilancio dell'esercizio 2023 dovrà presentare, a fini comparativi, la situazione patrimoniale ed economica dell'esercizio precedente) sulla base del cosiddetto metodo retrospettivo completo, ossia assumendo che il principio sia stato applicato sin dalla data di prima rilevazione dei contratti assicurativi stipulati. In ragione della complessità del principio e delle differenze introdotte rispetto alle metodologie contabili preesistenti, il principio stesso prevede altresì, qualora l'applicazione retrospettiva del principio non risulti possibile, la facoltà di avvalersi di due approcci semplificati, tra loro alternativi, per la determinazione dell'ammontare delle poste contabili legate ai contratti assicurativi (c.d. approccio retrospettivo modificato e approccio al fair value). Come indicato in precedenza, i criteri di contabilizzazione previsti a regime dall'IFRS 17 presuppongono la

gestione di una molteplicità di informazioni, che attribuiscono alle UOA di riferimento i flussi di cassa effettivi e stimati e le relative modifiche intervenute storicamente nella stima degli stessi e i tassi di attualizzazione applicabili per la prima rilevazione dei contratti emessi. Sulla base delle analisi svolte, tali informazioni non potevano essere reperite se non sostenendo sforzi valutati eccessivi, costi irragionevoli e/o adottando assunzioni e semplificazioni eccessivamente arbitrarie. In tale contesto, il Gruppo ritiene non applicabile il metodo retrospettivo completo per la transizione all'IFRS 17 ed è orientato ad applicare sia l'approccio al fair value sia l'approccio retrospettivo modificato.

IFRS 9 – Strumenti finanziari

A partire dall'esercizio 2018 è entrato in vigore il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari, emanato dallo IASB a fine luglio 2014 e recepito dal Regolamento UE 2016/2067, che ha riformato la disciplina prevista dallo IAS 39 sulle seguenti principali tematiche:

- *Classificazione e Misurazione*: sono previste categorie di classificazione delle attività finanziarie in base al modello di business e alle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali;
- *Impairment*: si passa da un modello incurred loss ad un modello expected loss con introduzione di un nuovo concetto di staging allocation;
- *Hedge Accounting*: nuovo modello che allinea maggiormente l'hedge accounting ai processi di risk management.

In particolare, per quanto riguarda l'ambito di Classificazione e Misurazione, diversamente dallo IAS 39 che richiede principalmente l'analisi della tipologia di attività o passività finanziaria, nonché del relativo periodo di detenzione, l'IFRS 9 ha introdotto criteri di classificazione degli strumenti finanziari basati sulla valutazione del relativo modello di business, nonché sull'analisi delle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali derivanti dagli strumenti stessi, con applicazione del cosiddetto SPPI test, volto a verificare la condizione di Solely Payments of Principal and Interest. Inoltre, al fine di valutare quale dei modelli di Business assegnare allo strumento finanziario, l'IFRS 9 prevede parametri maggiormente oggettivi, basati su differenti requisiti tra i quali: performance, risk, remuneration e turnover.

Nella nuova disciplina, sono state altresì riviste alcune linee guida sulla capacità di riassegnazione del business model, che deve risultare, tuttavia, molto infrequente e necessariamente rispondere a particolari condizioni che comportino significative modifiche "interne" alla società e dimostrabili (condizione fondamentale) a terze parti.

L'implementazione dell'IFRS 9 per il Gruppo Unipol

Il Gruppo, ad esito di un processo di analisi e implementazione nei sistemi gestionali, informatici e contabili, ha attivato per le entità detentrici di strumenti finanziari (diverse da quelle non appartenenti al settore assicurativo che hanno applicato l'IFRS già a partire dall'esercizio 2019), un ambiente gestionale e contabile parallelo adeguato ai requisiti previsti dall'IFRS 9. Si precisa che, al fine di consentire una più puntuale applicazione delle regole previste per il VFA, si è reso necessario procedere a identificare e gestire autonomamente un numero più elevato di portafogli di attività finanziarie, rispetto al contesto del vigente IAS 39. In particolare, infatti, si è provveduto ad attivare un portafoglio di strumenti finanziari per ciascun portafoglio al quale è applicato il VFA.

Le principali scelte del Gruppo Unipol

Di seguito viene fornita una breve disamina delle attività effettuate in relazione alle principali aree di impatto. Si precisa che, per quanto applicabile, l'impostazione seguita per la prima applicazione dell'IFRS 9 relativa al perimetro di strumenti finanziari detenuti da UnipolSai e dalle società da questa controllate, è coerente con quella adottata a suo tempo per la prima applicazione del principio per le altre entità del Gruppo Unipol.

Classificazione e misurazione degli strumenti finanziari

La classificazione e misurazione delle attività finanziarie (crediti e titoli di debito) è stata definita dal Gruppo Unipol sulla base dei seguenti elementi:

- esame dettagliato delle caratteristiche dei flussi di cassa;
- definizione del business model.

Riguardo al primo elemento di classificazione delle attività finanziarie, sono state svolte le attività e le procedure volte a valutare se i flussi finanziari contrattuali dei titoli di debito in portafoglio alla data di transizione al principio rappresentino esclusivamente il pagamento di capitale e interessi maturati sull'importo del capitale da restituire (cd. SPPI Test – Solely

3 Note informative integrative

Payment of Principle and Interest, integrato dal cd. Benchmark Test qualora non ci sia una perfetta corrispondenza tra periodicità di ridefinizione del tasso di interesse e relativo tenor).

Per quanto concerne il portafoglio titoli del Gruppo oggetto di prima applicazione dell'IFRS 9 si segnala che:

- una quota limitata di titoli di debito classificati nelle categorie Attività finanziarie disponibili per la vendita e Finanziamenti e Crediti, che non superano il test SPPI, saranno classificate nella categoria Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico. I titoli oggetto di tale classificazione presentano caratteristiche che esulano dalla valutazione del rischio di credito e del "time value of money";
- si è ritenuto che il modello di gestione del complesso del portafoglio titoli obbligazionari da parte delle entità del Gruppo per le quali si applica l'IFRS 9 sia inquadrabile prevalentemente nell'ambito del business model HTCS "Held to Collect & Sell", in quanto ha come obiettivo l'incasso sia dei flussi di cassa contrattualmente previsti dalle attività finanziarie sia di quelli derivanti dalla vendita delle attività finanziarie stesse. Alla luce, quindi, del mutato contesto normativo e delle caratteristiche contrattuali delle attività finanziarie in questione, che generano a date predeterminate flussi finanziari rappresentativi esclusivamente di rimborso del capitale e pagamento degli interessi maturati, la gran parte dei titoli già presenti nel portafoglio IAS 39 alla data di transizione (precedentemente classificati nelle categorie IAS 39 Attività finanziarie disponibili per la vendita, Finanziamenti e crediti e Investimenti detenuti sino alla scadenza), con la sola eccezione di quelli per i quali non è risultato soddisfatto il test SPPI, saranno attribuiti alla categoria delle Attività finanziarie valutate al Fair Value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI);
- la quota residua dei titoli di debito, gestiti nell'ambito del business model HTC "Held To Collect", saranno attribuiti alla categoria delle Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- i titoli di capitale, che per loro natura non superano il test SPPI, saranno rilevati nella categoria FVOCI, così come permesso dall'opzione prevista dal principio per tali strumenti;
- le quote di O.I.C.R., i fondi chiusi e quelli aperti, i cui flussi di cassa non superano il test SPPI e che non sono qualificabili come strumenti di capitale, saranno conseguentemente ricondotti alla categoria FVPL;
- tutti gli attivi finanziari inclusi in portafogli collegati a prodotti di investimento (es. Unit linked e fondi pensione senza rischi assicurativi significativi) sono state classificati nella categoria FVPL, che accoglie anche le relative passività nei confronti dei sottoscrittori.

Modello di impairment

Il modello di impairment IFRS 9 si fonda su criteri sia oggettivi (quantitativi) sia qualitativi per la determinazione del significativo incremento del rischio di credito utilizzato per la classificazione delle linee di credito nello Stage 1 o nello Stage 2. Nello specifico, il Gruppo UnipolSai rileverà nello Stage 2 eventuali situazioni di inadempienza da almeno 30 giorni alla data di reporting ed eventuali esposizioni per le quali sia avvenuto un determinato downgrade (in termini di *notch*) del rating attribuito al titolo stesso. Per quanto riguarda il downgrading, si precisa che sarà applicata la facoltà di escludere una porzione del proprio portafoglio titoli caratterizzato da un basso rischio di credito ai fini dell'individuazione di un significativo incremento del rischio di credito (c.d. "*low credit risk exemption*"). In particolare tale facoltà è stata applicata ai titoli di debito con rating "*investment grade*".

Sono stati classificati nello Stage 3 tutte le esposizioni che evidenzino una oggettiva evidenza di perdita.

Per ciascuno Stage sono state definite differenti modalità di misurazione delle rettifiche di valore secondo l'univoco concetto di "Perdita Attesa", o anche "*Expected credit losses*" (ECL), e in particolare:

- laddove si ritenga che il rischio di credito dello strumento risulti essere significativamente aumentato dopo la rilevazione iniziale (Stage 2) e per i crediti in Stage 3, si applica una stima della ECL in modalità "*lifetime*" (determinazione delle possibili perdite lungo tutta la vita residua dello strumento);
- per gli strumenti classificati in stage 1 o, in ogni caso sugli strumenti in scadenza entro l'anno, si applica una stima di ECL derivante da eventi di default possibili entro i 12 mesi.

I modelli di misurazione delle perdite attese includono nei parametri di rischio utilizzati per il calcolo dell'ECL le condizioni di ciclo macro-economico corrente (*Point-in-Time risk measures*) e le informazioni di natura anticipatorie (*Forward looking risk measures*) circa la futura dinamica dei fattori macro economici da cui dipende la perdita attesa lifetime.

Hedge Accounting

In tema di Hedge Accounting il Gruppo intende esercitare la facoltà di mantenere il modello di contabilizzazione previsto dallo IAS 39.

2. Note illustrative dello stato patrimoniale

Le voci della situazione patrimoniale-finanziaria e le variazioni intervenute nella relativa consistenza rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono di seguito commentate e integrate (la numerazione delle note richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione della situazione patrimoniale-finanziaria).

In applicazione dell'IFRS 5, le attività e passività in dismissione sono esposte rispettivamente alle voci 6.1 dell'Attivo e 6.1 del Passivo. Si rinvia al paragrafo 4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita per maggiori informazioni circa la loro composizione e i criteri di rilevazione.

ATTIVO

1. Attività immateriali

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	31/12/2021	variazione importo
Avviamento		1.684,4	1.630,8	53,6
da aggregazioni aziendali		1.684,2	1.630,7	53,6
da altro		0,2	0,2	
Altre attività immateriali		467,0	450,0	17,0
portafogli acquisiti in aggregazioni aziendali		28,1	38,2	(10,1)
software e licenze d'uso		402,3	392,1	10,2
altre attività immateriali		36,6	19,7	16,9
Totale attività immateriali		2.151,4	2.080,8	70,6

La variazione della voce Avviamento è imputabile alla differenza di consolidamento, determinata in via provvisoria come consentito dall'IFRS 3, derivante dall'acquisizione delle controllate I.Car Srl e Muriana Manuela Srl. Si rimanda a quanto riportato nei Criteri generali di redazione, paragrafo "Informazioni relative a business combination" delle presenti Note Informativa Integrative, per ulteriori indicazioni circa la modalità di contabilizzazione della predetta acquisizione.

La voce **portafogli acquisiti in aggregazioni aziendali**, pari a euro 28,1 milioni (euro 38,2 milioni nel 2021) si decrementa per euro 10,1 milioni per effetto delle quote di ammortamento sui valori dei portafogli acquisiti Danni (euro 6,2 milioni) e Vita (euro 3,9 milioni).

2. Attività materiali

Al 30 giugno 2022 le Attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano a euro 2.672,9 milioni (euro 2.514,7 milioni nel 2021), di cui euro 1.569,5 milioni di Immobili uso proprio (euro 1.584 milioni nel 2021) ed euro 1.103,4 milioni di Altre attività materiali (euro 930,7 milioni nel 2021).

3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Il totale delle Riserve tecniche a carico dei riassicuratori al 30 giugno 2022 ammonta a euro 905,7 milioni (euro 831,3 milioni nel 2021) ed è così composto:

- Riserve Danni per euro 875,6 milioni (euro 808,1 milioni al 31/12/2021), di cui euro 289,5 milioni relativi a riserve premi (euro 224,1 milioni al 31/12/2021) ed euro 586 milioni relativi a riserve sinistri (euro 584 milioni al 31/12/2021);
- Riserve Vita per euro 30,2 milioni (euro 23,2 milioni al 31/12/2021), di cui 24,2 milioni relativi a riserve matematiche (euro 17,1 milioni al 31/12/2021) ed euro 6 milioni relativi a riserve per somme da pagare (euro 6 milioni al 31/12/2021).

3 Note informative integrative

4. Investimenti

Il totale degli Investimenti (Investimenti immobiliari, Partecipazioni e Attività finanziarie) che ammonta, al 30 giugno 2022, a euro 62.432,3 milioni (euro 68.169 milioni nel 2021) è esposto, per tipologia, nel prospetto riportato di seguito.

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	comp. %	31/12/2021	comp. %	var. %
Investimenti immobiliari		2.263,1	3,6	2.072,5	3,0	9,2
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		1.590,1	2,5	1.304,4	1,9	21,9
Attività finanziarie (escl. designate a fair value a CE)		50.428,3	80,8	56.447,6	82,8	(10,7)
<i>Investimenti posseduti sino alla scadenza</i>		365,9	0,6	366,7	0,5	(0,2)
<i>Finanziamenti e crediti</i>		4.702,6	7,5	4.754,0	7,0	(1,1)
<i>Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>		331,0	0,5	357,2	0,5	(7,3)
<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>		43.972,7	70,4	50.194,4	73,6	(12,4)
<i>Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva</i>		563,3	0,9	494,6	0,7	13,9
<i>Attività finanziarie possedute per essere negoziate</i>		352,2	0,6	229,5	0,3	53,5
<i>Attività finanziarie obbligatoriamente valutate a fair value</i>		140,6	0,2	51,2	0,1	174,6
Attività finanziarie designate a fair value a CE		8.150,8	13,1	8.344,5	12,2	(2,3)
Totale Investimenti		62.432,3	100,0	68.169,0	100,0	(8,4)

La voce Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture include la partecipazione di collegamento in BPER Banca per euro 1.501,8 milioni.

Attività finanziarie - voci 4.3, 4.4, 4.4 bis, 4.5, 4.5 bis e 4.6 (escluse Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico)

	Valore in milioni di euro	30/6/2022	comp. %	31/12/2021	comp. %	var. %
Investimenti posseduti sino alla scadenza		365,9	0,7	366,7	0,6	(0,2)
Titoli di debito quotati		365,9		366,7		(0,2)
Titoli di debito non quotati		(0,0)		(0,0)		(0,0)
Finanziamenti e crediti		4.702,6	9,3	4.754,0	8,4	(1,1)
Titoli di debito non quotati		4.044,1		4.018,9		0,6
Depositi presso imprese cedenti		116,9		105,8		10,5
Altri finanziamenti e crediti		541,6		629,3		(13,9)
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		331,0	0,7	357,2	0,6	(7,3)
Finanziamenti e crediti verso clientela bancaria		331,0		357,2		(7,3)
Attività finanziarie disponibili per la vendita		43.972,7	87,2	50.194,4	88,9	(12,4)
Titoli di capitale valutati a costo		4,5		4,4		0,6
Titoli di capitale valutati a fair value quotati		1.579,2		1.244,3		26,9
Titoli di capitale valutati a fair value non quotati		200,8		201,5		(0,3)
Titoli di debito quotati		37.756,2		44.315,2		(14,8)
Titoli di debito non quotati		396,4		462,0		(14,2)
Quote di OICR		4.035,7		3.967,0		1,7
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		563,3	1,1	494,6	0,9	13,9
Titoli di capitale valutati a fair value quotati		164,7		195,8		(15,9)
Titoli di debito quotati		398,6		298,7		33,4
Attività finanziarie detenute per la negoziazione		352,2	0,7	229,5	0,4	53,5
Titoli di debito quotati		49,3		80,5		(38,8)
Titoli di debito non quotati		0,2		0,2		(0,2)
Quote di OICR		1,9		1,9		(0,4)
Derivati		300,8		146,9		104,8
Attività finanziarie obbligatoriamente valutate a FVCE		140,6	0,3	51,2	0,1	174,6
Titoli di debito quotati		14,1		18,1		(22,3)
Quote di OICR		126,5		33,1		n.s.
Totale attività finanziarie		50.428,3	100,0	56.447,6	100,0	(10,7)

3 Note informative integrative

Dettaglio **Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico** per tipologia di investimento:

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	comp.%	31/12/2021	comp.%	var.%
Attività finanziarie designate a fair value a CE		8.150,8	100,0	8.344,5	100,0	(2,3)
Titoli di capitale valutati a fair value quotati		125,7	1,5	155,0	1,9	(18,9)
Titoli di debito quotati		3.383,5	41,5	3.206,1	38,4	5,5
Titoli di debito non quotati		0,3	0,0	0,3	0,0	(23,5)
Quote di OICR		4.164,7	51,1	4.266,5	51,1	(2,4)
Altre attività finanziarie		476,6	5,8	716,6	8,6	(33,5)

Per le informazioni richieste dai paragrafi 12 e 12A dell'IFRS 7 si rimanda all'allegato "Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva".

Per l'informativa relativa al fair value si rinvia al paragrafo 4.6 della Sezione 4 "Altre informazioni" delle presenti Note informative integrative.

5. Crediti diversi

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	31/12/2021	var. %
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		1.085,5	1.398,0	(22,3)
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione		180,6	204,5	(11,7)
Altri crediti		1.570,9	1.830,4	(14,2)
Totale Crediti diversi		2.837,0	3.432,9	(17,4)

La voce Altri crediti comprende:

- crediti verso l'Erario per euro 575,9 milioni (euro 780,7 milioni al 31/12/2021);
- crediti per l'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche per euro 403,3 milioni (euro 350,6 milioni al 31/12/2021);
- crediti commerciali per euro 261,8 milioni (euro 224,7 milioni al 31/12/2021);
- versamenti effettuati come cash collateral a garanzia dell'esposizione in derivati per euro 185,7 milioni (euro 387,7 milioni al 31/12/2021).

6. Altri elementi dell'attivo

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	31/12/2021	var. %
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita		105,9	132,6	(20,2)
Costi di acquisizione differiti		106,4	100,1	6,3
Attività fiscali differite		941,8	427,0	120,5
Attività fiscali correnti		22,3	9,6	131,9
Altre attività		948,6	621,4	52,6
Totale altri elementi dell'attivo		2.125,0	1.290,8	64,6

La voce Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita comprende attività prevalentemente costituite da investimenti immobiliari. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 4.4 delle presenti Note Informativa Integrative.

La voce Attività fiscali differite è esposta al netto delle compensazioni effettuate, ai sensi dello IAS 12, con le corrispondenti imposte (IRES o IRAP) iscritte nelle passività fiscali differite, come illustrato nel capitolo "2. Principi contabili adottati" del Bilancio consolidato al 31/12/2021.

La voce Altre attività comprende, tra l'altro, commissioni passive differite, ratei e risconti attivi e partite diverse da regolare.

7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 30 giugno 2022 le Disponibilità liquide e i mezzi equivalenti risultano pari a euro 1.589,4 milioni (euro 1.938,9 milioni al 31/12/2021).

3 Note informative integrative

PASSIVO

1. Patrimonio netto

Il patrimonio netto, escluse le quote di pertinenza di terzi, è così ripartito:

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	31/12/2021	var.importo
Capitale		3.365,3	3.365,3	
Riserve di capitale		1.639,4	1.639,4	
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali		1.465,4	1.054,9	410,5
(Azioni proprie)		(5,5)	(1,1)	(4,4)
Riserve per differenze di cambio nette		3,8	3,3	0,4
Utili/perdite di attività finanz. disponibili per la vendita		(342,4)	1.138,6	(1.481,0)
Utili/perdite su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		(12,7)	20,0	(32,7)
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio		(93,6)	(67,0)	(26,6)
Utile (perdita) dell'esercizio		574,9	626,6	(51,7)
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		6.594,6	7.780,0	(1.185,5)

Il capitale sociale della Capogruppo Unipol al 30 giugno 2022, interamente versato, ammonta a euro 3.365,3 milioni ed è costituito da n. 717.473.508 azioni ordinarie, invariate rispetto al 31/12/2021.

Le principali variazioni intervenute nel periodo sul patrimonio netto di pertinenza del gruppo sono le seguenti:

- decremento per distribuzione dividendi pari a euro 214,9 milioni;
- decremento di euro 1.481 milioni di euro per variazione negativa della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita;
- incremento di euro 574,9 milioni per risultato economico positivo di Gruppo al 30 giugno 2022.

Il Patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a euro 1.623,6 milioni (euro 1.941,5 milioni al 31/12/2021).

Le principali variazioni intervenute nel periodo sono relative a:

- decremento per distribuzione dividendi pari a euro 105,7 milioni;
- decremento di euro 282,4 milioni per variazione negativa della quota di terzi delle riserve direttamente imputabili a patrimonio netto;
- decremento, pari a euro 12,3 milioni al netto dei relativi effetti fiscali, per pagamento della cedola ai detentori dello strumento di capitale restricted tier 1 emesso da UnipolSai;
- incremento di euro 108,6 milioni per il risultato economico positivo di pertinenza di terzi.

Azioni o quote proprie

Al 30 giugno 2022 le azioni proprie detenute, direttamente o indirettamente, da Unipol sono pari a n. 1.129.432 (n. 279.298 al 31/12/2021), di cui n. 477.543 azioni detenute direttamente e n. 651.889 detenute dalle seguenti società controllate:

- UnipolSai Assicurazioni n. 549.000;
- SIAT n. 28.748;
- UniSalute n. 22.733;
- UnipolRental n. 20.910;
- Linear Assicurazioni n. 14.743;
- Leithà n. 8.873;
- Arca Vita n. 4.059;
- UnipolAssistance n. 2.823.

2. Accantonamenti

La voce accantonamenti ammonta al 30 giugno 2022 a euro 418,5 milioni (euro 446,9 milioni al 31/12/2021) ed è composta prevalentemente da accantonamenti per cause legali, contenziosi vari, oneri relativi alla rete commerciale, accantonamenti per politiche retributive e incentivi all'esodo del personale.

Contenziosi in essere e passività potenziali

Si riportano in questa sezione informazioni aggiornate relative ai procedimenti che hanno avuto evoluzioni degne di nota nel corso del primo semestre 2022, facendo rinvio a quanto riportato nel Bilancio Consolidato Integrato 2021 per un'informativa completa sull'insieme delle cause e delle passività potenziali in essere.

Rapporti con Agenzia delle Entrate

UnipolSai/UniSalute/Siat

Relativamente al contenzioso delle Compagnie in argomento derivante dall'applicazione dell'Iva sulle commissioni di delega per operazioni di coassicurazione intrattenute con altre imprese del settore assicurativo, il cui onere era stato stanziato per competenza negli esercizi precedenti si segnala che, nel corso del primo semestre 2022 UnipolSai e UniSalute hanno provveduto a definire in adesione con la competente Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate l'annualità 2018, che ancora residuava, con integrale utilizzo dello stanziamento effettuato. Per quanto riguarda Siat, nel primo semestre 2022 sono state definite le annualità 2016 e 2017, residuando da definire l'annualità 2018, per la quale risulta appostato in bilancio specifico accantonamento.

Si ritiene inoltre che gli accantonamenti esistenti in bilancio siano congrui per fronteggiare le potenziali passività stimate derivanti da contestazioni già formalizzate, per le quali non risulta ancora instaurato un contenzioso tributario.

Procedimenti AGCM

L'AGCM, con provvedimento notificato in data 20 maggio 2021, ha deliberato l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti di Compagnia Assicuratrice Linear SpA ("Linear") al fine di accertare l'eventuale esistenza di una violazione del divieto di intese restrittive della concorrenza di cui all'art. 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, in relazione a una presunta intesa avente per oggetto e/o effetto l'alterazione delle dinamiche competitive nel mercato della vendita diretta delle polizze R.C.Auto che avrebbe interessato alcune società attive, anche tramite i propri siti internet, nel mercato della comparazione e commercializzazione di offerte relative a servizi di varia natura, tra cui servizi di tipo assicurativo nonché diverse imprese assicurative italiane (e altri intermediari).

Linear, pur ritenendo del tutto infondati i presunti presupposti fattuali e giuridici in virtù dei quali è stato avviato il procedimento, unitamente alle altre parti, ha presentato impegni ai sensi dell'articolo 14-ter della Legge n. 287/90. L'AGCM con provvedimento notificato il 13 maggio 2022 ha accettato i predetti impegni rendendoli obbligatori per Linear e per le altre parti coinvolte nel medesimo procedimento, chiudendo quest'ultimo senza accertamento di infrazioni e, quindi, senza comminazione di sanzioni.

Accertamenti IVASS

Con atto notificato alla Compagnia in data 11 ottobre 2021, IVASS ha disposto l'avvio di accertamenti ispettivi volti alla verifica, in relazione ai processi assuntivi e liquidativi del ramo R.C. Auto, del recepimento delle recenti disposizioni normative, del rispetto della convenzione Card e dei connessi aspetti di governo e controllo. Le attività ispettive si sono concluse in data 21 gennaio 2022 ed IVASS, con rapporto ispettivo notificato il 22 giugno 2022, ha formulato alcuni rilievi, a cui UnipolSai ha risposto con nota del 4 agosto 2022 contenente le proprie considerazioni in ordine agli stessi, rappresentando peraltro, a fronte di un giudizio "parzialmente favorevole" circa gli esiti degli accertamenti condotti, di aver posto in essere specifiche azioni di miglioramento al fine di affinare e perfezionare ulteriormente taluni processi.

3 Note informative integrative

3. Riserve tecniche

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	31/12/2021	var. %
Riserve premi danni		3.508,0	3.375,5	
Riserve sinistri danni		11.314,1	11.312,6	
Altre riserve tecniche danni		24,2	26,9	
Totale riserve danni		14.846,3	14.714,9	0,9
Riserve matematiche vita		36.409,9	35.787,4	
Riserve per somme da pagare vita		306,1	337,1	
Riserve tecniche con rischio degli investimenti sopportato dagli assicurati e derivante dalla gestione dei fondi pensione		2.288,7	2.445,8	
Altre riserve tecniche vita		(555,9)	3.843,1	
Totale riserve vita		38.448,9	42.413,4	(9,3)
Totale riserve tecniche		53.295,2	57.128,3	(6,7)

4. Passività finanziarie

Le Passività finanziarie ammontano, al 30 giugno 2022, a euro 10.442,8 milioni (euro 10.770,8 milioni al 31/12/2021).

4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

La voce, che ammonta complessivamente a euro 6.041,9 milioni (euro 6.356,9 milioni al 31/12/2021), è suddivisa tra:

- Passività finanziarie detenute per la negoziazione per euro 157,3 milioni (euro 445,9 milioni al 31/12/2021);
- Passività finanziarie designate al fair value per euro 5.884,6 milioni (euro 5.911 milioni al 31/12/2021). In questa categoria sono classificati i contratti di investimento emessi da compagnie di assicurazione per i quali il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati, che non contengono un rischio assicurativo significativo a carico del Gruppo: trattasi di contratti di ramo III e VI, oltre a passività residue di modica entità su altri contratti non più collocati.

4.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	31/12/2021	var. %
Passività subordinate		1.415,1	1.446,1	(2,1)
Depositi ricevuti da riassicuratori		138,9	130,5	6,4
Titoli di debito emessi		2.527,6	2.515,1	0,5
Altri finanziamenti ottenuti		319,1	321,6	(0,8)
Passività finanziarie diverse		0,1	0,6	(90,6)
Totale passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		4.400,9	4.413,9	(0,3)

Il dettaglio delle **Passività subordinate** è esposto nella tabella seguente:

Emittente	Valore Nominale in circolazione	livello subord.	Scadenza anno	call	Tasso	Q/NQ
UnipolSai	160,0 milioni ^(*)	tier I	2023	ogni 6 mesi	euribor 6m + 180 b.p. ^(**)	NQ
UnipolSai	750,0 milioni	tier I	perpetuo	ogni 3 mesi dal 18/06/2024	fisso 5,75% ^(***)	Q
UnipolSai	500,0 milioni	tier II	2028		fisso 3,875%	Q

^(*) in data 22 luglio 2022 è stata rimborsata la quarta tranche di euro 80 milioni come indicato nel piano di ammortamento previsto contrattualmente

^(**) da settembre 2014, in applicazione delle clausole contrattualmente previste ("Clausole Costi Aggiuntivi") è stato sottoscritto tra UnipolSai e Mediobanca, un accordo di modifica del Contratto di Finanziamento relativo al prestito subordinato a medio termine con scadenza 2023. Tale accordo prevede la modifica di alcuni termini economici, tra cui la corresponsione a titolo transattivo, di un indennizzo annuo (spread aggiuntivo) pari a 71,5 basis point, che incrementa lo spread originario (pertanto il nuovo spread passa da 1,80 a 2,515) previsto dal Contratto di Finanziamento

^(***) da giugno 2024 tasso variabile pari all'euribor 3m + 518 b.p.

Le Passività subordinate del Gruppo ammontano, al 30 giugno 2022, a euro 1.415,1 milioni (euro 1.446,1 milioni al 31/12/2021).

Titoli di debito emessi - Altri finanziamenti ottenuti - Passività finanziarie diverse

Al 30 giugno 2022 i **Titoli di debito emessi da Unipol** per euro 2.527,6 milioni (euro 2.515,1 milioni al 31/12/2021) sono relativi a tre prestiti obbligazionari *senior unsecured*, quotati presso la Borsa del Lussemburgo, del valore nominale complessivo di euro 2.500 milioni (euro 2.500 milioni al 31/12/2021):

- euro 1.000 milioni di valore nominale, tasso fisso 3%, durata 10 anni, scadenza 2025;
- euro 500 milioni di valore nominale, tasso fisso 3,5%, durata 10 anni, scadenza 2027;
- euro 1.000 milioni di valore nominale, tasso fisso 3,25%, durata 10 anni, scadenza 2030.

Gli **Altri finanziamenti ottenuti** ammontano a euro 319,1 milioni (euro 321,6 milioni al 31/12/2021). La sottovoce comprende euro 84,5 milioni di passività finanziarie per i contratti di locazione contabilizzati con il metodo finanziario sulla base dell'IFRS 16.

5. Debiti

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	31/12/2021	var. %
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		133,9	187,6	(28,6)
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione		156,3	104,5	49,6
Altri debiti		1.019,9	803,5	26,9
Debiti per imposte a carico assicurati		123,7	159,9	(22,6)
Debiti per oneri tributari diversi		43,8	120,5	(63,6)
Debiti verso fornitori		383,9	318,5	20,5
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		55,1	52,6	4,9
Debiti verso enti assistenziali e previdenziali		37,9	39,3	(3,5)
Debiti diversi		375,4	112,7	n.s.
Totale debiti		1.310,1	1.095,5	19,6

3 Note informative integrative

6. Altri elementi del passivo

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	31/12/2021	var. %
Passività fiscali correnti		18,7	40,3	(53,6)
Passività fiscali differite		31,9	115,3	(72,3)
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita		0,0	3,1	(99,7)
Provvigioni su premi in corso di riscossione		82,3	101,2	(18,7)
Commissione attive differite		12,7	10,4	22,8
Ratei e risconti passivi		90,4	85,2	6,0
Altre passività		792,9	739,8	7,2
Totale altri elementi del passivo		1.029,0	1.095,4	(6,1)

La voce Passività fiscali differite è esposta al netto delle compensazioni effettuate, ai sensi dello IAS 12, con le corrispondenti imposte (IRES o IRAP) iscritte nelle attività fiscali differite.

3. Note illustrative del conto economico

Le voci del conto economico e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono di seguito commentate e integrate (la numerazione richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione del conto economico).

RICAVI

1.1 Premi Netti

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	30/6/2021	var. %
Premi di competenza Danni		4.150,1	4.062,1	2,2
premi contabilizzati Danni		4.283,3	4.114,1	4,1
variazione riserva premi Danni		(133,2)	(52,0)	156,1
Premi contabilizzati Vita		1.781,6	2.015,5	(11,6)
Premi lordi di competenza Danni e Vita		5.931,7	6.077,6	(2,4)
Premi ceduti in riassicurazione di competenza Danni		(259,5)	(213,2)	21,7
premi ceduti Danni		(326,2)	(267,0)	22,2
variazione riserva premi a carico riassicuratori Danni		66,6	53,8	24,0
Premi ceduti Vita		(15,9)	(13,6)	17,2
Premi ceduti in riassicurazione di competenza Danni e Vita		(275,5)	(226,8)	21,4
Totale premi netti		5.656,2	5.850,8	(3,3)

1.2 Commissioni attive

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	30/6/2021	var. %
Commissioni attive da contratti di investimento		18,5	15,0	23,2
Altre commissioni attive		6,2	7,3	(14,2)
Totale commissioni attive		24,8	22,3	11,0

1.3 Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	30/6/2021	var. %
Proventi/oneri netti:				
da attività finanziarie detenute per la negoziazione		52,5	146,3	(64,1)
da altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		(27,8)	23,7	n.s.
da attività/passività finanziarie designate a fair value a CE		(279,3)	43,9	n.s.
Totale Proventi/Oneri netti		(254,6)	213,9	n.s.

1.4 Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Al 30 giugno 2022 ammontano a euro 320,9 milioni inclusivo del contributo del consolidamento con il metodo del patrimonio netto di BPER Banca per euro 318 milioni, di cui euro 236,5 milioni derivanti dal badwill originato dall'acquisizione di CARIGE ed euro 42,4 milioni derivanti dalla variazione dell'interessenza partecipativa del Gruppo Unipol in BPER Banca. Si ricorda che il dato al 30/6/2021 (euro 141,7 milioni) comprendeva euro 138,4 milioni derivanti dal consolidamento pro quota del risultato di BPER Banca influenzato dal badwill rilevato nel semestre a fronte dell'acquisizione di rami d'azienda ex UBI Banca e Intesa Sanpaolo.

3 Note informative integrative

1.5 Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	30/6/2021	var. %
Interessi		756,7	692,2	9,3
da investimenti posseduti sino alla scadenza		7,9	9,1	(12,9)
da finanziamenti e crediti		84,8	62,7	35,1
da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		8,3	9,4	(12,0)
da attività finanziarie disponibili per la vendita		640,0	606,0	5,6
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		9,1	3,4	168,3
da crediti diversi		6,2	1,1	n.s.
da disponibilità liquide		0,4	0,4	2,1
Altri proventi		157,7	101,1	56,0
da investimenti immobiliari		39,5	34,3	15,1
da attività finanziarie disponibili per la vendita		112,3	63,7	76,1
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		6,0	3,0	96,8
Utili realizzati		415,7	207,4	100,4
da investimenti immobiliari		0,6	72,0	(99,2)
da finanziamenti e crediti		35,2	0,0	n.s.
da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		8,8	14,8	(40,7)
da attività finanziarie disponibili per la vendita		370,5	120,1	n.s.
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		0,7	0,6	15,2
Utili da valutazione e ripristini di valore		1,5	21,0	(92,9)
da attività finanziarie disponibili per la vendita			19,3	(100,0)
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		0,3	0,5	(33,1)
da altre passività finanziarie		1,2	1,2	1,1
Totale voce 1.5		1.331,7	1.021,7	30,3

1.6 Altri ricavi

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	30/6/2021	var. %
Proventi tecnici vari		43,1	38,7	11,4
Differenze cambio		45,6	14,3	n.s.
Sopravvenienze attive		9,5	17,5	(45,4)
Altri proventi		473,6	389,2	21,7
Totale Altri ricavi		571,8	459,7	24,4

COSTI

2.1 Oneri netti relativi ai sinistri

	<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2022	30/6/2021	<i>var. %</i>
Oneri relativi ai sinistri - lavoro diretto e indiretto		4.283,0	4.806,5	(10,9)
Rami Danni		2.554,9	2.481,6	3,0
importi pagati danni		2.641,5	2.597,3	
variazione riserva sinistri danni		3,2	(45,1)	
variazione dei recuperi danni		(91,4)	(71,6)	
variazione delle altre riserve tecniche danni		1,6	1,0	
Rami Vita		1.728,1	2.324,9	(25,7)
somme pagate vita		1.344,9	1.728,6	
variazione delle somme da pagare vita		(31,4)	(233,9)	
variazione riserve matematiche		585,7	715,0	
variazione delle altre riserve tecniche vita		(28,5)	(9,1)	
variazione riserve con rischio di investimento sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		(142,6)	124,4	
Oneri relativi ai sinistri - quote a carico riassicuratori		(75,2)	(82,0)	(8,3)
Rami Danni		(64,1)	(71,1)	(9,9)
importi pagati danni		(79,2)	(98,2)	
variazione riserva sinistri danni		0,1	22,3	
variazione dei recuperi danni		15,0	4,7	
Rami Vita		(11,1)	(10,8)	2,3
somme pagate vita		(3,8)	(7,1)	
variazione delle somme da pagare vita		(0,1)	1,0	
variazione riserve matematiche		(6,7)	(4,3)	
variazione delle altre riserve tecniche vita		(0,5)	(0,5)	
Totale oneri netti relativi ai sinistri		4.207,8	4.724,6	(10,9)

2.2 Commissioni passive

	<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2022	30/6/2021	<i>var. %</i>
Commissioni passive da contratti di investimento		15,7	9,2	71,1
Altre commissioni passive		29,1	4,6	n.s.
Totale commissioni passive		44,7	13,7	n.s.

2.3 Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Al 30 giugno 2022 ammontano a euro 0,3 milioni (euro 0,4 milioni al 30/6/2021).

3 Note informative integrative

2.4 Oneri da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	30/6/2021	var. %
Interessi:		76,0	82,7	(8,1)
da finanziamenti e crediti		0,1	0,0	n.s.
da altre passività finanziarie		75,2	81,8	(8,1)
da debiti		0,7	0,9	(24,0)
Altri oneri:		20,5	18,3	11,9
da investimenti immobiliari		12,4	12,7	(2,4)
da attività finanziarie disponibili per la vendita		4,1	1,4	193,9
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		0,1	0,1	(40,9)
da altre passività finanziarie		3,9	4,1	(3,3)
da debiti diversi		0,1	0,1	(23,7)
Perdite realizzate:		218,3	70,9	n.s.
da investimenti immobiliari		4,7	0,1	n.s.
da finanziamenti e crediti		34,5	0,0	n.s.
da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		6,3	3,9	59,4
da attività finanziarie disponibili per la vendita		172,5	66,4	159,9
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		0,3	0,5	(40,2)
da altre passività finanziarie				
Perdite da valutazione e riduzioni di valore:		279,9	221,2	26,5
da investimenti immobiliari		28,4	32,5	(12,8)
da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		9,7	11,7	(17,3)
da attività finanziarie disponibili per la vendita		241,7	174,6	38,4
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		0,2	0,0	n.s.
da altre passività finanziarie		0,1	2,4	(96,7)
Totale voce 2.4		594,7	393,2	51,3

Le Perdite da valutazione e riduzioni di valore relative ad investimenti immobiliari sono riferibili ad ammortamenti per euro 24,6 milioni e a riduzioni di valore per euro 3,8 milioni (al 30/6/2021 erano riferibili ad ammortamenti per euro 21,5 milioni e a riduzioni di valore per euro 11 milioni).

2.5 Spese di gestione

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	comp.%	30/6/2021	comp.%	var.%
Settore Assicurativo		1.265,1	91,7	1.211,8	92,9	4,4
Settore Holding e Altre attività e Altro		106,1	7,7	86,8	6,7	22,2
Settore Immobiliare		19,2	1,4	16,5	1,3	16,1
Elisioni intersettoriali		(11,5)	(0,8)	(10,7)	(0,8)	7,3
Totale spese di gestione		1.378,8	100,0	1.304,4	100,0	5,7

Di seguito si riporta il dettaglio delle **Spese di gestione del Settore Assicurativo**:

Valori in milioni di euro	DANNI			VITA			TOTALE		
	giu-2022	giu-2021	var.%	giu-2022	giu-2021	var.%	giu-2022	giu-2021	var.%
Provvigioni di acquisizione	728,7	666,3	9,4	37,8	38,2	(1,1)	766,5	704,5	8,8
Altre spese di acquisizione	181,8	174,8	4,0	22,7	21,0	8,4	204,5	195,8	4,4
Variazione costi di acquisizione differiti	(2,8)	(2,0)	39,0	(0,9)	(1,6)	(45,8)	(3,6)	(3,6)	1,0
Provvigioni di incasso	79,2	76,5	3,6	2,8	3,0	(7,9)	82,0	79,5	3,1
Provv. e partecip. agli utili da riassicuratori	(95,8)	(67,6)	41,8	(2,0)	(0,7)	n.s.	(97,8)	(68,2)	43,3
Spese di gestione degli investimenti	24,8	24,0	3,7	24,3	23,9	1,5	49,1	47,9	2,6
Altre spese di amministrazione	215,4	211,3	1,9	49,0	44,7	9,7	264,4	256,0	3,3
Totale spese di gestione	1.131,4	1.083,3	4,4	133,6	128,5	4,0	1.265,1	1.211,8	4,4

2.6 Altri costi

	Valori in milioni di euro	30/6/2022	30/6/2021	var.%
Altri oneri tecnici		149,0	166,9	(10,7)
Perdite su crediti		8,5	8,6	(0,9)
Altri oneri		398,8	355,3	12,2
Totale Altri costi		556,4	530,9	4,8

3. Imposte sul reddito

A fronte di un risultato economico ante imposte pari a euro 868 milioni, sono state rilevate imposte di competenza del periodo per euro 184,4 milioni, corrispondenti ad un tax rate del 21,2% (12,2% al 30/6/2021).

Si ricorda che l'onere netto per imposte sul reddito al 30/6/2021 includeva il beneficio economico, pari a euro 84,7 milioni, derivante dall'adesione, da parte di UnipolSai, all'opzione di riallineamento, prevista dal D.L. n.104/2020, tra valori fiscali e valori di bilancio di avviamenti e immobili.

3 Note informative integrative

4. Altre informazioni

4.1 Hedge Accounting

Copertura di *fair value*

Nel corso del primo semestre del 2022 non sono state attivate nuove operazioni di copertura di *fair value*.

Le posizioni in essere al 30 giugno 2022 sono relative a contratti IRS per un valore nominale di euro 1.000 milioni a copertura di asset obbligazionari a tasso fisso classificati tra le Attività disponibili per la vendita, il cui nozionale sintetico coperto è pari a euro 970,1 milioni. Al 30 giugno 2022, la variazione di *fair value* delle obbligazioni oggetto di copertura è risultata negativa per euro 232,8 milioni, mentre la variazione di *fair value* degli IRS è risultata positiva per euro 255,5 milioni con un effetto economico positivo pari a euro 22,7 milioni al lordo dell'effetto fiscale di euro 7,0 milioni.

Copertura flussi di cassa

L'obiettivo delle coperture in essere è la trasformazione del tasso su attività finanziarie da variabile a fisso, stabilizzando i flussi di cassa.

Le posizioni in essere al 30 giugno 2022 sono relative a coperture di titoli obbligazionari iscritti nel portafoglio Attività disponibili per la vendita tramite IRS per nozionali euro 338,5 milioni (euro 883,5 al 31/12/2021).

L'effetto cumulato rilevato a Patrimonio Netto nella Riserva per utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario è negativo per euro 15,1 milioni (effetto negativo per euro 37,7 milioni al 31/12/2021): al netto dell'effetto fiscale l'impatto è negativo per euro 10,4 milioni (effetto negativo per euro 26,1 milioni al 31/12/2021).

Al 30 giugno 2022, relativamente alle operazioni di Cash flow hedge su titoli obbligazionari iscritti nel portafoglio Attività disponibili per la vendita, sono stati chiusi anticipatamente, rispetto alla scadenza, alcuni strumenti finanziari derivati di copertura per nozionali euro 545 milioni, con una minusvalenza realizzata di euro 213,5 milioni, compensata dalla plusvalenza di euro 242,5 milioni realizzata con la vendita dei titoli obbligazionari coperti.

4.2 Utile/Perdita per azione

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2022	30/6/2021
Utile/perdita attribuito alle azioni ordinarie (milioni di euro)	574,9	536,7
Media ponderata delle azioni in circolazione nell'esercizio (n./Milioni)	715,2	716,0
Utile/(perdita) base e diluito per azione (euro per azione)	0,80	0,75

4.3 Dividendi

L'Assemblea degli Azionisti di Unipol, tenutasi in data 28 aprile 2022, a fronte di un risultato economico positivo al 31/12/2021 della Capogruppo Unipol pari a euro 335,1 milioni (risultante dal bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili nazionali), ha deliberato, tenuto conto delle azioni proprie detenute, la distribuzione di dividendi per complessivi euro 215 milioni circa (di cui euro 0,2 milioni pagati a società del Gruppo), corrispondenti a euro 0,30 per ogni Azione.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre fissato nel giorno 25 maggio 2022 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola 23/5/2022, record date 24/5/2022).

4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

Al 30 giugno 2022 le riclassifiche effettuate in applicazione dell'IFRS 5 alla voce 6.1 dell'attivo ammontano a euro 105,9 milioni (euro 132,5 milioni al 31/12/2021) relativi a immobili destinati alla vendita; le passività riclassificate alla voce 6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita sono state azzerate (euro 3,1 milioni al 31/12/2021).

4.5 Operazioni con parti correlate

Le società del Gruppo che prestano servizi di varia natura ad altre società del Gruppo sono: UnipolSai, UniSalute, Siat, UnipolService, UnipolGlass, UnipolSai Servizi Previdenziali, UnipolAssistance, UnipolRental, UnipolRe, UnipolSai Investimenti SGR, UnipolReC, UnipolTech, Leithà, Cambiomarcia, Arca Vita, Arca InLinea, Arca Sistemi e Arca Direct Assicurazioni.

Per una descrizione dettagliata dei servizi erogati si fa rinvio a quanto riportato nel Bilancio Consolidato Integrato 2021. Si evidenzia inoltre che le società del gruppo, incluse anche società non menzionate sopra, intrattengono tra loro ordinari rapporti di:

- assicurazione e riassicurazione;
- locazioni di immobili;
- noleggio di veicoli a lungo termine;
- mandati agenziali;
- distacchi di personale.

Tali servizi non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

I corrispettivi riconosciuti vengono principalmente determinati sulla base dei costi esterni sostenuti, dovuti per esempio a prodotti e servizi acquisiti da propri fornitori, e dei costi derivanti da attività autoprodotte, ossia generate attraverso proprio personale, e con logiche che considerano:

- gli obiettivi di performance che la prestazione del servizio a favore della società deve garantire;
- gli investimenti strategici da attuare per assicurare i livelli di servizio pattuiti.

In particolare vengono considerate le seguenti componenti:

- costo del personale;
- costi di funzionamento (logistica, ecc.);
- costi generali (IT, consulenze, ecc.).

Per le attività fornite da Leithà il corrispettivo è determinato in misura pari ai costi definiti in precedenza ai quali viene applicato un mark-up che costituisce il margine operativo per la prestazione fornita.

Per la Gestione Finanziaria i corrispettivi sono calcolati mediante l'applicazione di una commissione sulle masse gestite. I servizi prestati da UniSalute (a eccezione dei servizi di funzionamento erogati a Unisalute Servizi i quali sono calcolati a costi ripartiti), UnipolService, UnipolSai Investimenti SGR e UnipolRe prevedono dei corrispettivi fissi.

Regime fiscale per la tassazione di gruppo (c.d. consolidato fiscale)

La capogruppo Unipol ha esercitato l'opzione per il regime di tassazione di Gruppo disciplinato dal Titolo II, Capo II, sezione II del DPR 917/86 (TUIR - art.117 e seguenti), in qualità di consolidante, congiuntamente alle società appartenenti al Gruppo Unipol aventi, tempo per tempo, i requisiti normativamente previsti. L'opzione ha durata triennale e si rinnova automaticamente salvo disdetta.

3 Note informative integrative

Nella tabella di seguito riportata si elencano le operazioni con le parti correlate (società collegate e altre) relative al primo semestre 2022, così come previsto dallo IAS 24 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006. Si precisa che il perimetro di applicazione della Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, adottata ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, include anche talune controparti ricomprese, su base volontaria, ai sensi dell'art. 4 del medesimo Regolamento, tra le quali la società Coop Alleanza 3.0 Società Cooperativa (riportate, unitamente ad altre partite, nella tabella che segue alla voce "Altre"). Non sono state rilevate le operazioni con le società controllate in quanto nella elaborazione del bilancio consolidato le operazioni infragruppo tra le società consolidate con il metodo integrale sono elise nel normale processo di consolidamento.

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

Valori in milioni di euro	Collegate	Altre	Totale	inc. % (1)	inc. % (2)
Finanziamenti e crediti	36,5		36,5	0,0	2,9
Crediti diversi	64,1	0,9	66,7	0,1	5,3
Altri elementi dell'attivo	307,6	0,3	308,4	0,4	24,3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.730,7		1.730,7	2,3	136,3
Totale attività	2.138,9	1,2	2.142,3	2,9	168,7
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	9,2		9,2	0,0	0,7
Debiti diversi	20,6	0,0	20,6	0,0	1,6
Altri elementi del passivo	9,5		9,5	0,0	0,7
Totale passività	39,2	44,9	44,9	0,1	3,5
Commissioni attive	2,4		2,4	0,0	0,2
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	9,7		9,7	0,0	0,8
Altri ricavi	0,8		0,8	0,0	0,1
Totale ricavi e proventi	12,9		12,9	1,9	1,0
Oneri netti relativi ai sinistri	0,8		0,8	0,1	0,1
Commissioni passive	10,0		10,0	1,5	0,8
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	0,0		0,0	0,0	0,0
Spese di gestione	154,3	0,3	155,2	22,7	12,2
Altri costi	21,7		21,7	3,2	1,7
Totale costi e oneri	186,9	0,3	187,8	27,5	14,8

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività dello stato patrimoniale consolidato per le voci patrimoniali e sull'utile (perdita) prima delle imposte per le voci economiche.

(2) Incidenza calcolata sul totale liquidità netta derivante dall'attività operativa del rendiconto finanziario.

I Finanziamenti e crediti verso società collegate comprendono euro 18,1 milioni di time deposit di durata superiore a 15 giorni detenuti dalle imprese del Gruppo presso BPER Banca, euro 9,3 milioni relativi a crediti verso le agenzie di intermediazione assicurativa per rivalse di agenzia ed euro 6 milioni di finanziamenti infruttiferi erogati da UnipolSai alla collegata Borsetto.

La voce Crediti diversi verso collegate comprende euro 38,1 milioni relativi a crediti verso Finitalia per premi anticipati da quest'ultima nell'ambito del servizio relativo al pagamento frazionato delle polizze ed euro 14,9 milioni relativi a crediti nei confronti delle agenzie di intermediazione assicurativa per provvigioni.

Gli Altri elementi dell'attivo comprendono conti correnti, temporaneamente non disponibili, aperti da UnipolSai presso BPER Banca.

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i saldi di conto corrente aperti dalle società del Gruppo presso BPER Banca.

La voce Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato è relativa a scoperti di conto corrente in capo a società del Gruppo presso BPER Banca o a mutui erogati da quest'ultima a società del Gruppo.

I Debiti diversi comprendono i debiti per provvigioni da corrispondere a BPER Banca per il collocamento dei prodotti assicurativi oltre a debiti per altri servizi resi.

Le Commissioni attive si riferiscono a commissioni riconosciute da BPER Banca per il collocamento di prodotti bancari.

I Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari sono prevalentemente relativi ai fitti attivi pagati da BPER Banca.

Gli Altri ricavi comprendono prevalentemente i proventi per i distacchi attivi del personale.

Le Commissioni passive si riferiscono ai rapporti bancari in essere tra le società del Gruppo e BPER Banca.

Le Spese di gestione comprendono, per quanto riguarda le collegate e altre, i costi per provvigioni pagate alle agenzie di intermediazione assicurativa (euro 60,5 milioni), provvigioni riconosciute a BPER Banca per il collocamento di polizze assicurative emesse da società del Gruppo (euro 41,6 milioni), costi verso Finitalia per la rateizzazione delle polizze emesse dalle società del Gruppo (euro 29,7 milioni), e costi di gestione dei rapporti bancari con BPER Banca (euro 17,5 milioni).

La voce Altri costi è prevalentemente relativa a management fee di mantenimento pagate a BPER Banca e a distacchi passivi di personale.

4.6 Valutazioni a fair value - IFRS 13

Si fa riferimento al capitolo 2, Principi contabili adottati, del Bilancio Consolidato Integrato 2021, per l'esposizione dei principi e dei criteri di valutazione del fair value adottati dal Gruppo Unipol.

Valutazioni al fair value su base ricorrente

La seguente tabella riporta distintamente per livello di gerarchia del fair value il confronto tra le attività e le passività di bilancio valutate a fair value rispettivamente alla data del 30 giugno 2022 e del 31/12/2021.

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di fair value

	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	giu-22	dic-21	giu-22	dic-21	giu-22	dic-21	giu-22	dic-21
<i>Valori in milioni di euro</i>								
Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente								
Attività finanziarie disponibili per la vendita	40.540,8	47.076,1	319,0	403,6	3.112,8	2.714,7	43.972,7	50.194,4
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	563,3	494,6					563,3	494,6
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE:								
- possedute per essere negoziate	63,0	95,6	278,8	130,2	10,4	3,8	352,2	229,5
- designate a fair value rilevato a CE	8.062,0	8.292,7			88,8	51,8	8.150,8	8.344,5
- altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	140,5	51,1			0,0	0,1	140,6	51,2
Totale attività valutate al fair value su base ricorrente	49.369,8	56.010,1	597,9	533,8	3.212,0	2.770,3	53.179,6	59.314,2
Passività finanziarie a fair value rilevato a CE:								
- possedute per essere negoziate	12,0	13,0	103,0	401,6	42,3	31,3	157,3	445,9
- designate a fair value rilevato a CE					5.884,6	5.911,0	5.884,6	5.911,0
Totale passività valutate al fair value su base ricorrente	12,0	13,0	103,0	401,6	5.926,9	5.942,3	6.041,9	6.356,9

3 Note informative integrative

L'ammontare degli strumenti finanziari classificati a Livello 3 alla data del 30 giugno 2022 risulta pari a euro 3.212 milioni. Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del Livello 3 nello stesso periodo.

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

Valori in milioni di euro	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie a fair value rilevato a CE			Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie a fair value rilevato a CE	
			possedute e per essere negoziate	designate a fair value rilevato a CE	Altre attività finanziarie e obblig. valutate al fair value				possedute per essere negoziate	designate a fair value rilevato a CE
Esistenza iniziale	2.714,7		3,8	51,8	0,1				31,3	5.911,0
Acquisti/Emissioni	334,1			66,8						
Vendite/Riacquisti	(0,9)		(0,2)	(28,8)						
Rimborsi	(61,3)								(0,0)	
Utile o perdita rilevati a conto economico			0,1	2,7	(0,0)				3,1	
- di cui utili/perdite da valutazione			0,1	2,7	(0,0)				3,1	
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	126,6									
Trasferimenti nel livello 3										
Trasferimenti ad altri livelli										
Altre variazioni	(0,4)		6,6	(3,7)					7,9	(26,4)
Esistenza finale	3.112,8		10,4	88,8	0,0				42,3	5.884,6

I trasferimenti da Livello 1 a Livello 2 avvenuti durante il periodo di riferimento risultano non significativi.

Analisi e stress testing sui parametri non osservabili (Livello 3)

La tabella sottostante evidenzia, per le attività e le passività finanziarie valutate al fair value di Livello 3, gli effetti che derivano dal cambiamento dei parametri non osservabili che sono impiegati nella valutazione del fair value.

Con riferimento alle "attività valutate al fair value su base ricorrente" e appartenenti al Livello 3, lo stress sui parametri non osservabili viene effettuato con riferimento agli strumenti finanziari valutati Mark to Model e sui quali la valutazione venga effettuata attraverso uno o più parametri non osservabili.

La quota di titoli oggetto di analisi ha un valore di mercato al 30 giugno 2022 pari a euro 18,2 milioni.

I parametri non osservabili oggetto di shock sono le curve *spread benchmark* costruite per valutare strumenti obbligazionari di emittenti per i quali non sono disponibili prezzi delle obbligazioni emesse o curve *Credit Default Swap*.

Nella tabella seguente si riportano i risultati degli shock effettuati:

Fair Value	Valori in milioni di euro		Curve Spread		
	Shock	+10 bps	-10 bps	+50 bps	-50 bps
Delta Fair Value		(0,11)	0,12	(0,53)	0,57
Delta Fair value %		(0,60)	0,65	(2,91)	3,15

Valutazioni a fair value su base non ricorrente

Il principio contabile IFRS 13 disciplina la misurazione del fair value e la relativa disclosure anche per le attività e le passività non misurate al fair value su base ricorrente.

Per tali attività e passività il fair value è calcolato solo ai fini di adempiere alle richieste d'informativa al mercato. Segnaliamo, inoltre, che, poiché tali attività e passività non sono generalmente oggetto di scambio, la determinazione del loro fair value è basata prevalentemente sull'utilizzo di parametri interni non direttamente osservabili sul mercato, con la sola eccezione dei titoli quotati classificati nella categoria Investimenti posseduti sino alla scadenza.

Attività e passività non valutate al fair value: ripartizione per livelli di fair value

Valori in milioni di euro	Fair value									
	Valore di bilancio		Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	giu-22	dic-21	giu-22	dic-21	giu-22	dic-21	giu-22	dic-21	giu-22	dic-21
Attività										
Invest. posseduti sino alla scadenza	365,9	366,7	343,1	343,8	22,8	22,9			365,9	366,7
Finanziamenti e crediti	4.702,6	4.754,0			3.038,5	3.336,8	1.319,5	1.417,3	4.358,0	4.754,0
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	331,0	357,2					331,0	357,2	331,0	357,2
Part. in controllate, colleg. e j-v	1.590,1	1.304,4	725,2	750,9			88,3	96,5	813,5	847,4
Investimenti immobiliari	2.263,1	2.072,5					2.599,1	2.363,2	2.599,1	2.363,2
Attività materiali	2.672,9	2.514,7					2.873,8	2.692,9	2.873,8	2.692,9
Totale attività	11.925,6	11.369,6	1.068,2	1.094,7	3.061,3	3.359,7	7.211,8	6.927,0	11.341,3	11.381,4
Passività										
Altre passività finanziarie	4.400,9	4.413,9	4.060,0	4.743,2			161,2	163,4	4.221,2	4.906,7

3 Note informative integrative

4.7 Informazioni relative ai dipendenti

	30/6/2022	31/12/2021	variazione
Totale numero dipendenti Gruppo Unipol	12.499	11.946	553
<i>di cui tempi determinati</i>	<i>844</i>	<i>473</i>	<i>371</i>
Full Time Equivalent - FTE	11.934	11.404	530

Si segnala che sono presenti n. 1.393 dipendenti di società estere, di cui n. 534 sono agenti di assicurazione.

L'incremento del numero di Personale di 553 unità al 30 giugno 2022 rispetto al 31/12/2021 è dovuto, al netto delle movimentazioni a tempo determinato o per lavoro stagionale iniziate e concluse nel corso del semestre, a 875 ingressi e 322 uscite.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo Unipol riconosce benefici addizionali (incentivi di breve e lungo termine) all'Amministratore Delegato, ai dirigenti con responsabilità strategiche e agli altri dirigenti attraverso piani triennali chiusi di partecipazione al capitale che prevedono l'assegnazione di azioni Unipol e UnipolSai (performance share) al raggiungimento di obiettivi di utile lordo, requisiti patrimoniali di solvibilità e altri obiettivi individuali.

Il 27 aprile 2022 sono state consegnate n. 1.521.335 azioni UnipolSai e n. 849.830 azioni Unipol, ai dirigenti aventi diritto, per incentivo di breve termine riferito all'esercizio 2021.

In data 28 aprile 2022 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato le "Politiche di Remunerazione del Gruppo Unipol", che prevedono un piano di compensi del tipo performance share 2022-2024. La componente di lungo termine ("LTI") verrà erogata, qualora ne ricorrano i presupposti, mediante l'assegnazione di azioni UnipolSai e Unipol, in tre tranches pro quota annuali a partire dal 2026. Regole di maggior rigore sono fissate per il Personale il cui compenso variabile sia particolarmente elevato, prevedendo un'erogazione in strumenti finanziari in cinque tranches pro-quota annuali. La componente di breve termine ("STI") verrà invece erogata annualmente a partire dal 2023.

4.8 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del semestre non si segnalano eventi e operazioni significative non ricorrenti.

4.9 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel corso del primo semestre 2022 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali che, per significatività, rilevanza, natura delle controparti oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità alla chiusura dell'esercizio, possano dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione contenuta nel presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza.

4.10 Informazioni integrative in merito all'esenzione temporanea dell'IFRS 9

Come indicato nelle Note informative integrative del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, nel presente bilancio consolidato intermedio abbreviato, è stato applicato lo IAS 39 con riferimento agli strumenti finanziari detenuti da UnipolSai e dalle società da questa controllate. Di seguito si riportano in forma tabellare le informative richieste al fine di consentire un confronto con le entità che applicano invece l'IFRS 9.

Fair Value al 30 giugno 2022 e variazione di fair value degli investimenti finanziari rilevati in base allo IAS 39 che superano l'SPPI Test e degli altri investimenti finanziari

	Valore di Bilancio al 30/6/2022 Consolidato	Fair value al 30/6/2022	Variazione di Fair value del periodo
<i>Valori in Milioni di Euro</i>			
Investimenti finanziari che superano il test SPPI, diversi dalle attività finanziarie a fair value rilevate a conto economico (a)	40.189,1	39.929,4	(6.849,3)
Altri investimenti finanziari (b)	17.686,0	17.646,3	(1.297,4)
Totale (a) + (b)	57.875,2	57.575,8	(8.146,7)

Concentrazioni significative del rischio di credito

Principali esposizioni per controparte dei titoli che superano l'SPPI Test

Controparte	Valore di Bilancio consolidato al 30/6/2022
Tesoro Italia	19.452,3
Tesoro Spagna	3.533,3
Tesoro Francia	1.284,9
Intesa Sanpaolo SpA	731,8
Deutsche Bank AG	455,4
Tesoro Germania	446,4
Tesoro Portogallo	411,5
BNP Paribas SA	341,8
Barclays PLC	325,2
JP Morgan Chase & Co.	297,3
Altre Controparti	12.909,3
Totale investimenti finanziari che superano il test SPPI diversi dalle attività a fair value rilevate a conto	40.189,1

3 Note informative integrative

Classe di rating degli investimenti finanziari rilevati in base allo IAS 39 che superano l'SPPI Test

Valori in Milioni di
Euro

Classe di rating	Valore di Bilancio al 30/6/2022	Valore di carico IAS 39 al 30/6/2022 prima di qualsiasi rettifica per impairment	Fair value al 30/6/2022
AAA	637,2	788,4	637,2
AA	2.532,3	3.122,7	2.481,0
A	7.704,1	8.235,7	7.526,3
BBB	26.326,5	26.280,2	26.317,7
Totale investimenti finanziari con basso rischio di credito (1)	37.200,0	38.427,1	36.962,2
BB	2.345,7	2.551,2	2.353,9
B	224,3	267,1	224,3
Inferiore	78,6	104,7	78,6
No rating	340,6	377,8	310,5
Totale investimenti finanziari diversi da quelli con basso rischio di credito (2)	2.989,1	3.300,7	2.967,2
Investimenti finanziari che superano il test SPPI, diversi dalle attività finanziarie a fair value rilevate a conto economico (1) + (2)	40.189,1	41.727,8	39.929,4

4.11 Analisi di recuperabilità degli avviamenti a vita utile indefinita (impairment test)

Nell'ambito della predisposizione della Relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2022 di Unipol Gruppo, si è proceduto a sviluppare le analisi di sensitività, come di seguito specificato, relative alle risultanze del Test di Impairment condotto alla data del 31/12/2021, con riferimento al Valore Recuperabile degli avviamenti allocati alla CGU Danni e alla CGU Vita.

A tal fine, ripercorrendo il medesimo approccio metodologico adottato in occasione dell'Impairment Test al 31/12/2021, nelle analisi di sensitività sviluppate sono state prese in considerazione le seguenti determinanti:

CGU Danni: (i) aggiornamento al 30 giugno 2022 degli Own Funds e del Solvency Capital Requirement ("SCR") (ii) aggiornamento del tasso di attualizzazione al 30 giugno 2022 (nelle sue componenti risk free rate, risk premium, Beta) dei flussi finanziari prospettici teoricamente disponibili e del valore terminale, per tenere conto delle evoluzioni intervenute nell'arco del primo semestre 2022 (iii) aggiornamento delle proiezioni economico-finanziarie consolidate per gli anni 2022-2026, al fine di tenere conto, per il periodo 2022-2024, delle risultanze emerse nel Piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai del 12 maggio 2022;

CGU Vita: aggiornamento al 30 giugno 2022 delle ipotesi relative alla struttura dei tassi e della stima delle grandezze di natura attuariale utilizzate per la determinazione del Valore Recuperabile della CGU Vita.

Tali simulazioni evidenziano la tenuta del valore contabile dei suddetti avviamenti, iscritti nel bilancio consolidato di UnipolSai al 31/12/2021 e al 30 giugno 2022, anche al variare dei parametri oggetto di analisi.

Si riporta, a seguire, l'evoluzione del tasso di attualizzazione (costo del capitale), tenendo conto delle variazioni intervenute nel semestre:

	31/12/2021	30/6/2022
Risk free rate (a)	0,78%	1,57%
Risk Premium (b)	5,00%	5,00%
Beta average adj (c)	0,98	0,88
Costo del capitale	5,68%	5,97%

(a): Media 1Y rendimenti BTP decennale

(b): Tenuto conto che considerando la media mobile ponderata esponenzialmente (exponential smoothing) degli ultimi tre valori, rilevati su base semestrale, del "current risk premium for a mature equity market" stimato dal Prof. Damodaran nei dodici mesi antecedenti la data di valutazione, risulta un valore inferiore rispetto al 5%, si è mantenuto tale parametro pari al 5% medesimo

(c): Beta rettificato a due anni relativo ad un campione di compagnie europee quotate ritenute comparabili

3 Note informative integrative

Si riporta, a seguire, il confronto tra le risultanze al 31/12/2021 e quelle derivanti dalla Sensitivity al 30 giugno 2022:

<i>Valori in Milioni di Euro</i> <i>31/12/2021</i>	Valore recuperabile (a)	Avviamenti allocati	Avviamenti in PN per Valore recuperabile (b)	Avviamenti da testare	Eccedenza
CGU Danni	5.873	1.309	(309)	1.000	4.873
CGU Vita	1.237	322	(204)	117	1.120
Totale	7.110	1.631	(513)	1.117	5.993

(a): Valore recuperabile ottenuto come differenza tra Valore pro quota della CGU e Patrimonio Netto Adjusted pro quota
(b): Avviamenti già compresi nel Patrimonio Netto Adjusted considerato per la stima del valore recuperabile

<i>Valori in Milioni di Euro</i> <i>Sensitivity 30/6/2022</i>	Valore recuperabile (a)	Avviamenti allocati	Avviamenti in PN per Valore recuperabile (b)	Avviamenti da testare	Eccedenza
CGU Danni (c)	5.041	1.363	(363)	1.000	4.041
CGU Vita	1.466	322	(204)	117	1.349
Totale	6.508	1.684	(567)	1.117	5.390

(a): Valore recuperabile ottenuto come differenza tra Valore pro quota della CGU e Patrimonio Netto Adjusted pro quota

(b): Avviamenti già compresi nel Patrimonio Netto Adjusted considerato per la stima del valore recuperabile

(c): L'incremento degli avviamenti allocati deriva dalla stima del goodwill sull'acquisizione di I.Car e Agenzia Muriana Manuela; l'eccedenza indicata prevede un tasso di attualizzazione pari al 5,97% ed un g rate dell'1,2%, mantenuto prudenzialmente invariato rispetto al 31/12/2021; con g rate pari a 0% tale eccedenza sarebbe pari a euro 3.464 milioni.

Al fine di tenere conto di quanto indicato nel Richiamo di attenzione CONSOB n. 3 del 19 maggio 2022, a seguito del documento pubblicato da ESMA il 13 maggio 2022, nonché delle evidenze indicate nel Discussion Paper n.1/2022 "Impairment test dei non financial Assets (IAS 36) a seguito della Guerra in Ucraina" emesso dall'OIV il 29 giugno 2022, si è proceduto, in relazione alla CGU Danni, a sviluppare una ulteriore analisi di sensitività prendendo a riferimento un tasso di attualizzazione pari al 7,96% che tiene conto di un parametro "corrente" in termini di risk free considerando il dato medio del mese di giugno 2022 del rendimento relativo al BTP decennale, pari a 3,56%.

Si riporta la stima dell'eccedenza (delta valore recuperabile/avviamento) relativa alla CGU Danni sulla base del suddetto tasso di attualizzazione del 7,96%, nell'ipotesi di g-rate pari a 1,2% e a 0%:

Tasso di attualizzazione pari a 7,96%				
Società	(Tasso g pari a 1,2)		(Tasso g pari a 0)	
	g	Delta Valore Recuperabile - Avviamento	g	Delta Valore Recuperabile - Avviamento
UnipolSai Assicurazioni Danni	1,20%	2.100	0,00%	1.915

Si riporta inoltre una ulteriore Sensitivity con evidenza del tasso che azzerava la suddetta eccedenza nell'ipotesi di un g-rate pari rispettivamente a 1,2% e 0%:

Delta Valore Recuperabile - Avviamento = 0				
Società	(Tasso g pari a 1,2)		(Tasso g pari a 0)	
	g	Tasso attualizzazione	g	Tasso attualizzazione
UnipolSai Assicurazioni Danni	1,20%	13,40%	0,00%	13,48%

4.12 Risk Report

Il Risk Report intende fornire un'informazione sul sistema di gestione dei rischi, sul processo di valutazione interna del rischio e della solvibilità nonché sul profilo di rischio del Gruppo Unipol, in ottemperanza ai principi introdotti dalla normativa europea Solvency II.

Per quanto riguarda il Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Società si fa espresso rinvio al paragrafo 5.16 delle Note Informative integrative del Bilancio Consolidato Integrato 2021.

Relativamente ai rischi finanziari al 30 giugno 2022, di seguito viene riportato il valore della sensitivity dei portafogli di attivi finanziari ai fattori di rischio di mercato per il Gruppo Unipol. La sensitivity viene calcolata come variazione del valore di mercato degli assets a fronte degli shock che conseguono a una:

- variazione parallela della curva dei tassi di interesse pari a +10 bps;
- variazione pari a -20% dei prezzi delle azioni;
- variazione pari a +10 bps dello spread di credito.

<i>Valori in milioni di euro</i>	Business Assicurativo	
	Impatto economico	Impatto patrimoniale
Gruppo Unipol		
Sensitivities tasso (+10 bps)	14,09	(271,12)
Sensitivities credit spread (+10 bps)	(0,03)	(280,86)
Sensitivities Equity (-20%)	(11,67)	(1.130,46)

<i>Valori in milioni di euro</i>	Settore Holding e Altre attività	
	Impatto economico	Impatto patrimoniale
Gruppo Unipol		
Sensitivities tasso (+10 bps)	(0,03)	(1,52)
Sensitivities credit spread (+10 bps)	(0,03)	(1,85)
Sensitivities Equity (-20%)	(25,30)	(38,55)

I valori sono comprensivi di valutazione sui derivati di copertura e sono al lordo di effetti fiscali.

3 Note informative integrative

Informativa relativa alle esposizioni in titoli di debito sovrano

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle esposizioni Sovrane, intendendo per tali i titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi nonché i prestiti erogati agli stessi, detenute dal Gruppo Unipol al 30 giugno 2022.

	Consistenze al 30 giugno 2022		
<i>Valori in milioni di euro</i>	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
Italia	21.204,4	19.777,0	19.879,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita	19.859,6	18.424,0	18.424,0
Attività finanz. valutate a FV con impatto sulla redditività complessiva	314,1	303,0	303,0
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE	2,0	1,7	1,7
Investimenti posseduti sino a scadenza	312,7	301,3	348,4
Finanziamenti e crediti	716,0	747,0	802,6
Spagna	3.716,2	3.556,5	3.569,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.411,7	3.242,9	3.242,9
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE	20,0	23,2	23,2
Finanziamenti e crediti	284,5	290,3	303,6
Francia	1.808,9	1.284,9	1.284,9
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.808,9	1.284,9	1.284,9
Germania	534,6	389,3	344,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita	434,6	289,2	289,2
Finanziamenti e crediti	100,0	100,1	55,6
Portogallo	395,4	411,5	412,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	378,0	400,5	400,5
Finanziamenti e crediti	17,4	10,9	11,5
Belgio	306,1	222,9	222,9
Attività finanziarie disponibili per la vendita	306,1	222,9	222,9
Irlanda	299,4	287,7	287,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita	299,4	287,7	287,7
Slovenia	203,6	195,4	195,4
Attività finanziarie disponibili per la vendita	203,6	195,4	195,4
Gran Bretagna	179,2	170,9	170,9
Attività finanziarie disponibili per la vendita	179,2	170,9	170,9
Romania	108,5	80,2	80,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita	108,5	80,2	80,2
Messico	99,0	68,8	68,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita	99,0	68,8	68,8
Serbia	98,6	96,3	94,3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	36,7	31,8	31,8
Investimenti posseduti sino a scadenza	61,8	64,5	62,5
Cipro	98,5	84,6	84,6
Attività finanziarie disponibili per la vendita	98,5	84,6	84,6
Slovacchia	98,1	88,1	88,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	98,1	88,1	88,1
Israele	93,2	90,5	90,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita	93,2	90,5	90,5

continua dalla pagina precedente

		Consistenze al 30 giugno 2022		
		<i>Valori in milioni di euro</i>		
		Valore Nominale	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
Cina		84,0	67,3	67,3
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	84,0	67,3	67,3
Lettonia		83,5	75,1	75,1
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	83,5	75,1	75,1
Cile		80,5	67,3	67,3
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	80,5	67,3	67,3
USA		63,4	61,5	61,5
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	63,4	61,5	61,5
Hong Kong		55,5	40,0	40,0
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	55,5	40,0	40,0
Turchia		50,6	34,2	34,2
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	50,6	34,2	34,2
Austria		36,5	34,1	34,1
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	36,5	34,1	34,1
Perù		31,0	21,7	21,7
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	31,0	21,7	21,7
Polonia		25,3	24,0	24,0
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	25,3	24,0	24,0
Croazia		21,0	19,5	19,5
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	21,0	19,5	19,5
Corea del Sud		20,0	19,0	19,0
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	20,0	19,0	19,0
Olanda		17,3	15,0	15,0
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	17,3	15,0	15,0
Lituania		15,5	14,9	14,9
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	15,5	14,9	14,9
Canada		10,3	10,4	10,4
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	10,3	10,4	10,4
Grecia		10,0	8,5	8,5
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	10,0	8,5	8,5
Finlandia		5,0	5,0	5,0
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	5,0	5,0	5,0
Islanda		3,0	2,6	2,6
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	3,0	2,6	2,6
Svizzera		0,8	0,8	0,8
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	0,8	0,8	0,8
TOTALE		29.856,8	27.325,2	27.395,4

Nel complesso al 30 giugno 2022 il valore di bilancio delle esposizioni Sovrane rappresentate da titoli di debito ammonta a euro 27,325,2 milioni, di cui il 72% (73% al 31/12/2021) concentrato su titoli emessi dallo Stato Italiano. Inoltre, i titoli emessi dallo Stato Italiano costituiscono il 35% del totale investimenti del Gruppo Unipol: la percentuale è in riduzione del 3% rispetto al 31/12/2021.

Bologna, 4 agosto 2022

Il Consiglio di Amministrazione

4. Prospetti allegati alle Note informative integrative

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Area di consolidamento

Denominazione	Stato	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Metodo (1)	Attività (2)
Unipol Gruppo SpA	086 Italia	Bologna		G	4
Unipol Finance Srl	086 Italia	Bologna		G	9
UnipolSai Finance SpA	086 Italia	Bologna		G	9
UniSalute SpA	086 Italia	Bologna		G	1
Compagnia Assicuratrice Linear SpA	086 Italia	Bologna		G	1
Unisalute Servizi Srl	086 Italia	Bologna		G	11
Centri Medici Dyadea Srl	086 Italia	Bologna		G	11
UnipolSai Assicurazioni SpA	086 Italia	Bologna		G	1
Unipol Investment SpA	086 Italia	Bologna		G	9
Midi Srl	086 Italia	Bologna		G	10
Arca Vita SpA	086 Italia	Verona		G	1
Arca Assicurazioni SpA	086 Italia	Verona		G	1
Arca Vita International Dac	040 Irlanda	Dublino		G	2
Arca Direct Assicurazioni Srl	086 Italia	Verona		G	11
Arca Inlinea Scarl	086 Italia	Verona		G	11
Arca Sistemi Scarl	086 Italia	Verona		G	11
BIM Vita SpA	086 Italia	Torino		G	1
Incontra Assicurazioni SpA	086 Italia	Milano		G	1
Siat-Societa' Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni - per Azioni	086 Italia	Genova		G	1
Ddor Novi Sad	289 Serbia	Novi Sad (Serbia)		G	3
Ddor Re	289 Serbia	Novi Sad (Serbia)		G	6
UnipolRe Dac	040 Irlanda	Dublino (Irlanda)		G	5
UnipolSai Nederland Bv	050 Paesi Bassi	Amsterdam (NL)		G	11
Finsai International Sa	092 Lussemburgo	Lussemburgo		G	11

% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
				100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	98,99% UnipolSai Assicurazioni SpA	84,40%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	100,00% UniSalute SpA	84,40%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
61,03%		85,26%		100,00%
	9,90% Unipol Finance Srl			
	0,00% UniSalute SpA			
	4,41% Unipol Investment SpA			
	0,00% Arca Vita SpA			
	0,00% Siat-Societa' Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni - per Azioni			
	0,00% UnipolAssistance Scrl			
	0,00% Leithà Srl			
	0,00% UnipolRental SpA			
	9,90% UnipolPart I SpA			
100,00%		100,00%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	63,39% UnipolSai Assicurazioni SpA	54,05%		100,00%
	98,12% Arca Vita SpA	53,03%		100,00%
	100,00% Arca Vita SpA	54,05%		100,00%
	100,00% Arca Vita SpA	54,05%		100,00%
	60,22% Arca Vita SpA	53,64%		100,00%
	39,78% Arca Assicurazioni SpA			
	77,03% Arca Vita SpA	53,87%	0,00%	100,00%
	16,97% Arca Assicurazioni SpA			
	5,00% Arca Vita International Dac			
	1,00% Arca Inlinea Scarl			
	50,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	42,63%		100,00%
	51,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	43,48%		100,00%
	94,69% UnipolSai Assicurazioni SpA	80,73%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	0,00% Ddor Novi Sad	85,26%		100,00%
	100,00% UnipolRe Dac			
	100,00% UnipolSai Nederland Bv	85,26%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	36,15% UnipolSai Finance SpA	85,26%		100,00%

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Area di consolidamento

Denominazione	Stato	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Metodo (1)	Attività (2)
Finsai International Sa	092 Lussemburgo	Lussemburgo		G	11
UnipolSai Investimenti Sgr SpA	086 Italia	Torino		G	8
UnipolGlass Srl	086 Italia	Torino		G	11
UnipolService SpA	086 Italia	Torino		G	11
Casa di Cura Villa Donatello - SpA	086 Italia	Firenze		G	11
Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova Srl in Liquidazione	086 Italia	Sesto Fiorentino (FI)		G	11
Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale Srl	086 Italia	Firenze		G	11
Tenute del Cerro SpA - Societa' Agricola	086 Italia	Montepulciano (SI)		G	11
UnipolSai Servizi Previdenziali Srl	086 Italia	Firenze		G	11
Sogeint Societa' a Responsabilita' Limitata	086 Italia	San Donato Milanese		G	11
UnipolAssistance Scrl	086 Italia	Torino		G	11
Gruppo UNA SpA	086 Italia	Milano		G	11
Consorzio Castello	086 Italia	Firenze		G	10
Ital H&R Srl	086 Italia	Bologna		G	11
Marina di Loano SpA	086 Italia	Loano (SV)		G	10
Meridiano Secondo Srl	086 Italia	Torino		G	10
Nuove Iniziative Toscane - Societa' a Responsabilita' Limitata	086 Italia	Firenze		G	10
Tikal R.E. Fund	086 Italia			G	10
Athens R.E. Fund	086 Italia			G	10
UnipolTech SpA	086 Italia	Bologna		G	11
Leithà Srl	086 Italia	Bologna		G	11
UniAssiTeam Srl	086 Italia	Bologna		G	11
Fondo Emporion	086 Italia			G	10
UnipolReC SpA	086 Italia	Bologna		G	11
Fondo Landev	086 Italia			G	10
UnipolRental SpA	086 Italia	Reggio Emilia		G	11
Immobiliare C.S. Srl	086 Italia	Reggio Emilia		G	10
UnipolPart I SpA	086 Italia	Bologna		G	9
Unica Lab Srl	086 Italia	Bologna		G	11
Fondo Oikos	086 Italia			G	10

% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
	63,85% UnipolSai Assicurazioni SpA			
51,00%		92,78%		100,00%
	49,00% UnipolSai Assicurazioni SpA			
	70,00% UnipolService SpA	59,68%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	100,00% Casa di Cura Villa Donatello - SpA	85,26%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	0,25% UniSalute SpA	85,16%		100,00%
	3,00% Compagnia Assicuratrice Linear SpA			
	0,10% Unisalute Servizi Srl			
	95,65% UnipolSai Assicurazioni SpA			
	0,10% Arca Assicurazioni SpA			
	0,15% Incontra Assicurazioni SpA			
	0,25% UnipolTech SpA			
	0,50% UnipolRental SpA			
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	99,57% Nuove Iniziative Toscane - Società a Responsabilità	84,89%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	89,59% UnipolSai Assicurazioni SpA	76,39%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	65,00% UnipolSai Finance SpA	55,42%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
85,24%		97,82%		100,00%
	14,76% UnipolSai Assicurazioni SpA			
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	100,00% UnipolRental SpA	85,26%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Area di consolidamento

Denominazione	Stato	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Metodo (1)	Attività (2)
Cambiomarcia Srl	086 Italia	Bologna		G	11
UnipolPay SpA	086 Italia	Bologna		G	11
BeRebel SpA	086 Italia	Bologna		G	11
Nuove Terme Petriolo Srl	086 Italia	Roma		G	11
I.Car Srl	086 Italia	Zola Pedrosa (BO)		G	11
Muriana Manuela Srl	086 Italia	Milano		G	11
UnipolHome SpA	086 Italia	Bologna		G	11

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale=G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U.

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro.

(3) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

(5) Tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale.

% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	100,00% Athens R.E. Fund	76,39%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%
	100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		100,00%

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Area di consolidamento: partecipazioni in società con interessenze di terzi significative

Denominazione	% Interessenze di terzi	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria da parte di terzi	Utile (perdita) consolidato di pertinenza di terzi	Patrimonio netto di pertinenza di terzi
UnipolSai Assicurazioni SpA	14,74%		73,3	1.008,2

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Attività (1)
Assicoop Toscana SpA	086 Italia	Siena		11
Pegaso Finanziaria SpA	086 Italia	Bologna		9
Fondazione Unipolis	086 Italia	Bologna		11
Uci - Ufficio Centrale Italiano	086 Italia	Milano		11
SCS Azioninova SpA	086 Italia	Bologna		11
Garibaldi Sca	092 Lussemburgo	Lussemburgo		11
Isola Sca	092 Lussemburgo	Lussemburgo		11
Fin.Priv. Srl	086 Italia	Milano		11
Ddor Auto - Limited Liability Company	289 Serbia	Novi Sad (Serbia)		3
Funivie del Piccolo San Bernardo SpA	086 Italia	La Thuile (AO)		11
Ddor Garant	289 Serbia	Belgrado (Serbia)		11
Borsetto Srl	086 Italia	Torino		10
Golf Club Poggio dei Medici Spa Societa' Dilettantistica Sportiva	086 Italia	San Piero (FI)		11
BPER Banca SpA	086 Italia	Modena		7
Assicoop Bologna Metropolitana SpA	086 Italia	Bologna		11
Hotel Villaggio Citta' del Mare SpA in Liquidazione	086 Italia	Modena		11
Assicoop Modena & Ferrara SpA	086 Italia	Modena		11
Assicoop Romagna Futura SpA	086 Italia	Ravenna		11
Assicoop Emilia Nord Srl	086 Italia	Parma		11
Promorest Srl	086 Italia	Castenaso (BO)		11

(1) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro.

(2) a=controllate (IFRS10); b=collegate (IAS28); c=joint venture (IFRS11)

(3) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

(5) Tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale.

Dati sintetici economico-finanziari

Totale attivo	Investimenti	Riserve tecniche	Passività finanziarie	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	Dividendi distribuiti ai terzi	Premi lordi contabilizzati
53.928,1	48.329,4	40.295,3	4.955,6	6.839,4	2.682,6	79,2	4.559,2

Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	Valore di bilancio (mil/euro)
b		46,77% UnipolSai Finance SpA	39,88%		2,5
b		45,00% UnipolSai Finance SpA	38,37%		5,7
a		100,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	85,26%		0,3
b		0,0002% Compagnia Assicuratrice Linear SpA	32,57%		0,2
		38,10% UnipolSai Assicurazioni SpA			
		0,01% Arca Assicurazioni SpA			
		0,002% Incontra Assicurazioni SpA			
		0,092% Siat-Societa' Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni - per			
b		42,85% UnipolSai Finance SpA	36,54%		3,3
b		32,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	27,28%		2,8
b		29,56% UnipolSai Assicurazioni SpA	25,20%		
b		28,57% UnipolSai Assicurazioni SpA	24,36%		34,0
a		100,00% Ddor Novi Sad	85,26%		0,0
b		23,55% UnipolSai Assicurazioni SpA	20,08%		1,4
b		32,46% Ddor Novi Sad	34,10%		0,6
		7,54% Ddor Re			
b		44,93% UnipolSai Assicurazioni SpA	38,30%		0,4
b		40,32% Athens R.E. Fund	30,80%		0,9
b	10,56%		19,91%		1.590,2
		9,35% UnipolSai Assicurazioni SpA			
b		49,19% UnipolSai Finance SpA	41,94%		9,4
b		49,00% UnipolSai Assicurazioni SpA	41,78%		
b		43,75% UnipolSai Finance SpA	37,30%		8,2
b		50,00% UnipolSai Finance SpA	42,63%		7,1
b		50,00% UnipolSai Finance SpA	42,63%		6,5
b		49,92% UnipolSai Finance SpA	42,56%		5,0

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Stato patrimoniale per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	30/6/2022	31/12/2021	30/6/2022	31/12/2021
	<i>Valori in milioni di euro</i>			
1 ATTIVITA' IMMATERIALI	1.755,9	1.681,3	376,9	381,6
2 ATTIVITA' MATERIALI	1.787,9	1.622,4	72,8	73,8
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	875,6	808,1	30,2	23,2
4 INVESTIMENTI	14.673,3	15.663,1	44.114,0	49.646,1
4.1 Investimenti immobiliari	425,1	424,0	4,1	4,1
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	742,0	641,5	2,8	2,9
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	46,9	47,5	319,0	319,2
4.4 Finanziamenti e crediti	2.216,1	2.449,6	2.620,7	2.735,8
4.4bis Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato				
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.938,1	11.940,3	32.970,1	38.170,8
4.5bis Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva				
4.6 Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	305,1	160,2	8.197,4	8.413,3
5 CREDITI DIVERSI	2.025,1	2.545,5	785,3	835,8
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	1.276,8	799,5	272,6	95,0
6.1 Costi di acquisizione differiti	42,5	37,1	63,9	63,1
6.2 Altre attività	1.234,3	762,5	208,7	32,0
7 DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	280,0	240,3	453,5	567,9
TOTALE ATTIVITA'	22.674,5	23.360,2	46.105,5	51.623,6
1 PATRIMONIO NETTO				
2 ACCANTONAMENTI	377,5	396,4	6,1	6,9
3 RISERVE TECNICHE	14.846,3	14.714,9	38.448,9	42.413,4
4 PASSIVITA' FINANZIARIE	1.352,8	1.428,9	6.655,7	6.943,2
4.1 Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	38,3	80,3	6.003,1	6.276,1
4.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.314,6	1.348,6	652,6	667,1
5 DEBITI	1.079,6	922,1	123,6	171,6
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	807,4	822,9	183,1	341,2
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				

Holding e Altre attività		Immobiliare		Elisioni intersettoriali		Totale	
30/6/2022	31/12/2021	30/6/2022	31/12/2021	30/6/2022	31/12/2021	30/6/2022	31/12/2021
18,5	17,9	0,0	0,0			2.151,4	2.080,8
226,3	217,8	585,8	600,7			2.672,9	2.514,7
						905,7	831,3
2.234,1	1.919,4	1.891,0	1.725,0	(480,1)	(784,6)	62.432,3	68.169,0
20,2	25,1	1.813,7	1.619,3			2.263,1	2.072,5
844,4	659,1	0,9	0,9			1.590,1	1.304,4
						365,9	366,7
305,5	302,3	40,4	50,9	(480,1)	(784,6)	4.702,6	4.754,0
331,0	357,2					331,0	357,2
28,6	29,4	35,9	53,8			43.972,7	50.194,4
563,3	494,6					563,3	494,6
141,0	51,8					8.643,5	8.625,2
226,6	268,9	39,9	31,4	(239,8)	(248,8)	2.837,0	3.432,9
421,4	347,5	162,0	177,4	(7,9)	(128,7)	2.125,0	1.290,8
						106,4	100,1
421,4	347,5	162,0	177,4	(7,9)	(128,7)	2.018,5	1.190,7
812,6	1.108,4	43,3	22,3	(0,0)		1.589,4	1.938,9
3.939,5	3.880,0	2.722,0	2.556,9	(727,9)	(1.162,1)	74.713,6	80.258,5
						8.218,1	9.721,5
28,0	38,5	6,9	5,1			418,5	446,9
						53.295,2	57.128,3
2.679,3	2.981,4	234,9	201,7	(479,9)	(784,4)	10.442,8	10.770,8
0,6	0,4					6.041,9	6.356,9
2.678,7	2.981,0	234,9	201,7	(479,9)	(784,4)	4.400,9	4.413,9
268,1	176,9	71,0	68,5	(232,3)	(243,6)	1.310,1	1.095,5
43,2	51,8	11,0	13,7	(15,7)	(134,1)	1.029,0	1.095,4
						74.713,6	80.258,5

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Conto economico per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	30/6/2022	30/6/2021	30/6/2022	30/6/2021
	<i>Valori in milioni di euro</i>			
1.1 Premi netti	3.890,6	3.848,9	1.765,7	2.001,9
1.1.1 Premi lordi di competenza	4.150,1	4.062,1	1.781,6	2.015,5
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(259,5)	(213,2)	(15,9)	(13,6)
1.2 Commissioni attive	2,6	3,3	22,2	19,0
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	289,3	179,7	(515,9)	10,5
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	129,0	68,4		
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	353,0	362,2	915,9	604,4
1.6 Altri ricavi	438,1	372,1	34,7	32,2
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	5.102,6	4.834,7	2.222,5	2.668,0
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	(2.490,8)	(2.410,5)	(1.717,0)	(2.314,1)
2.1.1 Importi pagati e variazioni delle riserve tecniche	(2.554,9)	(2.481,6)	(1.728,1)	(2.324,9)
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	64,1	71,1	11,1	10,8
2.2 Commissioni passive	(28,4)	(3,8)	(15,9)	(9,4)
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(0,1)	(0,1)	(0,1)	(0,2)
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(365,5)	(258,3)	(133,4)	(36,8)
2.5 Spese di gestione	(1.131,4)	(1.083,3)	(133,6)	(128,5)
2.6 Altri costi	(459,6)	(461,1)	(77,3)	(67,6)
2 TOTALE COSTI E ONERI	(4.475,8)	(4.217,1)	(2.077,4)	(2.556,5)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	626,8	617,6	145,1	111,5

Holding e Altre attività		Immobiliare		Elisioni intersettoriali		Totale	
30/6/2022	30/6/2021	30/6/2022	30/6/2021	30/6/2022	30/6/2021	30/6/2022	30/6/2021
						5,656,2	5,850,8
						5,931,7	6,077,6
						(275,5)	(226,8)
7,3	7,3			(7,3)	(7,4)	24,8	22,3
(28,0)	23,7					(254,6)	213,9
191,9	73,3					320,9	141,7
37,9	35,5	37,9	34,4	(12,9)	(14,8)	1,331,7	1,021,7
123,0	66,8	20,2	27,7	(44,2)	(39,1)	571,8	459,7
332,0	206,6	58,1	62,1	(64,4)	(61,2)	7.650,7	7.710,1
						(4.207,8)	(4.724,6)
						(4.283,0)	(4.806,5)
						75,2	82,0
(0,4)	(0,5)	(0,0)	(0,0)			(44,7)	(13,7)
(0,1)	(0,1)					(0,3)	(0,4)
(65,6)	(66,2)	(34,5)	(38,6)	4,3	6,7	(594,7)	(393,2)
(106,1)	(86,8)	(19,2)	(16,5)	11,5	10,7	(1.378,8)	(1.304,4)
(45,6)	(28,1)	(22,5)	(17,9)	48,6	43,8	(556,4)	(530,9)
(217,8)	(181,7)	(76,2)	(73,0)	64,4	61,2	(6.782,8)	(6.967,1)
114,2	24,9	(18,1)	(10,9)			868,0	743,0

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

	30/6/2022	30/6/2021
	Importo netto	Importo netto
<i>Valori in milioni di euro</i>		
Gestione danni		
PREMI NETTI	3.890,6	3.848,9
a Premi contabilizzati	3.957,2	3.847,1
b Variazione della riserva premi	(66,6)	1,7
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	(2.490,8)	(2.410,5)
a Importi pagati	(2.562,3)	(2.499,2)
b Variazione della riserva sinistri	(3,4)	22,8
c Variazione dei recuperi	76,5	66,9
d Variazione delle altre riserve tecniche	(1,6)	(1,0)
Gestione Vita		
PREMI NETTI	1.765,7	2.001,9
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	(1.717,0)	(2.314,1)
a Somme pagate	(1.341,1)	(1.721,4)
b Variazione della riserva per somme da pagare	31,4	232,9
c Variazione delle riserve matematiche	(579,0)	(710,8)
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	142,6	(124,4)
e Variazione delle altre riserve tecniche	29,0	9,6

Proventi e oneri finanziari e da investimenti

	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate
<i>Valori in milioni di euro</i>					
Risultato degli investimenti	787,3	566,6	(104,9)	437,6	(500,9)
a Derivante da investimenti immobiliari		39,5	(12,4)	0,6	(4,7)
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		320,9	(0,3)		
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	7,9		(0,0)		
d Derivante da finanziamenti e crediti	84,6		(0,0)	35,2	(34,5)
e Derivante da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8,3			8,8	(6,3)
f Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	640,0	112,3	(4,1)	370,5	(172,5)
g Derivante da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	9,1	6,0	(0,1)	0,7	(0,3)
h Derivante da attività finanziarie detenute per la negoziazione	1,6	23,5	(51,5)	14,6	(213,7)
i Derivante da attività finanziarie designate al fair value	35,4	63,5	(36,5)	4,3	(61,2)
l Derivante da altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	0,4	1,0	(0,1)	3,0	(7,7)
Risultato di crediti diversi	6,2				
Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,4		(0,0)		
Risultato delle passività finanziarie	(75,2)	344,2	(3,9)	0,0	
a Derivante da passività finanziarie detenute per la negoziazione				0,0	
b Derivante da passività finanziarie designate al fair value		344,2	(0,0)		
c Derivante da passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(75,2)		(3,9)		
Risultato dei debiti	(0,7)		(0,1)		
Totale	718,1	910,8	(108,9)	437,7	(500,9)

Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 30/6/2022	Totale proventi e oneri 30/6/2021
	Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
1.185,8	354,7	0,0	(1.160,3)	(22,5)	(828,2)	357,6	1.238,4
23,0			(24,6)	(3,8)	(28,4)	(5,4)	60,9
320,6						320,6	141,3
7,9						7,9	9,1
85,4		0,0			0,0	85,4	62,7
10,8				(9,7)	(9,7)	1,1	8,6
946,2			(232,8)	(8,9)	(241,7)	704,5	566,9
15,4	0,3			(0,2)	0,2	15,6	6,9
(225,7)	318,2		(40,1)		278,1	52,5	146,3
5,6	35,3		(837,5)		(802,3)	(796,7)	212,0
(3,3)	0,9		(25,3)		(24,5)	(27,8)	23,7
6,2						6,2	1,1
0,4						0,4	0,4
265,1	174,4		(0,1)		174,3	439,4	(255,2)
0,0						0,0	
344,2	173,2				173,2	517,4	(168,1)
(79,1)	1,2		(0,1)		1,1	(78,0)	(87,1)
(0,8)						(0,8)	(1,0)
1.456,8	529,1	0,0	(1.160,4)	(22,5)	(653,8)	802,9	983,8

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

<i>Valori in milioni di euro</i>	Gestione Danni		Gestione Vita	
	30/6/2022	30/6/2021	30/6/2022	30/6/2021
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	(891,2)	(848,1)	(60,4)	(59,9)
Spese di gestione degli investimenti	(24,8)	(24,0)	(24,3)	(23,9)
Altre spese di amministrazione	(215,4)	(211,3)	(49,0)	(44,7)
Totale	(1.131,4)	(1.083,3)	(133,6)	(128,5)

Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo

<i>Valori in milioni di euro</i>	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	
	30/6/2022	30/6/2021	30/6/2022	30/6/2021
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	(12,1)	23,9		
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	8,3	24,4		
Riserva di rivalutazione di attività immateriali				
Riserva di rivalutazione di attività materiali				
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita				
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	(2,8)	(2,3)		
Utili o perdite su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(17,6)	3,0		
Riserva derivante da variazioni del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al fair value				
Altri elementi		(1,2)		
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	(1.891,9)	(303,6)	76,9	396,6
Riserva per differenze di cambio nette	0,5	(0,0)		
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.844,1)	(296,9)	77,3	396,9
Utili o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(16,9)	2,0	(0,4)	(0,3)
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	15,7	(15,5)		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera				
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	(47,0)	6,8		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita				
Altri elementi				
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(1.904,0)	(279,7)	76,9	396,6

Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
30/6/2022	30/6/2021	30/6/2022	30/6/2021	30/6/2022	30/6/2021	30/6/2022	31/12/2021
		(12,1)	23,9	5,6	(0,2)	(68,3)	(56,3)
		8,3	24,4	0,0	(0,0)	33,7	25,4
		(2,8)	(2,3)	1,2	0,8	(38,0)	(35,3)
		(17,6)	3,0	4,5	(1,0)	(64,0)	(46,4)
			(1,2)				
		(1.815,0)	92,9	771,4	(41,2)	(446,0)	1.369,0
		0,5	(0,0)			4,4	3,9
		(1.766,8)	100,0	771,8	(47,6)	(407,4)	1.359,4
		(17,3)	1,7	6,6	(0,5)	(6,8)	10,5
		15,7	(15,5)	(7,0)	6,9	(10,4)	(26,1)
		(47,0)	6,8			(25,8)	21,2
		(1.827,1)	116,8	777,0	(41,4)	(514,4)	1.312,7

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva

Categorie delle attività finanziarie interessate dalla riclassificazione		Tipologia di attività	Data riclassificazione (*)	Importo delle attività riclassificate nel semestre alla data della riclassificazione	Valore contabile al 30/6/2022 delle attività riclassificate		Fair value al 30/6/2022 delle attività riclassificate	
da	verso				Attività riclassificate nel semestre	Attività riclassificate fino al 30/6/2022	Attività riclassificate nel semestre	Attività riclassificate fino al 30/6/2022
A FV rilevato a CE	Finanziamenti e crediti	titoli di debito						
A FV rilevato a CE	Finanziamenti e crediti	altri strum. Fin.						
Disponibili per la vendita	Finanziamenti e crediti	titoli di debito				41,8		44,9
Disponibili per la vendita	Finanziamenti e crediti	altri strum. Fin.						
A FV rilevato a CE	Disponibili per la vendita	titoli di capitale						
A FV rilevato a CE	Disponibili per la vendita	titoli di debito						
A FV rilevato a CE	Disponibili per la vendita	altri strum. Fin.						
A FV rilevato a CE	Inv.posseduti sino a scad.	titoli di debito						
A FV rilevato a CE	Inv.posseduti sino a scad.	altri strum. Fin.						
Disponibili per la vendita	Inv.posseduti sino a scad.	titoli di debito						
Disponibili per la vendita	Inv.posseduti sino a scad.	altri strum. Fin.						
Totale						41,8		44,9

(*) Applicabile solo alle attività finanziarie classificate secondo IFRS9

Valori in milioni di euro

Attività riclassificate nel semestre		Attività riclassificate fino al 30/6/2022		Attività riclassificate nel semestre		Attività riclassificate fino al 30/6/2022	
Utile o perdita rilevati a conto economico	Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	Utile o perdita rilevati a conto economico	Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati a conto economico in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati in altre componenti del conto economico in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati a conto economico in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati in altre componenti del conto economico in assenza della riclassificazione
							(0,9)
							(0,9)

5. Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971/1999

Attestazione del Bilancio Consolidato



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Matteo Laterza, in qualità di Direttore Generale, e Luca Zaccherini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol Gruppo S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2022.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 si è basata su di un processo definito da Unipol Gruppo S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control - Integrated Framework, emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission)*, riconosciuto come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione di sistemi di controllo interno.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022:

- è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario (CE) n. 1606/2002, nonché al D.Lgs. n. 38/2005, al D.Lgs. n. 209/2005 ed ai provvedimenti, regolamenti e circolari IVASS applicabili;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio ed alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 4 agosto 2022

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Luca Zaccherini

Il Direttore Generale
Matteo Laterza

Unipol Gruppo S.p.A.

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipol@pec.unipol.it - tel. +39 051 5076111 - fax +39 051 5076666
Capitale sociale i.v. Euro 3.365.292.408,03 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 00284160371 - P. IVA 03740811207 - R.E.A. 160304
Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046

www.unipol.it

6. Relazione della società di Revisione

6 Relazione della Società di Revisione



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di
Unipol Gruppo S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note informative integrative di Unipol Gruppo S.p.A. e controllate ("Gruppo Unipol") al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

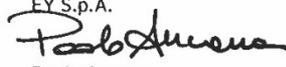
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Unipol al 30 giugno 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 5 agosto 2022

EY S.p.A.

Paolo Ancona
(Revisore Legale)

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legati al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Unipol Gruppo S.p.A.

Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
unipol@pec.unipol.it
tel. +39 051 5076111
fax +39 051 5076666

Capitale Sociale i.v. Euro 3.365.292.408,03
Registro delle Imprese di Bologna
C.F. 00284160371
P.IVA 03740811207
R.E.A. 160304

Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046

unipol.it

unipol.it

Unipol Gruppo S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna